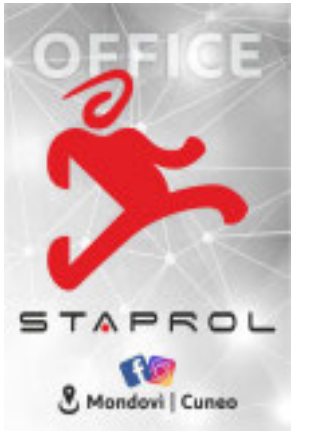




la pIAZZA gGRANDE EDIZIONE FOSSANO



MARTEDÌ 29 NOVEMBRE 2022 - N.36 - ANNO XXIII - EURO 1 / L. 1936,27

Direttore Resp.: Claudio Bo - Registrazione: Tribunale di Cuneo n.429 del 19.09.1989 - Impaginazione e Composizione: Media One Srl - Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L.27/0/2004 n° 46) art. 1 comma 1, DC/CN-pubbl. 45% Re-dazione: Via G. Agnelli, 3 - 12081 Beinette (CN) - 347 501 1067 - Concessionaria di pubblicità: Polo Grafico s.p.a. - Via G. Agnelli, 3 - 12081 Beinette (CN) - Tel. 071 392211 - Fax 017 1392212 - Stampa: Centro Stampa Quotidiani S.p.A. Via dell'Industria, 52 Erbusco (BS)

ANCHE A FOSSANO IL CARTELLO STRUMENTALE SULLA VIOLENZA DI GENERE SFRUTTANDO IL 25 NOVEMBRE - A PAGINA 9

Provocazione razzista sugli stupri

Affisso sul viale Mellano sopra la panchina rossa dedicata alla memoria di Silvana Allasia

IL FONDO
di Claudio Bo

Paladini e suocere

Ho atteso, forse colpevolmente, come mi ha rimproverato un amico, di affrontare il caso di Aboubakar Soumahoro, non per un eccesso di garantismo (in fondo il deputato non è indagato e le indagini riguardano la suocera e la moglie, insomma guardatevi dai parenti come è avvenuto per molti politici finiti nella macchina del fango), ma perché non riuscivo a capire quanto l'ivoriano fosse consapevole del disastro che avveniva a casa sua. Poi pensavo e speravo che la vicenda si sgonfiasse e invece si è aggravata con altri particolari ampiamente descritti in questi giorni anche dai media "politicamente corretti" come *Repubblica*, *Corriere* e *Stampa*. Soumahoro era stato eletto proprio grazie alla verva con cui nelle sue comparsate televisive difendeva giustamente i diritti degli emigranti: il prototipo del politicamente corretto, nero, sinistro e impegnato. Tanto che sembrava poter correre alla segreteria del Pd. E ora si scopre che uno dei posti in cui i migranti, i lavoratori, i proprietari degli immobili, le vittime del cadorato vedevano negati i propri diritti era proprio vicino a lui, nella sua famiglia. (segue a pagina 2)

direttorebo@gmail.com



La vignetta di Danilo Paparelli

CONCERTO DI S. CECILIA: SUCCESSO A FOSSANO



L'esibizione della cantante Raffaella Buzzi - A PAGINA 9

CORRE SU BINARI DEL PIEMONTE UN'ECCellenza CUNESE - A PAGINA 3

Il treno «Rock» prodotto a Savigliano



PROVINCIA

Simona
Giaccardi
si occuperà
di Cultura



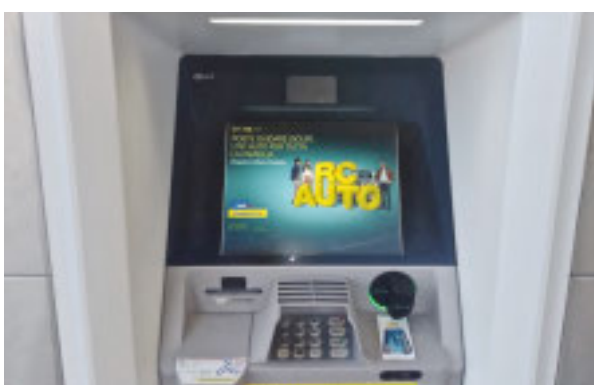
A PAGINA 5

PRESENTATO IN MUNICIPIO IL CARTELLONE DEGLI EVENTI CHE RIPIORTIAMO A PAGINA 6

Ecco i primi appuntamenti di Natale

FOSSANO

Finalmente il nuovo postamat a Fossano



A PAGINA 7

Lunedì mattina in Municipio a Fossano il sindaco Dario Tallone, i vertici della Fondazione Crf e il senatore berghesio hanno presentato le manifestazioni natalizie e le varie iniziative a Fossano. Si tratta di una serie di eventi importanti che approfondiremo settimana per settimana. Come si potrà rilevare si tratta di una programmazione intensa nonostante la crisi. Iniziamo su questo numero a proporre il cartellone completo e i primi eventi in programma.

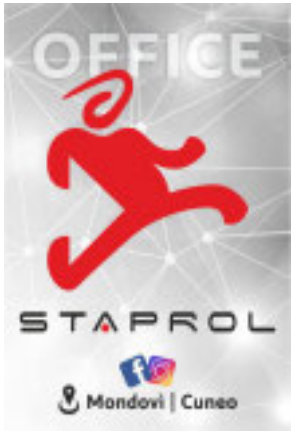
Nella foto a fianco un momento della presentazione



POTETE LEGGERCI SU WWW.EDICOLADIGITALE.INFO O SU FACEBOOK



la PIAZZA GRANDE EDIZIONE MONDOVÌ



MARTEDÌ 29 NOVEMBRE 2022 - N.36 - ANNO XXIII - EURO 1 / L. 1936,27

Direttore Resp.: Claudio Bo - Registrazione: Tribunale di Cuneo n.429 del 19.09.1989 - Impaginazione e Composizione: Media One Srl - Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L.27/0/2004 n° 46) art. 1 comma 1, DC/CN-pubbl. 45% Re-dazione: Via G. Agnelli, 3 - 12081 Beinette (CN) - 347 501 1067 - Concessionaria di pubblicità: Polo Grafico s.p.a. - Via G. Agnelli, 3 - 12081 Beinette (CN) - Tel. 071 392211 - Fax 017 1392212 - Stampa: Centro Stampa Quotidiani S.p.A. Via dell'Industria, 52 Erbusco (BS)

GIÀ INAUGURATE LE LUCI A PIAZZA, GERMONE: «NON CI SARANNO MAGGIORI COSTI PER L'ENERGIA» - A PAG. 16-17

Anche a Mondovì Natale illuminato

Per superare l'impasse economico, una sinergia tra le Associazioni, le rappresentanze di categoria, Comune e privati

IL FONDO
di Claudio Bo

Paladini e suocere

Ho atteso, forse colpevolmente, come mi ha rimproverato un amico, di affrontare il caso di Aboubakar Soumahoro, non per un eccesso di garantismo (in fondo il deputato non è indagato e le indagini riguardano la suocera e la moglie, insomma guardatevi dai parenti come è avvenuto per molti politici finiti nella macchina del fango), ma perché non riuscivo a capire quanto l'ivoriano fosse consapevole del disastro che avveniva a casa sua. Poi pensavo e speravo che la vicenda si sgonfiasse e invece si è aggravata con altri particolari ampiamente descritti in questi giorni anche dai media "politicamente corretti" come *Repubblica*, *Corriere* e *Stampa*. Soumahoro era stato eletto proprio grazie alla verva con cui nelle sue comparsate televisive difendeva giustamente i diritti degli emigranti: il prototipo del politicamente corretto, nero, sinistro e impegnato. Tanto che sembrava poter correre alla segreteria del Pd. E ora si scopre che uno dei posti in cui i migranti, i lavoratori, i proprietari degli immobili, le vittime del caporalato vedevano negati i propri diritti era proprio vicino a lui, nella sua famiglia.

(segue a pagina 2)
direttorebo@gmail.com

Mondovì Piazza ha già inaugurato il suo spettacolo di illuminazione scenografica dei palazzi di piazza Maggiore «Luci a Piazza». «Sappiamo che ci saranno polemiche - ha detto Mattia Germone, presidente dell'Associazione La Funicolare - che promuove l'evento - in merito ai costi e al caro energia, ma assicuriamo che non ci saranno maggiori spese. Riduciamo le accensioni rispetto allo scorso anno». Per andare oltre la problematica legata al lievitare delle bollette, si sta concretizzando una sinergia tra il Comune di Mondovì, le Associazioni, le categorie commerciali e soprattutto i privati, in modo da abbattere i costi e poter regalare alla città, al suo commercio e ai turisti un natale comune illuminato.



IN OCCASIONE DELLA GIORNATA INTERNAZIONALE CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE - A PAG. 18

Una nuova panchina rossa a Mondovì



COMUNE

Bilancio
partecipato:
40 mila euro
a disposizione



A PAG. 15

IL SOTTOPASSO (NUOVO) SI ALLAGA, I QUADRI ELETTRICI FINISCONO K.O., TEMPISTICHE DI RIPRISTINO INCERTE

Il caso degli ascensori alla Stazione FS

MAGLIANO ALPI

Comunità energetica premiata dall'ANCI



A PAGINA 21

L'appello per «sensibilizzare» lo lancia il sindaco di Mondovì, Luca Robaldo, direttamente attraverso i social: che fa RFI per la stazione di Mondovì, dove l'ascensore per disabili nel nuovo sottopasso (lato via Torino) è fuori servizio da tempo? Il dialogo con l'azienda che gestisce la rete ferroviaria sembra particolarmente complesso. Stano alla risposta fornita ad un utente da RFI, gli ascensori sarebbero stati messi fuori uso da un allagamento, che avrebbe messo irrimediabilmente kappà

i quadri elettrici delle macchine. Sempre secondo RFI, il sottopasso (da poco inaugurato, dopo un lavoro lungo quattro anni!) presenterebbe delle criticità strutturali che favoriscono gli allagamenti, che pertanto vanno risolte prima di mettere mano al problema ascensori. Sulle tempistiche effettive di riassetto e ripristino ad oggi non è dato sapere. «Siamo in contatto con RFI al fine di sollecitare una soluzione tecnica al problema», fanno sapere dall'Amministrazione comunale.



POTETE LEGGERCI SU WWW.EDICOLADIGITALE.INFO O SU FACEBOOK

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Probabilmente non è riuscito a tradurre nella pratica il suo impegno ideale, quello di paladino degli afflitti quando ad affliggerli era proprio la suocera. Lo Stato getta milioni di euro in cooperative, case assistenziali, sedicenti associazioni che dovrebbero garantire una vita dignitosa ai migranti, a quelli fortunati, quelli che hanno accettato di regolarizzarsi, lavorare, sperare in un futuro migliore da conquistarsi nella legalità. E avviene l'opposto.

Si parla di dipendenti non pagati, di strutture degradate, di privazioni, anche alimentari, subite dagli ospiti, di soldi intascati senza far nulla, di affitti non pagati. Se fosse vero, il peggio del peggio.

Non so quanti controlli ci siano, evidentemente pochi o nulli. Per cui si avvalora il sospetto che i benefici di questo fiume di denaro arrivino troppo poco a quelli che dovrebbero godersi e finiscano nelle mani di persone che rubano ai più deboli. In realtà qualche controllo (parlamentare, quindi non degli enti preposti) esiste. Lo racconta al "Corriere" Elena Fattori, militante di Sinistra italiana che aveva visitato la cooperativa Karibu della suocera del deputato ivoriano: «Era sporca, fatiscente, c'era la muffa, la peggiore che abbia visitato»

«La dirigenza di Sinistra



FOTONOTIZIACCIA

Aboubakar Soumahoro segretario del Partito Democratico? Ancor più di Elly Schlein, sarebbe un vero segno dei tempi. Peccato che sia stata compromessa la sua partecipazione alle primarie dalle indagini sulla gestione delle cooperative della moglie e delle suocera.

Italiana sapeva - prosegue la parlamentare - li avevo avvisati io. Ho visitato la cooperativa Karibu durante un giro di centri per richiedenti asilo che ho fatto quando ero con i Cinque Stelle. Non sapevo nemmeno che fosse tenuta dalla suocera di Soumahoro, me lo ha detto lei quando mi ha accompagnato nella visita. Era

sporca, fatiscente, c'era la muffa, mi dissero che la caldaia funzionava male. Ne ho viste tante di strutture ma quella è la peggiore, in mezzo al nulla com'era. Per questo segnalai la struttura anche al sottosegretario all'interno Gaetti».

Poi, sempre sul "Corriere", si parla di un progetto contro il caporalato. La Ka-

ribu, gestita da lady Soumahoro e sua madre Maria Therese Mukamitsindo, era fra le cooperative che dovevano, con fondi regionali, sottrarre i migranti agli sfruttatori. «Ma alla fine - scrive l'autorevole quotidiano - la suocera del deputato di Verdi e Sinistra italiana, ora autosospeso, non pagò chi aveva lavorato a quel progetto. Dovette intervenire il sindacato per un accordo. È la più paradossale delle storie che emergono dalle carte dall'inchiesta di Latina sulle malversazioni della presidente delle cooperative Karibu e Consorzio Aid. Una vicenda in cui benefattori e caporali si scambiano di ruolo. È scritta in un verbale di accordo firmato da Maria Therese che attesta come l'imprenditrice abbia ammesso di non aver pagato a un lavoratore le mensilità dovute per il progetto PerLa, né quelle per lavori precedenti né il Tfr». Francamente, però, ho il dubbio che casi come quello della Karibu siano assai numerosi: lo Stato ha pagato e paga fior di milioni per risolvere il problema dei migranti. Siccome non ci sono abbastanza strutture adeguate quasi

tutto questo fiume di denaro viene appaltato. Alberghi, privati, cooperative, enti vari accolgono e lo Stato, le Regioni, i Comuni si tolgono il problema "pagando". Ma chi controlla poi dietro le porte di questa accoglienza? C'è chi si arricchisce dietro la disperazione, per questo il rigore dovrebbe essere massimo. I migranti accolti in questo modo, i lavoratori stagionali a cui si promette una difesa dal caporalato, i minori sbandati, le schiave e gli schiavi strappati al turpe business che sta dietro al fenomeno migratorio, si affidano allo Stato. È questa la risposta che le istituzioni danno? Del resto il famoso "Terzo settore" avrebbe bisogno

di nuove regole su tutti i fronti. Ad esempio perché due imprenditori che lavorano nello stesso ambito devono avere trattamenti diversi su contributi, tasse e controlli? Il fatto di lavorare nell'assistenza non è un merito particolare, anzi dovrebbe comportare estrema attenzione alle competenze, al lavoro effettivamente svolto, al rispetto di tutte le normative. Si pensi agli insegnanti che sono tormentati da rigorosissimi controlli, vigilati da dirigenti e genitori, annegati di burocrazia. Ecco, non chiedo questo, ma qualcosa di simile temperato da quel buon senso che nella scuola non si usa. Il caso Karibu non deve

servirci per infangare un deputato, ma per chiedere a gran voce di ripensare totalmente al mondo dell'accoglienza, a programmare gli arrivi (in chiave europea) a restituire dignità ai disperati. Perché quelli che sfuggono a queste strutture (e, come si vede, non hanno tutti i torti) sono facile preda della criminalità come manovalanza, della prostituzione, del degrado delle periferie e dello spaccio, dove formano bande di criminali. Perché chi non ha un reddito, una cittadinanza, una qualche preparazione non ha altra strada. Il politicamente corretto serve nei salotti bene, ma non salva nessuno.

Claudio Bo

Cuneesi a Roma in visita al Papa



In occasione della giornata mondiale contro la violenza sulle donne, un gruppo di Cuneo e dintorni, facente parte dell'agenzia Cacao viaggi - Controtendenza viaggi, mercoledì 23 novembre ha preso parte all'Udienza di Papa Francesco in Piazza San Pietro.

Open Day vaccinali contro il Covid all'Asl

L'Asl CN1 ha organizzato per il mese di dicembre quattro open day, ad accesso diretto (senza prenotazione), dedicati alla somministrazione della 4° DOSE del vaccino anti Covid 19 alla popolazione OVER 60 e per la somministrazione della 5° DOSE per gli OVER 80.

Gli open day si svolgeranno con orario 8,30-13,00 - 14,30-19,00 nelle seguenti date e sedi:

03/12/2022 Mondovì: Ospedale Regina Montis Regalis via San Rocchetto n° 99 presso la sala prelievi

3/12/2022 Saluzzo: Ospedale Civile Via Spielberg n° 58 presso Sala Archivio 1° piano

17/12/2022 Savigliano: Ospedale S.S. Annunziata via Ospedali n° 5 presso la sala prelievi

17/12 e 18/12/2022 Cuneo: c.so Francia 10 ex Villa c/o SISP secondo piano
Si ricorda che è possibile accedere a tale somministrazione solo se sono trascorsi almeno 120 giorni dalla terza dose di vaccino o dall'ultima infezione da Covid.

ARGOMENTANDO

Una stranezza

Pierpaolo Faccio

Non è il momento di essere razionali: la notte ed i suoi sortilegi mi hanno rapito e portato via da tutte le sozze schifezze che infestano quotidianamente i miei respiri, i tuoi respiri e quelli di tutti coloro che ancora provano emozioni. Perciò sono seduto su nuvole confortevoli e lanciato a notevole velocità verso mete sconosciute ma importanti, vista la direzione mai incerta presa dai nembi stessi. Un angelo gentile ed una giovane donna vestita di rosso cupo mi accompagnano sorridendo, senza parlare. «Non ce n'è bisogno» mi sento dire direttamente nella mente, mentre le stelle diventano brillanti scintillanti enormi. «Non c'è fine», suggerisce una voce alla mia destra; mi volto di scatto ma non esiste null'altro se non colorate costellazioni ed ammassi stellari. Non ho freddo non ho paura e non provo stanchezza. Così viaggiavano gli dei? Io non sono un nume, ma sono comunque stufo di tutto questo squallore tremendo che mi colpisce, ti colpisce e colpisce tutti coloro che ancora vogliono vivere ed amare. Non ho intelligenza certa di ciò che mi sta capitando, anche se so che dovrei chiederlo, magari, a Piccarda Donati, o forse allo stesso Giustiniano, con buona pace di Federico II, stupor mundi. La dolcezza che provo è così alta che tutto passa in secondo piano. Sono quieto nello splendore d'un attimo. **Una stranezza.**

IL PUNTO DI GIAN MARIO RICCIARDI

Spiragli di pace

Finalmente, forse, complice il "generale inverno", ci avviciniamo alla pace, dopo un anno di follie, missili, morti, desolazione. La sottilissima tela che qualcuno, molto discretamente sta tessendo, si sta allargando ed ha già scosso Putin (l'aggressore) e Zelensky (l'aggregato). Le immagini che arrivano ogni giorno nelle nostre case sono, semplicemente, la desolazione: le città con mega palazzi, quelli frutto della rivoluzione del 1917, lesionati in tutto; i villaggi, che richiamano quelli della ritirata devastante della campagna di Russia voluta da Mussolini e i bei paesi dell'est, con i loro ritmi, le chiese ortodosse, i campanili con il tetto dorato, le strade, le piazze, distrutti, feriti, mortalmente violati. Ed ora la neve, il freddo, il gelo. È la guerra infame che ci è piombata in casa nel mezzo di una pandemia che non avevamo mai visto. La guerra lascia sul terreno, tra le schegge delle mine, al di là delle bugie degli uni e degli altri, almeno 150mila morti. Guardate i volti dei soldati russi mandati a morire: hanno il profilo e la genuina dolcezza dei miei e vostri nipoti. La ventata traumatizzante del Covid conta, in Italia, 150mila morti, più di sei milioni nel mondo e parecchi con problemi collaterali.

Guerra - È giunta l'ora di scrivere la parola fine o perlomeno di cominciare a scriverne le prime lettere. Ci stanno lavorando Russia, America, Ucraina al di là delle roboanti dichiarazioni e delle fake news. Lo fanno perché è arrivato

il "generale inverno" che lascia nel gelo sia invasori che aggrediti. In mezzo a loro, discretamente, c'è la diplomazia di papa Francesco, c'è il cardinale Pietro Parolin ed i suoi. Ci stanno lavorando e, forse, a Natale, ci faranno vedere una luce nuova nel cielo. Covid - Il bollettino c'è solo più una volta la settimana. Tuttavia, i contagi sono in aumento. È vero, si sta passando dalla pandemia



alla malattia endemica. Il Covid, prima o poi, lo faremo tutti. L'ho fatto anch'io con tre vaccinazioni. Ho avuto la febbre due giorni e qualche lieve conseguenza. E sarà sempre di più così. Ma la battaglia deve proseguire. Il governo, dopo alcune pericolose oscillazioni e qualche pasticcio, sta organizzando una vasta campagna

per la quarta dose o il richiamo. Bene! Meglio ancora se ci mettiamo "del nostro" e, quindi, nei luoghi affollati usiamo la mascherina, ci laviamo le mani e facciamo attenzione, anche perché l'influenza, quella "normale", ha un'onda crescente e non va sottovalutata.

Ecco la via della pace, esattamente come "La strada del davi" di Nuto Revelli che poi vuol dire "andare avanti", ma nella giusta direzione; tra i missili e i carri armati si muove finalmente la diplomazia, perché, evidentemente, Stati Uniti e Cina hanno deciso; tra i malati di Covid si muovono, con cautela, saggezza e scienza che, sia pure con una lentezza non comune, stanno organizzando la pace con il virus. A noi, per ora, restano tanti "long Covid" e "long conflitto": ci sono gli effetti psicologici di un attacco alla nostra salute senza precedenti che, purtroppo, conteremo nei prossimi anni; ci sono i bagliori di una crisi di energia, di materie prime, di futuro che sta tratteggiando il nuovo atlante geopolitico del mondo. Sullo sfondo della guerra, si stagliano due grandi potenze: la Cina e l'America. La prima espande la sua

forza tra l'Africa e l'Europa; gli Usa ne approfittano economicamente (il gas che non prendiamo dalla Russia ci costa di più dall'America).

Sullo sfondo della pandemia ci sono i vaccini, i medici, gli infermieri, lo Stato.

E, alla fine, sarà pace anche dentro di noi.

TRENITALIA: ARRIVA IL PRIMO TRENO ROCK SUI BINARI DEL PIEMONTE

IL MIO TRENO SUONA IL ROCK

Prodotto all'Alstom di Savigliano sempre più ecologico

Da lunedì 28 novembre un nuovo treno Rock viaggerà sui binari della linea Torino-Milano. A presentarlo, questa mattina in stazione a Porta Nuova, il presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio accompagnato dall'assessore regionale alle Infrastrutture, Trasporti e Opere Pubbliche Marco Gabusi, il direttore Business Regionale di Trenitalia Sabrina De Filippis, il direttore regionale Trenitalia Piemonte Marco Della Monica e il presidente dell'Agenzia della Mobilità Piemontese Licia Nigronio. «L'obiettivo è dare agli utenti un servizio sempre più efficiente sia per infrastrutture che mezzi - ha affermato l'assessore Gabusi -, dando una spinta significativa nella direzione della mobilità sostenibile. Vogliamo attrarre sul servizio di trasporto pubblico un crescente numero di persone puntando sulla modernità dei mezzi e sul vantaggio economico e ambientale rispetto al mezzo privato».

In questi due anni, prima con il Contratto di Servizio Ferroviario Metropolitano, a ottobre 2020 e poi con la stipula del nuovo Contratto di Servizio Ferroviario Regionale, firmato a ottobre di quest'anno, gli investimenti in Piemonte ammontano a 953 milioni di euro.

«Questo è il decimo dei 71 nuovi treni che avremo in Piemonte grazie al contratto che abbiamo voluto sottoscrivere con Trenitalia e che mancava nella nostra regione da 15 anni, impe-



In circolazione sulla linea Torino-Milano. Prosegue l'ammodernamento della flotta ferroviaria. Oltre 900 milioni di euro di investimenti per il Piemonte

dendo investimenti come questo - ha sottolineato il presidente Alberto Cirio -. In questo modo dimezziamo l'età media dei treni che viaggiano in Piemonte, da 26 a 13 anni, e mettiamo a disposizione di chi viaggia tanti treni nuovi made in Italy, di cui 33 fatti in Piemonte dalla Alstom di Savigliano che è un'altra delle eccellenze produttive del nostro territorio. Con l'attenzione del lavoro da fare per rendere il trasporto ferroviario sempre più efficace, sicuro ed efficiente, soprattutto per i tanti pendolari che usano il treno ogni giorno per andare al lavoro e a scuola».

Ha assicurato Sabrina De Filippis, direttore Business Regionale di Trenitalia: «Abbiamo messo in campo per il Piemonte un ingente piano di investimenti, grazie al quale potremo proseguire il programma di rinnovo del-

la flotta dei treni metropolitani e regionali già iniziato a gennaio 2021 e migliorare gli standard qualitativi per una mobilità sempre più sostenibile dal punto di vista non solo ambientale ma anche sociale ed economico».

Ai 38 nuovi treni (29 Rock e 9 Pop) made in Italy di nuovissima generazione previsti nel Contratto SFM si aggiungono 33 (9 Rock e 24 Pop) del nuovo Contratto SFR.

«Sono investimenti importanti per il miglioramento di tutta la rete di collegamento sia interno alla Regione che con tutta l'Italia - ha proseguito Gabusi - che vedrà rinnovare la flotta dei treni in circolazione con mezzi più moderni e soprattutto green».

Il nuovo treno Rock, progettato con tecnologie di ultima generazione, permette di ridurre i consumi del 30% rispetto ai treni precedenti ed è composto per il 97% di materiale riciclabile, con punti dedicati alla raccolta differenziata.

«Sono treni ultra moderni, a doppio piano attrezzati con porta bici e dotati di ricarica per e-bike - riporta Gabusi - Siamo entrati definitivamente nella nuova generazione dei trasporti pubblici. A misura delle esigenze dei pendolari, con spazi dedicati anche ai neonati e alle persone diversamente abili per rendere i viaggi più agevoli e ridurre al minimo gli spostamenti all'interno delle carrozze».

Nella foto in alto il nuovo treno, sotto il taglio del nastro

L'OBIETTIVO È QUELLO DI CREARE CONTINUITÀ TRA I DUE LOTTI PER TERMINARE I LAVORI

Entro 2 anni Cuneo-Asti completata?

Si è svolto nei giorni scorsi alla presenza dell'Assessore ai Trasporti della Regione Piemonte, Marco Gabusi, degli amministratori comunali interessati dai lavori e dei rappresentanti della società concessionaria "Asti Cuneo", una nuova seduta del "Comitato di supporto dell'autostrada Asti Cuneo" finalizzata a fare il punto della situazione sui lavori e sulle procedure amministrative e autorizzative che porteranno al completamento del collegamento autostradale.

«Tra i primi incontri con i ministri del nuovo Governo ho voluto ci fosse quello con il ministro delle Infrastrutture Salvini proprio per tenere alta l'attenzione di Roma sulla realizzazione di opere strategiche come l'Asti-Cuneo - sottolinea il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio -. È stato un confronto utile, perché il Ministro è consapevole dell'importanza dell'ope-



Entro febbraio 2023 prevista la chiusura dell'iter autorizzativo del lotto II.6A

ra e ha voluto rassicurarci sull'impegno del Governo affinché venga finalmente completata».

I lavori del lotto II.6b sul territorio di Alba Roddi e Verduno proce-

dono spediti: «Situazioni che confermano ancora una volta come le maggiori tempistiche che ci separano dal completamento complessivo dell'opera sono riferibili

agli aspetti amministrativi e autorizzativi che si frappongono ancora oggi all'avvio dei lavori del lotto successivo (II.6A) - riassume l'assessore alle Infrastrutture, Trasporti

e Opere Pubbliche Marco Gabusi - A tal proposito la Concessionaria "Asti-Cuneo" ha comunicato di aver presentato, come già annunciato, tutte le integrazioni ri-

chieste al Ministero della Transizione Ecologica (che hanno previsto, tra l'altro, il completamento di oltre 80 trincee archeologiche) con l'obiettivo di chiudere tra il mese di gennaio e il mese di febbraio 2023 l'intero iter autorizzativo con la fase di Valutazione Ambientale e di localizzazione dell'opera».

Ciò potrebbe consentire l'avvio dei lavori sul secondo lotto entro il primo semestre del 2023. Proprio per dare continuità logistica agli uomini e ai mezzi già oggi presenti in cantiere, sono state ricalibrate le tempistiche di completamento dei lavori in corso sul primo lotto in modo da poter proseguire, senza soluzione di continuità, i lavori sul lotto ancora da avviare.

«Grazie all'attuale organizzazione, l'impresa costruttrice sarà in grado di contrarre i tempi di realizzazione anche di questo lotto recuperando, almeno parzialmen-

te, i maggiori tempi delle approvazioni ministeriali che oggi stiamo vivendo - prosegue l'Assessore - L'obiettivo di tutti è il completamento dell'intera opera a fine 2024».

E' proseguita infine anche l'analisi, con gli Enti territoriali, delle problematiche connesse all'utilizzo dell'attuale tangenziale di Alba che verrà ammodernata e adeguata al termine della procedura amministrativa attualmente in corso.

«La Regione Piemonte - conclude Gabusi -, che coordina e ospita le sedute del comitato di supporto, continuerà a monitorare le attività della Concessionaria e a rappresentare, ai ministeri competenti del nuovo governo centrale, l'urgenza di completamento dell'infrastruttura autostradale».

RC

Nella foto l'ormai tristemente famoso troncone dell'incompiuta

da VILLANOVA

SUPERATE LE 500 FIRME NEL CUNEESE PER DIRE NO A QUESTO ATTACCO ALLA GASTRONOMIA

Bistecca e patatine sfornate in laboratorio

Petizione di Coldiretti sottoscritta anche da Cirio, Bergesio, Bongioanni



Alla Fiera Nazionale BEE di Villanova, tante firme “di peso” a sostegno del cibo naturale e dell’agroalimentare Made in Italy.

Le oltre 5.000 firme raccolte in pochi giorni in Provincia di Cuneo per la petizione “NO al cibo sintetico” promossa da Coldiretti, Campagna Amica, Filiera Italia e World Farmers Markets Coalition, dimostrano quanto i cuneesi abbiano a cuore il futuro della nostra agricoltura e del cibo naturale, la salute di tutti e la tutela della biodiversità. Lo afferma Coldiretti Cuneo dopo un altro weekend di mobilitazione che ha portato a raccogliere, alla Fiera Nazionale BEE – Formaggi di Montagna a Villanova Mondovì, tante firme illustri, a cominciare da quella del Presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio. “Noi non siamo contrari alla scienza, al fatto che in modo moderno si guardi al futuro ma ci sono asticelle che non vanno superate e credo che la carne sintetica sia un qualcosa di cui il nostro Paese in questo momento possa fare a meno perché in Italia il cibo è cultura, è vita. Chi firma fa bene per se stesso e per i propri figli” ha dichiarato il Presidente Cirio, convinto firmatario della petizione. Insieme a lui, hanno firmato l’On. Monica Ciaburro, il Consigliere regionale Paolo Bongioanni, il Presidente della Provincia di Cuneo Robaldo, il Consigliere provinciale Pietro Danna, i Sindaci del territorio, il Vicepresidente di ANCI Piemonte, il Presidente della Fondazione CRC e tanti cittadini decisi a contrastare lo sbarco sulle nostre tavole di carne, latte e pesce creati in laboratorio.

“Siamo felici che questo weekend tante firme si siano aggregate alle migliaia che in pochi giorni abbiamo raccolto in ogni angolo della Granda. Firme contro lo sbarco del cibo sintetico in Italia, firme a tutela del cibo naturale, dell’agroalimentare Made in Italy, della salute di tutti. Ad ognuno dei firmatari diciamo un sentito ‘grazie’, perché questa è una battaglia che possiamo vincere solo insieme, uniti” dichiara **Enrico Nada**, Presidente di Coldiretti Cuneo. Quello di BEE è stato un weekend di gusto e scoperte, tra racconti di agricoltura eroica e assaggi di formaggi di montagna, patrimonio irrinunciabile di biodiversità e ricchezza delle nostre terre. L’incontro-degustazione orga-

nizzato da Coldiretti Campagna Amica in collaborazione con ARA Piemonte, con la partecipazione del Direttore AssoNaPa Silverio Grande, di un maestro assaggiatore dell’ONAF e di quattro allevatori e produttori di formaggi ovicaprini, è stata un’occasione speciale per accorciare le distanze tra chi produce e chi consuma, scoprire i volti, le voci, le fatiche e la passione che stanno dietro a ciò portiamo ogni giorno in tavola. “Il modo migliore per sma-

schere le bugie del cibo sintetico in un mercato sempre più globalizzato e standardizzato è sperimentare la bontà dei sapori della terra, la genuinità del cibo naturale di casa nostra e la tenacia di chi lo produce, pur fra mille difficoltà. A BEE abbiamo parlato di cibo e portato in piazza il cibo – cibo vero, naturale, genuino! – e continuiamo il nostro impegno perché tutti possano apprezzare il lavoro di chi lavora la terra o alleva e imparare a fare acquisti agroalimentari

più consapevoli” conclude il Direttore di Coldiretti Cuneo Fabiano Porcu.

A sottoscrivere la petizione anche il Senatore cuneese Giorgio Maria Bergesio (Lega) e il Sindaco di Fossano, Dario Tallone, che oggi hanno incontrato il Direttore Provinciale di Coldiretti Cuneo Fabiano Porcu e il Segretario di Zona Corrado Bertello presso l’Ufficio Coldiretti.

“Si tratta di una mobilitazione sacrosanta, con un obiettivo fondamentale anche per la tu-

tela del Made in Italy. Così tante adesioni contro lo sbarco del cibo sintetico in Italia dimostrano quanto i cuneesi abbiano a cuore il futuro della nostra agricoltura e del cibo naturale, della salute e della tutela della biodiversità”, afferma il Senatore Bergesio, Vicepresidente Commissione Attività produttive di Palazzo Madama.

La petizione chiede di vietare in Italia la produzione e la vendita del cibo sintetico, dalla carne, al latte, al pesce prodotti in laboratorio. Con le prime autorizzazioni attese ad inizio 2023, infatti, il cibo in provetta potrebbe presto invadere il mercato europeo, al seguito di investimenti consistenti delle multinazionali e di molti protagonisti del settore hitech e della finanza mondiale che nel 2020 hanno toccato i 366 milioni di dollari, con una crescita del 6000% in 5 anni.

Anche Paolo Bongioanni assieme al gruppo Fratelli d’Italia ha votato a favore dell’ordine del giorno che impegna la Giunta su un tema su cui il ministro per l’Agricoltura e la Sovranità Alimentare Francesco Lollobrigida si sta battendo per una grande difesa e tutela dell’italianità: il no deciso al cibo sintetico creato in laboratorio, e che le burocrazie europee stanno cercando di imporre anche nel nostro Paese». Così il capogruppo di Fratelli d’Italia in Consiglio regionale del Piemonte Paolo Bongioanni commenta il sostegno dato alla battaglia che Coldiretti sta conducendo a livello nazionale attraverso una petizione al Ministero per fermare l’introduzione in Italia del cibo sintetico – ossia prodotto in laboratorio tramite bioreat-

tori – e il cosiddetto sistema di etichettatura Nutriscore, voluto dalla Francia con l’obiettivo di far comprendere al consumatore la salubrità e la bontà di un prodotto alimentare, ma con il risultato di penalizzare immeritatamente prodotti di alto livello qualitativo e genuinità quali quelli tipici della dieta mediterranea e della tradizione agroalimentare italiana.

Questa la dichiarazione di voto di Bongioanni in aula: «Noi abbiamo “venduto” il Piemonte come terra di grandi prodotti tipici, dove la laboriosa azione dei nostri agricoltori, dei nostri produttori, dei nostri artigiani regala un ventaglio di produzioni formidabili invidiate da tutto il mondo. Oggi ci vengono proposti dei surrogati biotecnologici che vengono spacciati come alimenti che aiutano l’ambiente. Noi diciamo di no. Stiamo ancora dalla parte degli italiani. Stiamo dalla parte del cibo vero. Quello che viene prodotto da quel grande patrimonio che sono le aziende agricole di pianura e, soprattutto in questo caso, di montagna, che ci regalano produzioni formidabili come quelle che lo scorso sabato sera, assieme al Governatore, abbiamo assaggiato a Villanova Mondovì. Insieme a Coldiretti, che ringrazio per l’impegno profuso, abbiamo firmato una petizione che verrà consegnata al ministro per l’Agricoltura e la Sovranità Alimentare Francesco Lollobrigida non più tardi di giovedì prossimo».



Nella foto il capo gruppo di FdI Paolo Bongioanni con un mazzo di porri di Cervere

CINEPERLATERRA, ALTRI SGUARDI: UN DOCUMENTARIO DI SANDRO BOZZOLO

Innesti per dare un futuro ai castagneti

Mentre prosegue la stagione di Cineperlaterra e la rotta immaginata diventa, giorno dopo giorno, sempre più concreta.

L’Associazione Strada 661 – La Pedaggera, al fine di fare emergere esperienze virtuose di chi sa vedere le potenzialità di queste terre superando la sfiducia troppo spesso presente, all’interno della rassegna “Altri Sguardi” di Cineperlaterra, presenta un documentario che, già nel titolo, rivela, con enorme forza evocativa, la sua valenza simbolica: Innesti per la regia di Sandro Bozzolo.

La proiezione si terrà il prossimo sabato 3 dicembre alle ore 20.30 presso la Sala Incontri “La Filanda” del Comune di Monesiglio, in via Francesco Corsini 18.

Nel suo secondo lungometraggio, il regista ripercorre la storia di suo padre Ettore e del suo Castagneto a Vio-



la Castello, e lo fa a partire dai suoi 15 anni di età con la videocamera ricevuta in regalo per il suo compleanno. Con la forza dei suoi inne-

sti, nel corso degli anni Ettore riesce a risollevare le sorti di castagneti destinati all’abbandono. Nel trattenere questa storia il regista compie a sua volta degli “in-

nesti”, ripercorrendo il suo rapporto personale con il padre che rende il documentario fortemente poetico; un racconto che talvolta si fa corale con le voci delle

anziane “castagnere” che ricordano la vita dei castagneti. Un documentario che è anche una grande opera di formazione che il regista ci do-

na dopo un lavoro di montaggio durato diversi anni e che meritatamente, presentato al festival Visioni dal Mondo a Milano, è stato insignito di una menzione speciale.

Al termine del film dialogheremo con Ettore e Sandro, i protagonisti di questa storia vera, e cercheremo di carpire ad Ettore il segreto della sua tenacia, ai limiti della cocciutaggine, che lo ha condotto a salvare non solo un castagneto, ma un intero borgo che oggi grazie a quel castagneto rivive di nuova linfa.

In questo modo cercheremo di riflettere su come l’essere umano possa con le proprie forze e il proprio cuore indirizzare le sue azioni verso il totale rispetto della natura e la rinascita dei paesi: e così dopo la narrazione de “L’uomo che piantava gli alberi”, lungo un continuum ideale, arriviamo a Viola Castello, dove grazie

alla visione fantastica di un solo uomo, Ettore, la natura rivive con i suoi innesti. L’ingresso, come da tradizione, è gratuito con offerta libera.

Promosso dall’associazione Bioslow, in collaborazione con altre associazioni del territorio, la proiezione sarà preceduta da un incontro alle ore 17.00 con gli amministratori, le imprese e tutti coloro che sono interessati per la presentazione del “Biodistretto del cibo nelle Alte Langhe piemontesi e liguri”.

Alle 19.00 merenda sinoira con prodotti locali.

Per ulteriori informazioni su quanto realizzato e sul prosieguo della rassegna, l’invito è di seguirvi visitando il nostro sito www.cineperlaterra.it anche, eventualmente, attraverso l’iscrizione alla newsletter; per farlo è sufficiente inserire la propria mail nel pop-up apposito.

ASSEGNATE LE DELEGHE ALLA PROVINCIA

A Simona Giaccardi la cultura

La consigliera fossanese si occuperà anche di viabilità, pubblica tutela e patrimonio

Il presidente della Provincia, Luca Robaldo, ha assegnato oggi venerdì 25 novembre le deleghe ai consiglieri provinciali, come da seguente elenco.

Consigliere Massimo Antoniotti: Viabilità Reparto Alba – con esclusivo riferimento ai circoli 1, 4, 6; Pesca; Tartu-fi

Consigliere Mauro Astesano: Programmazione e Bilancio; Personale; Viabilità Reparto Cuneo – con esclusivo riferimento ai circoli 4, 5

Consigliere Pietro Danna: Viabilità Reparto Mondovì; Urbanistica; Sport; Politiche Giova-



nili
Consigliere Silvano Dovetta: Viabilità Reparto Saluzzo; Montagna; Forestazione; Caccia; Programmazione Alcotra

Consigliera Simona Giaccardi: viabilità Reparto Saluzzo – con esclusivo riferimento al circolo 2; Patrimonio; Pubblica Tutela; Cultura

Consigliera Annamaria Molinari: Viabilità Reparto Alba – con esclusivo riferimento ai circoli 2, 3; Programmazione Europea; Rapporti con Enti e Istituzioni aventi causa nella vicenda Acna/Valle Bormida e sito di interesse nazionale ex Acna di Cengio

Consigliere Vincenzo Pellegrino: Viabilità del Reparto Cuneo; Autorizzazioni Integrate Ambientali (Aia); Controllo Emissioni Energia

Consigliere Stefano Rosso: Turismo; Cave; Vslutazione impatto ambientale (Via)

Consigliere Davide Sannazzaro: Edilizia scolastica; Sistema irriguo; Trasporti; Coesione sociale

Consigliera Bruna Sibille: Viabilità Reparto Alba – con esclusivo riferimento al circolo 5; Pari Opportunità; Grandi Opere

Consigliera Graziella Viale: Acque Minerali e Termali; Servizio antisofisticazioni vinicole

(Sav); Parchi
Il presidente Robaldo ha mantenuto per sé le competenze su: Organismi partecipati; Strategie di area vasta; Assistenza tecnica ai Comuni e supporto ai piccoli Comuni; Servizio Idrico Integrato; Rifiuti; Volontariato; Protezione Civile.

Per quanto riguarda Fossano spicca l'assegnazione alla presidente del Consiglio fossanese, Simona Giaccardi, di una delega assai impegnativa per la viabilità, il patrimonio, ma anche la cultura, un settore in cui la Provincia è da sempre notevolmente impegnata in mostre e pubblicazioni di alto li-

vello.
Fra l'altro il patrimonio e la cultura riguardano anche la tutela dei beni storici di cui la nostra Provincia è ricca. La tutela pubblica, infine, si sposa con le competenze della fossanese che è avvocato.

L'abbiamo raggiunta telefonicamente e ci ha detto che, una volta preso contatto con la materia illustrerà anche i progetti in merito. «In ogni caso - ci ha dichiarato - sono contenta delle deleghe assegnatemi e spero di poterle interpretare nel miglior modo possibile».

Nella foto Simona Giaccardi

Aperte le iscrizioni per la cena benefica di giovedì 1 dicembre presso la pizzeria Il Nilo

«Giro Pizza Solidale» per Emergency

Un gruppo di sostenitori fossanesi di Emergency, l'associazione ONG Onlus fondata dal compianto Gino Strada che soccorre le vittime di guerra e di violenze in molti paesi del mondo, organizza a

Fossano un «Giro Pizza Solidale» a sostegno delle attività dell'associazione. L'iniziativa ha come slogan «Fare del bene mangiando bene» ed è promossa in collaborazione con Emergency

Alba e si terrà giovedì 1 dicembre presso la Pizzeria Il Nilo di via Marconi 71 con inizio alle ore 20. La partecipazione è aperta a tutti e le iscrizioni sono già iniziate. Quota partecipazione 15 euro a testa

comprensiva di questo menù: Giro Pizza, Birra (o bibita) e Dolce. Per ogni partecipante 7 euro saranno devoluti ad Emergency ONG Onlus a sostegno delle sue attività in Italia e nel mondo. Insomma un'iniziativa

solidale, ma anche un'occasione per stare insieme. Per partecipare è necessario iscriversi dentro il 28 novembre contattando il tel. 335/7757187.

mg



QUESTE E MOLTE ALTRE VETTURE SUL NOSTRO SITO www.inauto.cn.it

Saremo lieti di potervi aiutare e consigliare al meglio nella scelta del vostro nuovo veicolo

seguici su Facebook



e su Instagram



KM 0

AUDI Q3 SPB (40) S-LINE QUATTRO 2.0 TDI 200CV S-TR KMO
Ottobre 2022 Trazione Quattro, Metallizzato, S-Line interno, S-Line esterno, Pelle totale con cuciture argento, Fari Full LED, Chiave Comfort, Digital Cockpit, Audi Smartphone Interface, Cruise Control, Cerchi Audi Sport 20", Sensori parcheggio ant e post, Retrocamera, Pacchetto esterno lucido, Vetri oscurati, Garanzia Audi fino ad Ottobre 2022...

Prezzo € 58.900



KM 0

AUDI Q3 (40) S-LINE QUATTRO 2.0 TDI 200CV S-TR. KMO
Gennaio 2022 Trazione Quattro Tetto panoramico apribile, S-line interno ed esterno, Pelle totale con cuciture rosse, Navigatore MMI Plus, Cerchi Audi Sport 20", Sedili elettrici, Fari LED Audi Matrix, Volante S-Line appiattito, Sensori parcheggio ant e post, Retrocamera, Gancio traino, Garanzia Audi fino a Gennaio 2024...

Pronta consegna



KM 0

AUDI Q3 SPB 35 TFSI 150CV S-TRONIC KMO
Aprile 2022 Cambio automatico e sequenziale, Fari Full LED, Audi Virtual cockpit, Navigatore MMI Plus, Audi Smartphone Interface, Chiave Comfort, Portellone elettrico, Sedili Sportivi con supporto lombare elettrico, Cruise control, Sedili riscaldabili, Sensori parcheggio anteriori e posteriori, Garanzia Audi Estesa fino ad Aprile 2026...

Prezzo € 46.800



KM 0

AUDI Q2 30 TFSI BUSINESS 110CV KMO
Novembre 2022 Fari Full LED, Navigatore MMI Plus, Audi Virtual Cockpit, Clima Comfort bizona, Cerchi lega 17", Cruise Control, Retrocamera, Sensori parcheggio ant e post, Sedili riscaldabili, Audi Smartphone Interface, Vetri oscurati, Ruota di scorta Garanzia Audi fino a Novembre 2024...

Prezzo € 32.500



KM 0

VW CADDY STYLE 2.0 TDI 122CV DSG KMO
Ottobre 2022 Cambio automatico e sequenziale, Tetto Panoramico, Fari Full LED, Clima automatico, Digital Cockpit, Adaptive Cruise Control, Sensori parcheggio ant e post, Retrocamera, Navigatore Discover Pro 10", App-Connect, Cerchi lega 18", Gancio Traino, Interni Ergo-Comfort, Garanzia VW fino ad Ottobre 2024...

Pronta consegna



KM 0

FORD KUGA ST-LINE X 1.5 EcoBlue 120CV AUT KMO
Marzo 2022 Cambio automatico e sequenziale, Interni Sportivi in pelle ed alcantara, Fari Quad LED adattativi, Quadro strumenti digitale da 12,3", SYNC3 con Navigatore touchscreen 8", Clima bizona, Keyless, Sensori parcheggio ant e post, Retrocamera, Cerchi lega 18", Portellone elettrico, Garanzia Ford fino a Marzo 2024...

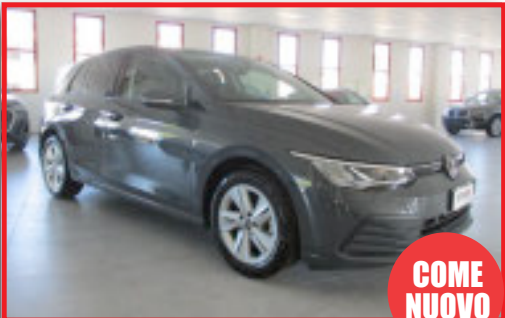
Prezzo € 36.500



KM 0

FORD PUMA TITANIUM 1.5 EcoBlue 120CV KMO
Febbraio 2022 Metallizzato, Fari LED, Sedili sportivi, SYNC3 con Navi, Bluetooth, Android/Auto/AppleCarPlay, Clima automatico, Sensori parcheggio, Fendinebbia, Cerchi lega 17", Cruise Control, Retrovisori richiudibili elettr, Garanzia Ford fino a Febbraio 2024...

Prezzo € 26.990



COME NUOVO

VW GOLF LIFE 1.0 TSI 110CV
Giugno 2021 solo 6.500 km Fari al LED anteriori e posteriori, Clima automatico, Radio DAB con schermo touch, App-Connect, Bluetooth, Volante multifunzione, Adaptive Cruise Control, Cerchi lega, Sensori parcheggio ant e post, Front Assist, Lane Assist, Vetri oscurati, Ruotino, Garanzia VW estesa fino a Giugno 2025...

Prezzo € 24.500

Torna al Centro Equitazione Disabili una bella tradizione fossanese

Massimo Giaccardo

Quest'anno sarà l'ormai tradizionale Presepe Vivente con Antichi Mestieri del Centro Equitazione Disabili a dare il via domenica 4 dicembre a Fossano alle iniziative natalizie che poi proseguiranno nel <pon- te> della Festa dell'Immacolata dall'8 all'11 dicembre e nel successivo fine settimana del 16, 17 e 18 dicembre sino alla vigilia di Natale.

Infatti, quest'anno l'iniziativa è stata anticipata dall'8 dicembre alla prima domenica del mese per non sovrapporsi ad altri eventi cittadini simili e così da ritagliarsi un migliore spazio di visibilità e un maggior afflusso di pubblico.

Questo Presepe Vivente è uno dei più <storici> tra quelli allestiti nella nostra città e, almeno per quest'anno, sarà l'unico ad aver superato la difficile prova data dalla pandemia, che dal 2019 in poi ha bloccato gli altri 2/3 Presepi Viventi cittadini i quali, almeno per quest'anno, non verranno organizzati, come quello dell'Istituto Mons. Signori e Divina Provvidenza e quello Rinascimentale del Duomo e Borgo Piazza. invece, nel 2021 il Presepe Vivente del centro ippoterapico si tenne, ma in forma ridotta, mentre stavolta torna nella sua veste completa. L'iniziativa è curata dai



volontari della cooperativa Serena, che gestisce il Centro Ippoterapico di via della Cartiera 50 ed è guidata dal presidente Roberto Caramatti. La finalità dell'evento resta quella di sempre: aprire le porte del Centro Equitazione Disabili alla cittadinanza,

far conoscere le sue attività a favore dei diversamente abili che, tramite la pratica dell'ippoterapia, possono ricevere notevoli benefici, migliorare il loro stato di salute e in generale a qualità della loro vita.

Inoltre, l'evento ha anche lo scopo benefico di raccogliere fondi a sostegno della struttura ed in particolare per il mantenimento del gruppo di cavalli, soprattutto animali anziani e docili, che vengono utilizzati per l'ippoterapia. Questa raccolta fondi si intitola, come sempre <Operazione 1 euro di fieno> e raccoglie appunto contributi per il cibo e le cure veterinarie dei cavalli utilizzati dal Centro Equitazione per la terapia con i disabili. L'edizione 2023 di questo Presepe Vivente si svilu-

pa con un programma analogo alle edizioni precedenti e sarà ospitata nell'ampio spazio coperto del galoppatoio della struttura di via della Cartiera con ingresso libero. Il Presepe Vivente prenderà il via alle ore 14 e vedrà protagonista un buon numero di volontarie e volontarie che imporranno la Sacra Famiglia, gli angeli, i pastori, i Re Magi e le altre figure tradizionali del presepe. Insieme a loro alcuni artigiani ed appassionati di lavori manuali, riuniti nel gruppo definito <SerenaArte> daranno vita ad una serie di postazioni di antichi mestieri: da segnalare alcune novità rispetto alle edizioni scorse con l'inserimento di un maniscalco, di un cordaio e di un nuovo gruppo di fabbri e altre sorprese an-

cora.

Da notare che successivamente nelle iniziative natalizie dei giorni festivi delle settimane successive questo gruppo di volontari sarà coinvolto nelle mostre e nel mercatino che si terrà in viale Alpi e nel carcere di Fossano in collaborazione con i laboratori attivati dalla casa di reclusione per i detenuti avviati al lavoro.

Tutti i figuranti in scena saranno vestiti in costume, ispirandosi all'abbigliamento del popolo nella Palestina di 2000 anni fa al tempo della nascita di Gesù Cristo.

La rappresentazione del Presepe e degli antichi mestieri vedrà coinvolti numerosi volontari, tra cui bambini e ragazzi di Borgo Piazza e della Parrocchia del Duomo che da numerosi anni collabora con questa iniziativa.

Alle ore 17 il pomeriggio sarà allietato, anche quest'anno, dal concerto <Note di Solidarietà> che vedrà protagonista il coro del Gruppo Alpini di Cervere: la corale eseguirà una serie di brani del repertorio natalizio ed anche qualche pezzo tipico dei canti di montagna e degli Alpini.

Il momento principale della giornata sarà anche stavolta la cerimonia di consegna delle <Coccarde della Solidarietà>, lo speciale riconoscimento simbolico che da molti anni il Centro Ippoterapico assegna ai volontari e/o ai benefattori della struttura o a persone, as-

sociazioni ed enti pubblici e privati che danno una mano alle sue attività in generale o a qualche iniziativa specifica promossa durante la stagione.

Come sempre il nome del premiato/i sarà tenuto segreto sino alla premiazione.

A seguire alle ore 18 la manifestazione si concluderà con lo scambio degli Auguri di Natale e con un piccolo rinfresco offerto al pubblico ed ai figuranti del Presepe.

Inoltre, durante il pomeriggio, gli intervenuti potranno visitare la struttura e conoscere più da vicino le sue attività a favore dei disabili.

L'iniziativa si svolge grazie all'impegno dei responsabili e dei volontari

della struttura, coordinati dalla famiglia Caramatti, e con il sostegno della Fondazione Cassa di risparmio di Fossano, il patrocinio del Comune di Fossano e la collaborazione di numerose associazioni locali e del circondario.

Ospiti speciali della giornata, come sempre, saranno i disabili che usufruiscono dei servizi del Centro Ippoterapico e le loro famiglie che per un giorno potranno toccare con mano la solidarietà di tante persone e benefattori nei loro confronti e verso il Centro Equitazione Disabili di Fossano che offre un servizio prezioso coinvolgendo utenti da tutta la Granda.

L'ingresso al Presepe Vivente è libero e gratuito.

Il Centro Equitazione Disabili si raggiunge facilmente scendendo verso il fiume Stura da via Palocca oppure percorrendo via Salmour e poi svoltando in via della Cartiera e proseguendo sino alla fine della strada asfaltata.

Per ulteriori informazioni contattare la Cooperativa Serena al tel.331/741445 oppure tramite le email: ipposerena@alice.it - ipposerena50@gmail.com

EVENTI NATALIZI

Borgo Vecchio Eventi: confermata la mostra dei presepi artistici

La Mostra dei Presepi Artisti nella sala S. Giovanni a Borgo Vecchio, dopo due anni di sospensione per la pandemia, si farà: infatti, pochi giorni fa il comitato di Quartiere guidato dalla presidentessa Barbara Grasso, e il curatore della rassegna <Borgo Vecchio Eventi>, l'architetto Claudio Mana, hanno reso noto che, dopo lo stop degli ultimi 2 anni a causa della pandemia, in vista delle Festività Natalizie 2022 ritornerà l'esposizione dei Presepi artistici creati dalla fossanese Elsa Pinta, che nelle edizioni sino al 2019 avevano attirato centinaia di visitatori.

A mostra sarà in programma per quasi un mese da giovedì 8 dicembre a venerdì 6 gennaio 2023 e sarà aperta tutti i giorni con ingresso libero.

L'inaugurazione è in programma giovedì 8 dicembre alle ore 16, nella sala S. Giovanni di via Garibaldi 71, con la partecipazione dell'artista e propone diverse novità rispetto agli anni passati.

Inoltre, in contemporanea saranno esposte anche alcune opere d'arte donate al Borgo vecchio dagli artisti presentati in questi anni a <Borgo Vecchio Eventi>: queste opere saranno in vendita per raccogliere fondi a sostegno della rassegna stessa e delle attività di Borgo Vecchio durante tutto l'anno. Maggiori informazioni sul prossimo numero.

mg

Mercatino di Natale dei Bambini

Domenica 4 dicembre ritorna a Fossano l'appuntamento con il Mercatino di Natale dei Bambini: l'iniziativa è promossa dal Comune di Fossano e dalla Ludoteca La Tana con la collaborazione della Pro Loco Fossano, e l'evento quest'anno darà il via alle iniziative natalizie promosse dagli enti pubblici nella nostra città.

L'iniziativa è curata dall'Assessorato alle Manifestazioni e alla Scuola e si svolgerà in Piazza Beppe Manfredi con inizio alle pre 15 e proseguimento sino alle 17.30.

La partecipazione è aperta a tutti i bambini delle Scuole Primarie e ai ragazzi delle Medie che desiderano mettere in vendita o scambiare fumetti, giocattoli, giochi in scatola, libri e materiale simile di genere per bambini e ragazzi.

Per partecipare è necessario iscriversi in anticipo presso la Ludoteca La Tana aperta il lunedì e il giovedì pomeriggio al centro polivalente di Cascina Sacerdote oppure tramite il link: <https://forms.gle/TmEsc7C3xUmSLVCB7> o anche scansionando il Codice QR che si trova sul volantino dell'evento.

Da sottolineare che parte del ricavato degli scambi del mercatino sarà devoluto in beneficenza.

mg

IL NATALE A FOSSANO

DOMENICA 4 DICEMBRE

14:30-18:30 Mercatino dei Bambini
Piazza Manfredi - Centro Famiglie
14:00-18:30 Presepe Vivente
Centro Ippoterapico - Cooperativa serena

MARTEDÌ 6 DICEMBRE

21:00 La Musica di Astor - Battuti Bianchi - FFM

GIOVEDÌ 8 DICEMBRE

12:00 Polenta - Bastione - Proloco Fossano
15:30-17:15 Aspettando il Natale - via Roma
FFM e ASCOM
16:00 Inaugurazione mostra presepi - Castello
Proloco Fossano
17:30 Accensione albero a seguire
Cioccolata calda e panettone - Bastione
Proloco Fossano
17:30 Inaugurazione Mercatino Carcere
Casa Circondariale

DOMENICA 11 DICEMBRE

8:00-18:00 Mercato straordinario
10:00-19:00 Mercatini carcere "Santa Caterina"
12:00 Polenta - Bastione - Proloco Fossano
15:00 Consegna letterine a Babbo Natale
Proloco Fossano - Bastione
16:30 Cioccolata Calda e Panettone
17:00 La Buona Musica, un grande classico
Chiesa di Sant'Antonio Abate - FFM

MARTEDÌ 13 DICEMBRE

21:00 Canzoni di Natale
Confraternita dei Battuti Bianchi - FFM

VENERDÌ 16 DICEMBRE

18:00-20:00 Sala Brut e bon Consegna costituzione al 18
Consulta Giovani

DOMENICA 18 DICEMBRE

8:00-18:00 Mercato straordinario
10:00-14:00 8° TDP Trail del pescatore
Piazza Castello - Sportification
10:00-19:00 Mercatini carcere "Santa Caterina"
12:00 Polenta - Bastione - Proloco Fossano
14:30 Zenzero di Natale giochi e laboratori per bambini e famiglie - Castello
15:30-17:30 Aspettando il Natale - via Roma
FFM e ASCOM
16:30 Cioccolata Calda e Panettone - Bastione
17:00 Quintetto di fiati Astrum
Palazzo Righini (Sala S. Agostino) - FFM

Concorso per il miglior «Presepe in cassetta»

Un Presepe per la comunità

In preparazione al Natale 2022 le Parrocchie fossanesi di S. Maria del Salice e di S. Lorenzo, congiunte in unità pastorale, organizzano il concorso <Un Presepe per la comunità> che ha come tema <Il Presepe in cassetta>.

L'iniziativa è rivolta ai parrocchiani delle due comunità, familiari, amici, ex-borgatini, ex-frazionisti, e a chi lavora nelle 2 comunità: questo perché si può partecipare sia come singola persona sia come gruppo (classi scolastiche o del catechismo, gruppi parrocchiali, vicini di casa, gruppi di amici, etc).

Il concorso prevede la realizzazione di Presepi artigianali originali fatti

con materiali di recupero e di riciclo e devono essere il più ecologici possibile; inoltre, il Presepe deve essere contenuto in una cassetta di legno, di dimensioni libere a scelta dei costruttori.

La partecipazione è gratuita, ma è necessario iscriversi dal 28 novembre all'11 dicembre compilando, ritagliando ed imbucando nell'apposita cassetta la scheda di adesione che si può trovare all'ingresso della chiesa del Salice e della chiesa di S. Lorenzo.

Ad ogni Presepe iscritto può essere dato un titolo oppure essere indicato con il nome del singolo, della famiglia o del gruppo che l'ha realizzato.

I Presepi così realizzati

dovranno poi essere consegnati presso la chiesa del Salice al termine della celebrazione della Novena di Natale che si terrà da lunedì 19 a venerdì 23 dicembre alle ore 17.30.

I Presepi Artigianali saranno esposti in una mostra allestita presso la chiesa del Salice e visibile sino al 6 gennaio 2023, Festa dell'Epifania. Infatti, quel giorno, al termine della S. Messa delle ore 10.30 si svolgeranno le premiazioni: saranno assegnati premi al 1°, al 2° e al 3° classificato, mente a tutti gli altri concorrenti sarà fatto omaggio di un attestato di partecipazione. Al termine delle premiazioni i partecipanti potranno ritirare i propri Presepi artigianali.

Massimo Giaccardo

Sostituito e attivato la settimana scorsa alle Poste Centrali al posto del precedente spesso guasto

La settimana scorsa, nell'ambito dei lavori di ristrutturazione interna presso l'ufficio delle Poste Centrali di Fossano di via Garibaldi, è stato sostituito lo sportello Postamat esterno da cui i clienti di Poste Italiane possono effettuare tutta una serie di operazioni di prelievo contante, ricariche, ottenere informazioni sul proprio conto, effettuare pagamenti ed altro ancora.

L'installazione del nuovo macchinario di servizio Bancoposta era attesa da tempo da parte dei clienti delle Poste, in quanto lo sportello precedente spesso non era funzionante o svolgeva solo alcune operazioni e non altre, molte volte funzionava a <singhiozzo> un po' sì un po' no, a seconda dei giorni. Infatti, le lamentele degli utenti erano molto frequenti, specie in questi anni segnati dalla pandemia: infatti, spesso se il Postamat avesse funzionato normalmente si sarebbero evitate lunghe attese in coda per entrare all'interno e per effettuare semplici operazioni agli sportelli con operatore, che si sarebbero potute fare self-service se il Bancoposta fosse stato sempre efficiente.

Bisogna ricordare, infatti, che quello di via Garibaldi è l'unico Postamat esistente a Fossano in quanto l'Ufficio succursale di piazza Romanisio ne è sprovvisto, benché il locale per accogliere il macchinario sia stato predisposto da molti anni, ma poi il Postamat non è mai stato installato. Infatti, durante la recente chiusura per ristrutturazione dei locali delle Poste di via Garibaldi, durata oltre una ventina di giorni, il servizio Bancoposta era stato interrotto e gli utenti erano stati costretti a recarsi a Bene Vagienna o a Savigliano, con gravi disagi. Inoltre, almeno per i clienti che hanno un conto presso le Poste Italiane, l'attivazione di questo nuovo Postamat più performante rispetto al precedente, limita (anche se solo in parte) le difficoltà create alla clientela dall'orario di apertura ridotto alla sola mattinata



(da lunedì a sabato) introdotto alle Poste Centrali di Fossano la seconda settimana di marzo 2020 causa le restrizioni per la pandemia e mai più sostituito con il ritorno al precedente orario continuato, dal mattino al tardo pomeriggio, come, invece, è avvenuto negli uffici postali di tutte le altre principali città della Grande.

Una disparità incomprensibile e difficilmente spiegabile che ora, se non per tutti gli utenti, ma almeno per i clienti di Poste

Italiane, si spera possa venir in parte compensata dall'installazione del nuovo Postamat che consente prelievi di contante, ricariche, richieste di informazioni ed altre opzioni per tutta la giornata anche quando gli sportelli sono chiusi al pubblico.

Dal punto di vista tecnico il nuovo Postamat è un modello più avanzato del precedente, ha uno schermo completamente <touch screen> e d una tastiera numerica in parte schermata, anche se questo rende meno agevole

vedere bene e digitare i tasti dei numeri, specie per gli anziani.

Positivi in questi primi giorni, i commenti dei clienti, poichè il nuovo macchinario è più veloce del precedente e perchè il suo funzionamento 24 ore su 24 evita di fare lunghe file agli sportelli e consente di fare semplici operazioni al di fuori dell'orario d'ufficio dato che, come detto, da oltre 2 anni e mezzo le Poste Centrali di Fossano sono chiuse al pomeriggio (l'ufficio Succursale di piazza Romani-

sio era aperto solo al mattino già prima della pandemia).

Allo stesso tempo, alcune voci critiche auspicano il ritorno all'orario di apertura continuato o perlomeno anche pomeridiano degli sportelli delle Poste Centrali, mentre altri utenti si chiedono se il Postamat precedente ora dismesso non potesse essere riparato e installato presso l'Ufficio Postale Succursale di piazza Romanisio, nella nicchia da anni predisposta per questo servizio ai clienti.

Massimo Giaccardo

Sabato 3 dicembre ore 15.30 incontro con l'autrice fossanese all'Unitre

«Mach na fija» di Luisa Viglietta

Sabato 3 dicembre Luisa Viglietta presenta all'Unitre di Fossano la sua opera autobiografica dal titolo <Mach na fija> (È solo una femmina), che riporta l'esclamazione in dialetto che alla sua nascita fece il nonno, deluso perché avrebbe voluto un nipote maschio.

Ma la "fija" continua gli studi, si laurea in Fisica e ha un'importante vita professionale delineata da successi, anziché aiutare il papà in negozio, come si aspettava la famiglia. Il lungo lavoro dell'autrice, iniziato durante la pandemia, è stato quello di pescare nel mare della memoria per tirare fuori episodi e personaggi da intrecciare per comporre

la sua autobiografia. L'ordine dei capitoli è cronologico, con qualche flash back dovuto all'intreccio tra storia personale, ricca di felicità e immancabili delusioni, con la storia professionale, che procedono in parallelo.

Nel libro compaiono i ritratti di molte persone: familiari, amici, insegnanti, colleghi, amanti, compagni, collaboratori, tra cui anche famosi scienziati.

Confida Luisa: <NarroP la mia storia così come è stata: una storia "selvatica" che come unica regola segue quella della verità dei fatti, senza bugie e senza abbellimenti. Ho imparato precisione e accuratezza dalla letteratura scientifica, semplicità e



chiarezza facendo l'insegnante. Mi aspetto che il lettore si appassioni alle vicende proprio per-

ché è una storia "vera" e vorrei che trovasse nelle pieghe del mio vissuto dettagli e riflessioni utili

per una vita migliore, sia esso un giovane con una vita da vivere o invece un vecchio con una vita già vissuta da raccontare>.

Il libro copre un periodo di tempo lungo quasi un secolo e termina nel momento in cui finisce la chiusura imposta dalla prima ondata della Pandemia.

Durante l'incontro dialogheranno con l'autrice Cristina Viglietta e Pinuccio Bellone.

L'appuntamento è aperto a tutti ed è in programma sabato 3 dicembre alle ore 15.30 presso l'Aula Magna Beppe Maiolino della sede Unitre di Fossano, in via Salita al castello 4. Ingresso libero sino esaurimento posti.

Silvia Ghidinelli

Venerdì 2 dicembre S. Messa e commemorazione alle 9.30 in Duomo

S. Barbara con i Reggimenti Alpini di Fossano

In occasione della Festa di S. Barbara, Patrona degli Artiglieri e dei Genieri (ed anche dei Marinai e di tutti i corpi militari che si occupano di esplosivi, nonché dei Pompieri) i 2 Reggimenti del corpo degli Alpini di stanza nelle caserme di Fossano, il I Reggimento Artiglieria da Montagna, guidato dal colonnello Angelo Tancredi, e il 32° Reggimento

Genio Guastatori, comandato dal colonnello Francesco Di Maggio, promuovono la celebrazione di una speciosa funzione che si svolgerà venerdì 2 dicembre alle ore 9.30 presso la Cattedrale di Fossano.

La funzione è aperta a tutti e vedrà la presenza dei rappresentanti dei Gruppi Alpini di Fossano, di Murazzo e di

S. Sebastiano e di quelli dei Comuni del Fossanese e di quelli delle altre associazioni d'arma locali.

Presenti, inoltre, i rappresentanti delle autorità cittadine.

Sono invitati a partecipare in modo particolare tutti gli appartenenti alle associazioni d'arma, chi ha fatto il servizio militare nel corpo degli Alpini, i loro famigliari ed amici ed chiunque

desideri unirsi.

Durante la funzione si pregherà in suffragio di tutte le Penne Nere Cadute e Disperse in guerra e per motivi di servizio in particolare degli appartenenti al I da Montagna e al 32° Genio Guastatori, morti in guerra, nelle operazioni di peace-keeping all'estero e per cause di servizio in Italia.

Massimo Giaccardo

la PIAZZA GRANDE
FOSSANO MONDOVI

Campagna abbonamenti 2023
Info 0171 - 392211 - info@polografico.it

Abbonarsi è facile:

- 1) sul c/c postale intestato a La Piazza Grande n. 13 41 91 06
- 2) presso la nostra redazione di Beinette in Via Giovanni Agnelli 3

EURO 40,00

per ricevere La Piazza Grande
fino al 31 dicembre 2023

OMAGGIO A TUTTI GLI ABBONATI:

Un buono sconto di Euro 20.00

da utilizzare per pagare un viaggio in autopullman
organizzato da Controtendenza Viaggi



Un'occasione per conoscere nuovi amici in vacanza.

Ogni settimana viene pubblicato l'elenco aggiornato dei viaggi su:

<https://www.cacaoiviaggi.com/viaggi-in-bus>

per info 0171 - 857 098 Controtendenza viaggi - www.controtendenza.eu

(Al momento della prenotazione occorrerà indicare i dati dell'abbonato)

Nel reparto di Pediatria, per la prima volta con l'anno scolastico 2022/2023

A Savigliano arriva la scuola in ospedale

Con il nuovo anno scolastico l'Ospedale di Savigliano ha inaugurato, per la prima volta, in Pediatria una sezione ospedaliera (riconosciuta con deliberazione della Giunta regionale) di scuola primaria dell'Istituto Comprensivo Papa Giovanni XXIII di Savigliano. Grazie a questo importante progetto i bambini, ricoverati all'interno del reparto, hanno la possibilità di frequentare la scuola e di mantenere una piccola routine quotidiana. Molto spesso l'ora di insegnamento avviene direttamente dal letto, ma per chi se la sente è stata adibita e allestita una piccola aula. L'insegnante ha un ruolo in presenza, ma anche di mediazione con la scuola di prove-

nienza e ciò è utile soprattutto al bambino con patologia oncologica, che rischierebbe di rimanere indietro nel percorso scolastico. I bambini sono in tal modo inseriti in un percorso che ha anche funzioni terapeutiche e consente loro di non essere sradicati dalla loro realtà quotidiana. Elisa Ghibaudo è la docente di sezione ospedaliera. Alterna canzoni, giochi in rima, lavori di arte e attività scritte che permettono ai piccoli pazienti di apprendere divertendosi: "Quando penso al lavoro che faccio - spiega - mi dico che non posso cambiare la situazione dei miei alunni, posso però donare loro momenti di felicità che li aiutano ad andare avanti nonostante le difficoltà".



Helping Child, un progetto che sta coinvolgendo molti imprenditori - Appuntamento a domenica 4 dicembre

Per i bambini ucraini a Marene la lettera di Natale più lunga del mondo

Sono molte le aziende che stanno contribuendo economicamente alla buona riuscita del progetto "Helping Child per i bambini Ucraini" capitanato dall'imprenditrice Monica Pagella, titolare dei centri estetici Idea Benessere. L'iniziativa odierna riguarda i bambini ucraini e, a questo proposito, domenica prossima 4 dicembre, per le vie di Marene, verrà srotolata la letterina a Babbo Natale più lunga del mondo. Un segno che non è solo una donazione: sarà la testimonianza di un'idea semplice, ma fondamentale per ridare speranza ad un popolo duramente colpito. Tra le attività che hanno aderito all'iniziativa il gruppo Diego Dalla Palma. Ne abbiamo parlato con Ginevra e Gerardo Venturi.

Come siete venuti a conoscenza del progetto Helping Child?



Abbiamo conosciuto il progetto tramite la sig.ra Monica Pagella poiché siamo fornitori e lavoriamo con i centri estetici Idea Benessere. Da subito ci siamo sentiti coinvolti.

Perché avete aderito a questa iniziativa?

Abbiamo aderito perché pensiamo si tratti di un'iniziativa lodevole, il format è ammirevole poiché si aiutano bambini in difficoltà ma allo stesso

tempo si regala una giornata divertente alle famiglie del territorio piemontese.

Ci sono dei valori comuni tra la vostra azienda e Helping Child?

La nostra è un'azienda

fatta di persone, dove le donne sono il 90%. Tutti noi conosciamo bene le difficoltà di tutte le madri e di tutte le famiglie, per questo ci sentiamo vicini ai bambini di ogni nazione perché loro meritano un futuro, loro sono il nostro futuro.

Quale messaggio vorreb-

be inviare ad altri imprenditori per sensibilizzarli ad aderire a questa campagna di aiuti ai ragazzini Ucraini?

Ogni imprenditore sa che le aziende hanno un forte valore sociale, oltre che economico. Nei momenti in cui c'è bisogno di aiuto anche lontano, come

nel caso dei bambini ucraini, si deve trovare il modo per dare un contributo sociale. Siccome l'iniziativa ha anche l'obiettivo di far divertire tanti bambini non si può proprio mancare.

Nella foto una delle iniziative dell'evento

RIFLESSIONE DI LUCIANO CASASOLE

Il sindaco e la gente

Luciano Casasole

Nei Comuni piccoli le persone in grave difficoltà sono solite individuare nel sindaco il soggetto in grado di risolvere i loro problemi. E' un modo di pensare che riguarda un po' tutti i campi di azione e, in modo particolare, l'assistenza. Anche ai tempi di Maurizio Bergia, efficientissimo assessore ai Servizi Sociali che conosceva a fondo la materia e sapeva lavorare in autonomia, quasi sempre la gente di rivolgeva in prima battuta al sindaco. La quantità di persone in difficoltà è lo specchio vero di una situazione socioeconomica la cui gravità è palpabile nelle anticamere di tantissimi sindaci italiani. Dario Tallone sta dedicando un impegno particolarmente sentito verso i problemi dei più sfortunati ricevendo tutti e dedican-



do a tutti tempi non contingenti. Fisso un incontro per preannunciargli una mia richiesta di accesso agli atti che intendo inviare per conoscenza alla Procura di Cuneo e mi riceve con un'ora di ritardo. "Scusami, ma prima di te ho ricevuto solo persone con problemi di fronte ai quali sono impotente, che non posso congedare alla svelta. Devo almeno dargli il tempo di sfogar-

si, di raccontarmi con calma situazioni che, purtroppo, si assomigliano quasi tutte. Che cosa posso fare per i molti sfrattati che arrivano qui uno per uno se non fargli sentire che non sono numeri? Mica posso mettermi a guardare l'orologio. Una visita a casa di un disabile è a volte l'unico sostegno, purtroppo solo psicologico, che io possa dare. Non è che non riusciamo a fare niente, ma le necessità sono infinitamente superiori ai mezzi economici. Ho imparato che, oltre ai tetraplegici, ci sono i pentaplegici e che non c'è limite alla sofferenza fisica. E' un mondo che conoscevo pochissimo verso il quale mi sento in dovere di fare tutto il possibile e di dedicare me stesso soprattutto quando non ho la possibilità di fare niente di concreto. Mi sono trovato ad affrontare i problemi del

"Dopo di noi": i genitori preoccupati per il futuro di figli con gravi disagi che, per legge di natura, un giorno rimarranno soli al mondo. Il pianeta-assistenza è per lo più fatto di persone profondamente motivate, ma non mancano gli avvoltoi ed è nostro compito proteggere questi figli sfortunati. "Posso scrivere queste cose?" Domando. "Fai pure" mi risponde. Gli chiedo se abbia una fotografia in tema, mi assicura che me la manderà via email, ma dopo tre giorni non l'ho ricevuta e so che non la riceverò perché, diversamente dal suo riferimento a livello nazionale Matteo Salvini, Dario Tallone è solo uomo del fare, dote che nella civiltà della comunicazione non è sufficiente. Che alle prossime elezioni Dio gliela mandi buona.

Nella foto Dario Tallone

CNA IMPRESE CUNEO



CREDITO AGEVOLATO

lo sportello che rende bandi e contributi alla portata di imprese artigiane e PMI

Finalmente i contributi che ti spettano!

Cna Cuneo - Tel 0171/265536 - info@cnaacuneo.it

Sportello

Dal 1 lunedì di dicembre




Vieni a trovarci per scoprire tutti i servizi Egea luce e gas

- Comparazioni
- Nuovi allacci
- Attivazioni
- Subentri e voltur

Troverai il consulente Egea Flavio Doglione tel. 346/4170584

Successo ed interesse per il concerto di S. Cecilia tutto dedicato alla memoria della presidentessa onoraria

Nella musica dell'Arrigo Boito rivive Clara Riorda



Affisso sul viale Mellano sopra la panchina rossa dedicata alla memoria di Silvana Allasia

Provocazione razzista sfruttando gli stupri

Lo scorso venerdì 25 novembre, Giornata internazionale contro la violenza sulle donne a Fossano (e anche altrove) è avvenuto un fatto che ha destato una forte preoccupazione e grande sconcerto: infatti, probabilmente nella notte (ma questo è ancora incerto) sul viale Mellano, presso la Panchina Rossa dedicata alla memoria della nostra concittadina Silvana Allasia e a tutte le donne vittime di femminicidio e di violenza, qualcuno ha appeso ad una pianta un cartello piuttosto grande (dimensioni circa 1 m x 70 cm) realizzato in modo professionale che riporta le foto di 6 giovani donne o ragazze che negli ultimi anni sono state stuprate o hanno subito violenza e sono state uccise in Italia ad opera di immigrati stranieri. Sul cartellone appare la scritta in inglese «European women livesmatter» ovvero le vite delle donne europee contano, sono importanti che richiama chiaramente la campagna antirazzista «blacklivesmatter».



Sotto, infine, la scritta *D Aria* come se fosse una firma. Il gesto ha provocato profonda impressione perché si tratta chiaramente di un'azione di stampo razzista che deforma la realtà e vuol far credere che solo gli uomini immigrati stranieri, extracomunitari e soprattutto i clandestini o i rifugiati siano quelli che stuprano ed uccidono le donne, mentre le tragiche statistiche su questo fenomeno indicano in modo netto che questi crimini efferati vengono spesso commessi in famiglia, dal partner, da mariti, ex mariti, fidanzati, amanti respinti, persone di famiglia, vicini di casa e persino da padri o fratelli, in larga parte italiani. La notizia e la foto del cartello in poche ore è rimbalzata sui social e si è diffusa: in questo modo si è scoperto che analoghi cartelloni sono spuntati anche in altre città della Granda e in varie parti d'Italia, quasi sempre vicino alle Panchine Rosse installate per ricordare le vittime dei femminicidi e della violenza

sulle donne come a Fossano. Di conseguenza si è trattato di un'azione organizzata e premeditata. Difficile al momento capire chi siano gli autori ed è incerto se nella nostra città potranno essere scoperti in quanto pare che le telecamere installate in quel tratto di viale Mellano (vicino all'incrocio con via S. Giovanni Bosco) non siano funzionanti. Quello che si è capito navigando sui social è che queste azioni sono state rilanciate sui social da profili vicini a movimenti di estrema destra come Casapound e altri affini. A Fossano il cartello razzista, xenofobo ed abusivo è stato rimosso dopo poche ore dalla Polizia Locale ed il gesto è stato stigmatizzato dalle autorità comunali a partire dall'avvocato Ivana Tolardo, assessore alle pari opportunità che in questi giorni ha curato le iniziative di sensibilizzazione per la Giornata internazionale contro la violenza sulle donne.

Massimo Giaccardo

Bel successo sabato sera a Fossano per il Concerto di S. Cecilia che ha visto protagonista anche quest'anno la Filarmonica Arrigo Boito, la storica scuola di musica e banda musicale cittadina. Il concerto è stato ospitato presso la bocciofila Forti Sani ed ha proposto un'edizione speciale: infatti, l'intero repertorio è stato dedicato alla memoria di Clara Riorda, la storica presidentessa onoraria dell'Arrigo Boito, morta il 1 gennaio 2020, che per tanti decenni ha sostenuto la filarmonica con generosi contributi, prima con il marito Guglielmo e poi da vedova, e con consigli, idee, progetti e una cura come una grande mamma della banda e dei musicisti. Infatti, la filarmonica ha proposto un ricco repertorio di brani che stavano a cuore a Clara Riorda spaziando da pezzi tipici da banda, a brani classici, da colonne sonore di celebri film, a pezzi di cantanti italiani moderni. Questi ultimi sono stati interpretati con bravura da Raffaella Buzzi, docente alla Fondazione Fossano Musica e protagonista del concerto nel doppio ruolo di presentatrice e di cantante. L'Arrigo Boito diretta dal maestro Alessio Mollo ha proposto pezzi celebri del Maestro Ennio Morricone, colonne sonore tratte dai film «Mission» e dai celebri western di Sergio Leone ma anche brani originali come il pezzo «Memo» composto alcuni anni fa in memoria di Guglielmo «Memo» Riorda, il marito di Clara e grande sostenitore della filarmonica.

Gran finale con l'offerta di alcuni brani fuori programma. Durante la serata il presidente dell'Arrigo Boito Enrico Serafini ha ringraziato tutti i musicisti per l'impegno che mettono nelle prove, il maestro Mollo, l'ex-maestro Gianpiero Brignone, direttore della FFM con cui c'è un rapporto strettissimo di collaborazione. Infine, Guanfranco Riorda, figlio di Clara ha ringraziato di cuore per l'omaggio dedicato alla madre. La ricorrenza di S. Cecilia è proseguita il giorno dopo con la festa sociale dell'Arrigo Boito come vedremo meglio il prossimo numero.

Massimo Giaccardo

Nelle foto alcuni momenti del concerto e l'esibizione dell'Arrigo Boito in Duomo

Mercoledì 30 novembre ore 20.30 e venerdì 2 dicembre ore 21

Incontri di preghiera al Santuario di Cussanio

Doppio appuntamento questa settimana con le celebrazioni speciali aperte a tutti e promosse dal Santuario della Madre della Divina Provvidenza di Cussanio, guidato dal rettore don Pierangelo Chiaramello, in collaborazione con il gruppo di preghiera Santa Famiglia di Nazareth, coordinato da don Andrea Beretta, vice-parroco del Duomo di Fossano. Preghiera Mariana. Infatti, si inizierà mercoledì 30 novembre con la settimanale serata di preghiera Mariana: la funzione prenderà il via alle 20.30 con la recita del

S.Rosario seguita da un momento di Adorazione Eucaristica: l'incontro terminerà intorno alle 21.40/21.45 ed è aperto a tutti gli interessati. Preghiera di guarigione. Due giorni dopo, venerdì 2 novembre alle ore 21 sempre al Santuario di Cussanio si terrà il secondo appuntamento de cammino 2022/23 per le speciali celebrazioni dedicate alla Preghiera di guarigione: si tratta di un'iniziativa che il Santuario promuove da alcuni anni e, come sottolinea il rettore don Pierangelo Chiaramello «Queste celebrazioni offrono l'opportunità per allenarsi a

pregare cristianamente e fare esperienza di fede. Invochiamo la guarigione delle ferite del male che possiamo portare nel cuore e anche dei mali che portiamo nel corpo. La preghiera di guarigione non è semplice richiesta di miracoli, ma un vero e proprio affidamento di sé alle mani del Signore, perché operi a favore della nostra vita. La preghiera in questo senso orienta al nutrimento dell'Eucaristia e invita alla Confessione dei propri peccati. Il grande dono della misericordia di Dio può guarire le ferite del corpo e dell'anima».

Nella seconda parte della funzione chi lo desidera potrà vivere il Sacramento della Confessione, grazie alla disponibilità di alcuni sacerdoti.

Massimo Giaccardo

Incontro di preghiera con il gruppo S. Padre Pio

Nuovo appuntamento mensile venerdì 2 dicembre per gli incontri di preghiera promossi dal gruppo San Pio da Pietrelcina che raduna i devoti di Padre Pio, il celebre frate Cappuccino considerato au-

tore di numerosi miracoli e canonizzato dalla Chiesa Cattolica, appunto con il nome di S. Pio da Pietrelcina. L'incontro si svolgerà come di consueto in Cattedrale e prenderà il via alle ore 18 con la recita del S.Rosario meditato e commentato dalla riflessione del frate Cappuccino, padre spirituale del gruppo di preghiera. Alle 18.30 la funzione proseguirà con la partecipazione alla S.Messa sempre in Duomo. L'iniziativa è aperta a tutti, in particolare ai devoti di Padre Pio e a chi ama la preghiera del Rosario.

mg

— BOTTEGA —
BALOCCO
 — — —
 BAKERY STORE

REGALI DA SOGNO!



APPROFITTA DELLA PROMOZIONE
 PER REGALARE
**UN INCARTATO
 BOTTEGA BALOCCO!**

TI ASPETTIAMO TUTTI I GIORNI,
 ANCHE DOMENICA

Aperto tutti i giorni
h9.00 / 12.00 - h14.00 / 19.00

Via S. Lucia, 51 Fossano • Tel. 0172-653461

*In caso di acquisto di prodotti diversi, lo sconto si applica sul prodotto di prezzo inferiore

SCONTO

30%

SULL' ACQUISTO DEL 2° PEZZO*

.....
 fino al **4 dicembre**

Coinvolte 24 coppie di sposi che nel 2022 raggiungono da 1 a 56 anni di nozze

Anniversari di nozze al Salice



Come abbiamo già anticipato la scorsa settimana la comunità religiosa e civile del Borgo e della Parrocchia del Salice si è stretta intorno alle 24 coppie di sposi, tutte abitanti nel rione, protagoniste della Festa della Famiglia e degli Anniversari di Matrimonio, quelle che nel 2022 raggiungono un significativo traguardo delle loro nozze: dai <novellini> del 1° o del 5° anno di matrimonio, via via sino ai più <esperti> sposati da 50 o anche 55 e persino 56 anni.

L'iniziativa è stata organizzata dal parroco don Damiano Raspo e dai gruppi coppie della parrocchia ed è stata celebrata in mattinata all'interno della S.Messa principale delle ore 11, presieduta dallo stesso don Damiano Raspo e animata dal coro parrocchiale.

Il tema della famiglia e



dell'amore di coppia è stato al centro di tutta la funzione, con canti, preghiere e riflessioni dedicate. In particolare, durante l'omelia il parroco ha ricordato agli sposi le promesse e gli impegni presi il giorno delle nozze, le emozioni di quel momento e poi tutto il cammino di vita fatto insieme, per i più giovani da pochi anni per i più esper-

ti da 45, 50 e più anni di vita condivisa. Nel corso della funzione don Damiano Raspo ha simbolicamente benedetto alcuni anelli nuziali, simbolo dell'unione tra gli sposi e donato a tutte le coppie festeggiate un'immaginetta con il significativo invito di Papa Francesco <Care famiglie, vi invito a proseguire il cammi-

no ascoltando il Padre che vi chiama: fatevi missionarie per la via del mondo! Non camminate da sole! Annunciate con gioia la bellezza dell'essere famiglia! Annunciate ai bambini e ai giovani la grazia del matrimonio cristiano. Donate speranza a coloro che non ne hanno. Agite come se tutto dipendesse da voi, sapendo che tutto va affidato a dio. Accompagnate chi è più fragile. Fatevi carico di chi è solo, rifugiato, abbandonato. E, per favore, pregate!>.

Da sottolineare che le coppie festeggiate hanno partecipato alla S.Messa sedute nelle prime file dei banchi, in modo da essere al centro dell'attenzione come il giorno delle loro nozze e sentire l'affetto ed il supporto di tutta la comunità. Inoltre, alcune delle coppie più giovani sono intervenute insieme ai figli piccoli, anche in carrozzina. In larga maggioranza, però, gli sposi partecipanti alla festa della Famiglia sono stati quelli con più di 20 anni di matrimonio, indice sia di come negli ultimi anni i matrimoni cattolici e religiosi in generale siano in calo anche sul nostro territorio e di come alcuni matrimoni non resistano alla prova del tempo e alle difficoltà della vita di coppia, come dimostrano separazioni e divorzi che da anni sono numerosi anche nella nostra città. Allo stesso tempo, spesso, anche numerose giovani coppie sposate in chiesa, negli ultimi anni partecipano meno di una volta alla vita della propria parrocchia e ad iniziative come queste.

Al termine della funzione, le coppie festeggiate sono state chiamate all'altare per una grande foto di gruppo e poi per una serie di foto suddivise a seconda degli anni di matrimonio raggiunti: molto festeggiati in particolare gli sposi che raggiungono in questo 2022 traguardi significativi delle loro nozze come le 8 coppie che festeggiano i 50 anni di matrimonio e le cosiddette <nozze d'Oro>, le 4 coppie che hanno raggiunto i 55 anni di nozze e la coppia che ne ha raggiunti 56: questi ultimi sono Aldo e Caterina Irma Sordo, sposati nel 1966, mentre quelle con 55 anni di nozze sono Romualdo e Nuccia Giorgis, Annibale e Margherita Petrarca, Piero e Maria Racca, Mario e Maria Teresa Saettone, tutti sposati nel 1967 (nella scheda a lato i nomi di tutte le coppie festeggiate). Infine, la Festa della Famiglia della Parrocchia del Salice è terminata con un rinfresco offerto dalla Parrocchia ai festeggianti e ai loro familiari accompagnatori nei locali delle opere parrocchiali.

Massimo Giaccardo

LE COPPIE DI SPOSI PROTAGONISTE

- 56 anni di nozze**
Caterina Irma e Aldo Sordo
- 55 anni di nozze**
Nuccia e Romualdo Giorgis
Margherita e Annibale Petrarca
Maria e Piero Racca
Maria Teresa e Mario Saettone
- 50 anni di nozze**
Anna e Bruno Arese
Anna e Stefano Cardone
Mary e Piero Curti
Franco e Gemma Giaccardi
Caterina e Giorgio Grosso
Eralda e Giuseppe Rivoira
Margherita e Stefano Taricco
Maria e Giuseppe Tomatis
- 40 anni di nozze**
Lidia e Franco Berrone
Ornella e Gianfranco Costamagna
Tom e Luciana Mana
- 35 anni di nozze**
Laura e Franco Bergese
Luisa ed Ezio Dardanelli
- 30 anni di nozze**
Sandra e Silvio Bima
- 20 anni di nozze**
Cristiana e Riccardo Chey
- 15 anni di nozze**
Elena e Giovanni Diele
Paola e Stefano Cassine
- 10 anni di nozze**
Marisa e Claudio Tassitano
- 1 anno di nozze**
Elisabetta e Filippo Supertino



Concorso di Presepi Artigianali

La Parrocchia dello Spirito Santo e quelle collegate in unità pastorale di Boschetti, S.Lucia e Tagliata organizzano un Concorso di Presepi Artigianali dedicato a tutti i parrocchiani di Borgo Nuovo e delle 3 frazioni e ai loro familiari e amici. La partecipazione è aperta a persone di tutte le età ed è gratuita. Si può partecipare sia come singoli, sia come famiglia sia come gruppo. E' necessario iscriversi compilando e consegnando l'apposita scheda (reperibile in chiesa) entro domenica 4 dicembre e al momento dell'adesione ritirare la base in legno, fornita dagli organizzatori, su cui costruire il proprio presepe artigianale. Il Presepe deve essere costruito con materiali di recupero e di riciclo o, comunque, risultare il più ecologico possibile, nello spirito dell'attenzione all'ambiente ed al Creato che la Parrocchia dello Spirito Santo sta promuovendo da qualche anno, sulla spinta dell'enciclica Laudato Si di Papa Francesco, grazie all'impegno

dell'ex-parroco don Flavio Luciano e del nuovo parroco don Denys Revello. I presepi realizzati dovranno poi essere consegnati presso il salone parrocchiale dello Spirito Santo nei giorni 21, 22 e 23 dicembre, dopo le funzioni del Triduo d'avvento, e i presepi dovranno essere accompagnati dal nome del costruttore, della famiglia o del gruppo e, se possibile, anche da un titolo. La scheda di partecipazione si trova in parrocchia e va compilata indicando nome e cognome della famiglia o del gruppo di realizzatori, un telefono e una email di riferimento e contatto. Tutti i presepi artigianali presentati parteciperanno al concorso le cui premiazioni si terranno venerdì 6 gennaio 2023, Festa dell'Epifania, al termine della S.Messa delle ore 11. Un'apposita giuria assegnerà premia ai 3 migliori presepi (1°, 2° e 3° classificato), mentre a tutti gli altri sarà donato un attestato di partecipazione

Massimo Giaccardo



**QUESTO NATALE, PER LA TUA AZIENDA, SCEGLI LA QUALITÀ,
SCEGLI DI REGALARE SOLE DI SAN MARTINO**

SCANSIONA
E ACQUISTA
SUBITO!



**DAL 1993, AI REGALI AZIENDALI
CI PENSIAMO NOI**

Progettiamo e confezioniamo
il dono perfetto per il Natale più esclusivo.

Per questo Natale scegli il giusto regalo per amici,
colleghi e clienti: gustosi prodotti gourmet
in ricercate ed eleganti confezioni.

Se sei un'Azienda acquista le nostre Gift Box direttamente su
SOLEDISANMARTINO.COM

SOLE DI SAN MARTINO SRL
Frazione Annunziata 14/a - 12064 La Morra CN - Italy



CHE C'È NELLE NOSTRE TASCHE? IL TELEFONINO. E DA NATALE, IL BIGNAMINO

Il Bignamino di Beppe Ghisolfi

Il sottotitolo è già in sé un programma: le parole indispensabili per la sopravvivenza nella crisi finanziaria. A conferma di un binomio cardine nel contesto della narrativa familiare inaugurata fin dal 2014 e frutto, quest'ultima, di una intensa attività itinerante e divulgativa avviata dall'Autore nel corso dei vent'anni precedenti e quindi a fare data dagli anni novanta del secolo scorso. Da allora a oggi, molti scenari, sia strutturali che congiunturali, sono cambiati, ma il fattore costante accomunante rimane il rapporto fra economia reale e finanziaria, spesso inteso o interpretato purtroppo come internamente dialettico o alternativo ma al contrario segnato da una stretta funzionalità tra le due grandezze. Le vicende in atto soprattutto dagli inizi



degli anni duemila hanno del resto dimostrato, per esempio, che una mancata tutela monetaria o una claudicante valorizzazione

patrimoniale del proprio risparmio, autentico polmone nazionale, ha impattato molto pesanti sui redditi correnti delle famiglie e

sulla capacità espansiva o profittevole delle imprese contraendo così inevitabilmente i piani di consumo e di investimento.

È pronto per essere consegnato alle stampe e alle librerie il best seller numero sette redatto dal Banchiere internazionale e scrittore con l'egida editoriale, storica, di Nino Aragno

L'entrata in vigore dell'euro come valuta unica, se da una parte ha accorpato i tassi di cambio e le politiche monetarie mettendo fine alle svalutazioni competitive, e fino all'insorgere della pandemia ha rappresentato uno scudo contro l'inflazione, d'altra parte e in base a quanto sta accadendo dalla fine del 2021 a oggi ha imposto di accelerare sempre di più su concetti come «portafoglio bilanciato» e «diversificazione del rischio»: termini il cui approfondimento dovrebbe essere demandato a una specifica disciplina

didattica da rendere obbligatoria per legge mettendo a frutto buone prassi finora basate sullo spontaneismo delle iniziative pubbliche e private in materia. Come scrive il Professor Ghisolfi nella propria prefazione, «l'educazione finanziaria viene riconosciuta da nove cittadini su dieci come una necessità da apprendere nelle scuole, e l'auspicio è che il nuovo Governo Meloni, fra le tante sfide che ha davanti, trovi il tempo di occuparsi di questo aspetto». Dall'unione di sintesi tra Manuale di educazione finanziaria, il libro capostipite, Lessico finanziario e Abbecedario, il Banchiere scrittore ha tratto il Bignamino, uno strumento narrativo per un'economia tascabile da sfogliare anche a tavola che è il luogo dove, come recita un adagio, non si invecchia e che rappresenta, anche non in metafora, lo specchio delle sfide quotidiane di sussisten-

za di sempre più famiglie comprese quelle un tempo appartenenti alla cosiddetta classe media. Perché, in definitiva, la scelta del Bignamino per un'economia tascabile? La risposta ci arriva dallo stesso Ghisolfi il quale, dialogando con gli studenti sia in Italia che all'estero, è solito evidenziare questa battuta di ampio successo: siccome nella tasca di regola mettiamo o il portafoglio o il telefono cellulare, di rigorosa ultima generazione e ricchissimo di applicazioni, con la stessa cura con cui scegliamo questo congegno dovremmo scegliere le parole giuste del dizionario economico da applicare in modo conforme e corretto a ogni situazione e scenario in cui ci si trova come persone fisiche o come soggetti familiari o di corpi sociali intermedi.

Nella foto Ghisolfi con l'editore Aragno

UNA NOTA INVIATACI DA ROSITA SERRA

Ogni giorno è il 25 Novembre

Abbiamo celebrato il 25 novembre la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne. Da sempre le Democratiche e il Partito Democratico sono impegnati contro la violenza perpetrata nei confronti delle donne. Come? Per fare qualche esempio: Combattendo gli stereotipi di genere. Educando all'utilizzo di com-

portamenti e linguaggi rispettosi. Sensibilizzando le forze dell'ordine e il sistema giudiziario. Sostenendo la rete dei consulenti, dei centri antiviolenza, delle case rifugio. Incentivando la creazione di centri per uomini maltrattanti. Promuovendo le presenze femminili nei ruoli decisionali. Ogni giorno è il 25 novembre. Le Democratiche e il Partito Democratico di Cuneo.



IOLAVORO torna in presenza a Biella e Torino

IOLAVORO torna in presenza dopo tre anni di edizioni digitali: il 25 novembre a Biella nell'ambito della manifestazione "Woowooow, io e il mio futuro" e dal 30 novembre al 1 dicembre al Lingotto Fiere di Torino. L'evento più importante a livello regionale e nazionale, che promuove il lavoro e favorisce l'incrocio tra domanda e offerta con le imprese, è organizzato dall'Assessorato al Lavoro guidato da Elena Chiorino per il tramite di Agenzia Piemonte Lavoro, ente strumentale di Regione Piemonte. Biella, 25 novembre Il primo appuntamento per chi è in cerca di un'occupazione è a Biella, presso la sede di Città Studi, occasione che si inserisce nella cornice di "Woowooow! Io e il mio futuro", il salone dedicato all'orientamento formativo e professionale dei giovani, realizzato grazie alla collaborazione di enti e istituzioni locali, tra cui l'Unione Industriale Biellese e le scuole del territorio. Da venerdì a sabato gli appuntamenti in calendario saranno un'opportunità per tutti di incontrare direttamente le aziende, candidarsi e sostenere colloqui di lavoro. A Biella sono 25 le aziende e 17 le agenzie per il lavoro che hanno confermato la propria presenza per selezionare personale destinato a coprire 1.150 profili professionali, per un totale di 407 offerte di lavoro. Appuntamento dalle 10 alle 18 nella sede di Città Studi. Chi desi-

dera partecipare, può ancora iscriversi sul portale www.iolavoro.org. Torino, 30 novembre-1 dicembre L'evento di Torino di IOLAVORO porta il titolo "C'è posto per te": un invito diretto a chi è in cerca di lavoro, vuole valorizzare le proprie competenze, potenziare le proprie opportunità occupazionali ed entrare in contatto diretto con aziende, agenzie per il lavoro, recruiter, professionisti. Sono 84 le aziende e 31 le agenzie per il lavoro che hanno confermato la propria presenza per selezionare personale destinato a coprire 5.513 profili professionali per 1.566 offerte di lavoro alla due giorni che si svolgerà dalle 10.00 alle 18.00 al Lingotto Fiere di Torino. Workshop e webinar Come da tradizione, IOLAVORO è anche approfondimento, con un ricco e interessante programma di incontri. Un panel di relatori d'eccezione, rappresentativi delle istituzioni e del tessuto produttivo regionale e nazionale, interverrà in presenza, interrogandosi e analizzando lo scenario attuale del mondo del lavoro. L'inaugurazione con il taglio del nastro dell'edizione 2022 è prevista alle 10.30 del 30 novembre. Alle 11.30 seguirà una tavola rotonda sul tema dell'apprendistato, in cui scuole e imprese si potranno confrontare. Al termine sarà presentata la "Vetrina" dell'offerta formativa dell'appren-

distato di Alta Formazione e ricerca di Regione Piemonte. Dalle 16.00, nella Sala Workshop, Agenzia Piemonte Lavoro illustrerà esperienze e nuove prospettive di partenariato pubblico e privato, tra cui quelle con Gruppo Vergero, Bulgari e MSC Technology. Alle 15.30 del 30 novembre l'assessore Elena Chiorino premierà le imprese torinesi nate grazie al programma MIP (Mettersi in Proprio), iniziativa di Regione Piemonte in collaborazione con Città Metropolitana. Tra i numerosi appuntamenti in programma per il 1 dicembre si evidenzia la tavola rotonda delle 10.30 presso la sala conferenza in cui IRES Piemonte illustrerà una ricerca sui fabbisogni professionali del Piemonte. Alle 14.00 si parlerà di automotive e competenze funzionali alla transizione verso la mobilità elettrica. Alle 15.00 l'evento conclusivo organizzato dall'assessore regionale Elena Chiorino dedicato alla formazione, dal titolo "Academy, una sfida che diventa realtà: il Piemonte precursore delle professioni che verranno": è previsto l'intervento del ministro all'Istruzione Giuseppe Valditara, modera Giorgio Pogliotti, giornalista ed esperto in mercato del lavoro e relazioni industriali del Sole24 ore. Spazio per i giovani IOLAVORO è anche la cornice di WorldSkills, lo spazio dedicato all'orientamento professionale, dove agenzie formative e istituti

tecnici e professionali piemontesi presentano le proprie offerte didattiche a studenti e famiglie. Alle 17.30 del 1 dicembre si svolgerà la cerimonia di chiusura e premiazione dei Campionati dei mestieri WorldSkills, a cura di Agenzia Piemonte Lavoro e WorldSkills Piemonte. Sono 14 i mestieri in gara, per un totale di 15 profili professionali interessati: 135 sono i competitor provenienti da 80 enti formativi e aziende, nove le regioni italiane coinvolte. IOLAVORO IOLAVORO (www.iolavoro.org) è la piattaforma digitale di job matching di Agenzia Piemonte Lavoro, l'ente strumentale di Regione Piemonte per le politiche attive del lavoro. I servizi che IOLAVORO offre ad aziende in cerca di personale e persone in cerca di lavoro sono sempre attivi, 365 giorni all'anno, 24 ore su 24. IOLAVORO è però anche un evento territoriale, promosso da Regione Piemonte, Assessorato all'Istruzione, lavoro, formazione professionale, diritto allo studio universitario e realizzato con il sostegno del Fondo sociale europeo. È l'unico di questo genere organizzato in Italia da un ente pubblico ed è riconosciuto come evento annuale del POR FSE 2014-2020. Info e iscrizioni www.iolavoro.org, www.agenzia-piemontelavoro.it

RIABILITAZIONE E NON SOLO

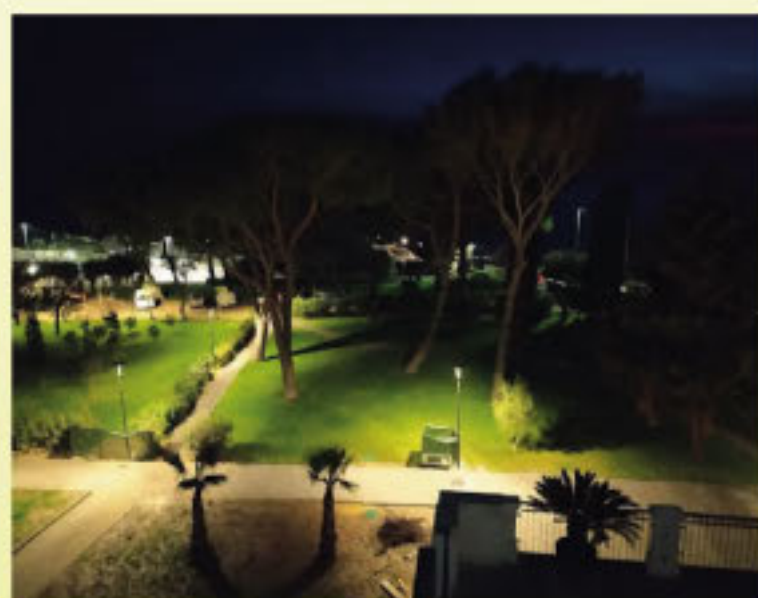
Lo sapevi che?

Lo sapevi che quando vieni colpito dal mal di schiena sarebbe meglio non passare troppo tempo a letto o sul divano?

Molto spesso quando faccio la prima valutazione di una persona che è "rimasta bloccata" con la schiena mi viene raccontato che dall'evento, fino alla visita hanno passato la maggior parte del tempo coricati: "Se mi muovo sento male, se sto fermo non sento niente". In passato, in seguito ad un evento di sciatica veniva consigliato di rimanere a letto anche per 15 giorni. Recenti studi hanno invece dimostrato come questa pratica sia più nociva che utile. Dagli studi è emerso che quando le persone colpite da lombalgia sono rimaste allettate hanno impiegato più tempo per guarire, ritornano al lavoro più tardi e più frequentemente sono state colpite da nuovi casi di mal di schiena. L'immobilità non fa bene alla muscolatura e ai dischi intervertebrali, perché causa atrofia ed aumento della rigidità. Anche la sfera psicologica viene colpita, causando un aumento dell'intolleranza al dolore. Il riposo a letto è consigliabile solo per poco tempo. Compatibilmente con il dolore, bisogna cercare di muoversi continuando, dove possibile, le normali attività quotidiane, in modo da migliorare l'elasticità della muscolatura, diminuendo, quindi, la sensazione di dolore. Dagli studi è emerso che, al pari dell'immobilità, anche l'utilizzo di corsetti o fasce incentiva una diminuzione della forza e dell'elasticità, causando quindi un peggioramento del quadro. Se dovesse capitare di "rimanere bloccati" ricordatevi, nell'attesa di una visita da parte di un professionista sanitario, di non passare troppo tempo fermi a letto perché la vostra condizione potrebbe peggiorare. Potete rivolgere le vostre domande al Dottor Bertaina inviate una mail all'indirizzo info@fisioterapia-pistacuneo.it



S.C.C. COSTRUZIONI GENERALI



Tel. 0174/570011

fax 0173/570003

mail: info@scccostruzioni.com



Da 65 anni costruire è il nostro lavoro.
MOTEC, SOMOTER, B&M, CONICOS, GARBOLI
e dal 2009 S.C.C.

Capacità ed esperienze acquisite con la costruzione di strade, ponti e viadotti, gallerie, acquedotti e fognature, urbanizzazioni, edifici residenziali, artigianali, commerciali e industriali, alberghi, restauro e ristrutturazione di fabbricati.

In possesso di Certificazioni Qualità, sostenibilità e competenza;
 Attestazione rating di legalità; Iscrizione nella white list e nell'Albo Nazionale Gestori Ambientali; Attestazione SOA.



IN CONSIGLIO ANCHE IL REGOLAMENTO DELLA RAPPRESENTANZA DELLE FRAZIONI

Scocca l'ora degli Osservatori

Dopo le polemiche sulle variazioni allo Statuto delle scorse settimane, Mondovì porta all'approvazione del Consiglio comunale il regolamento della rappresentanza frazionale, in pratica una nuova "consulta" che avrà il compito di portare all'attenzione dell'Amministrazione le problematiche delle frazioni. Nove i nuclei individuati: Breolungi, Gratteria, Merlo, Pascomonti, Pogliola, Rifreddo, S. Biagio, S. Giovanni dei Govoni, S. Quintino-Crist-Cassanio, che andranno effettivamente perimetrate entro il prossimo 31 gennaio. Secondo la proposta in esame al consenso cittadino - convocato per mercoledì sera - i consigli saranno composti da cinque membri, compreso il capo cantone. Saranno individuati attraverso un vero e proprio percorso elettorale: ognuno potrà presentare delle liste con nomi di persone - in possesso degli stessi requisiti che valgono per l'elezione a consigliere comunale - con un minimo di tre ed un massimo di cinque candidati, mantenendo al 40% la proporzione di genere. Gli elettori potranno esprimere una o due preferenze (in questo caso, di generi diversi) in base alle liste presentate; i cinque più votati saranno eletti. Sarà il Comune ad allestire i seggi elettorali, in una domenica, dalle 8 alle 20. Ciascun Consiglio di frazione organizzerà autonomamente la propria attività, e dovrà riunirsi (pubblicamente) almeno due volte l'anno, con verbali dei ogni riunione. Le determinazioni dei Consigli di frazione conterranno proposte ritenute utili per rispondere alle esigenze e migliorare la qualità della vita dei resi-

denti frazionali, anche al fine di una maggiore coesione di tutta la comunità cittadina. Sempre in Consiglio verranno discussi l'istituzione ed i regolamenti di nuovi Osservatori su determinate tematiche.

Attività produttive

Si propone di istituire un Osservatorio sulle attività produttive, industriali ed artigianali, come organismo permanente di monitoraggio, studio, consultazione, collaborazione e proposta, che funga da strumento di conoscenza delle realtà e delle attività produttive monregalesi, sia utile per formulare proposte sugli atti di programmazione dell'Amministrazione Comunale, fornire consulenza per favorire il più efficace sviluppo delle attività produttive sul territorio, promuovere progetti, iniziative, eventi, incontri, attinenti al settore delle attività produttive; coinvolgere le associazioni datoriali, sigle sindacali, Centro per l'impiego, Centro di Formazione Professionale, Scuole superiori e Politecnico di Torino al fine di facilitare e migliorare i meccanismi di incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro. L'Osservatorio è composto da nove membri: il sindaco o un delegato in qualità di presidente, due rappresentanti di Confindustria, uno a testa per Confartigianato, CNA e Confapi; tre rappresentanti - operatori delle aree industriali ed artigianali di Mondovì.

Commercio

L'Osservatorio del commercio si propone come "occasione di confronto fra operatori commerciali e Ammi-

nistrazione comunale", con l'intento di migliorare la comprensione delle criticità e delle esigenze del settore e rispondere alle aspettative della comunità per quanto attiene agli esercizi di prossimità. Si pone il compito di promuovere progetti, iniziative, eventi, incontri, attinenti al settore delle attività commerciali; favorire il raccordo fra i diversi comparti commerciali; elaborare e sviluppare politiche che possano rispondere alle esigenze dei commercianti e della clientela; fornire consulenza e supporto all'Amministrazione comunale, per favorire il più efficace ed efficiente sviluppo delle attività commerciali sul territorio. Ne faranno parte: il sindaco o suo delegato in veste di presidente; un rappresentante a testa per ASCOM, Confesercenti, Confartigianato, Cna, Associazione La Funicolare, Associazione Consumatori.

Sanità

Il consiglio proporrà inoltre l'istituzione di un Osservatorio Sanitario, "organismo permanente di monitoraggio, studio, consultazione, comunicazione, collaborazione e proposta, occasione di confronto fra operatori sanitari sociali-assistenziali e Amministrazione comunale, con l'intento di rispondere adeguatamente alle aspettative della comunità". L'Osservatorio prenderà in considerazione l'attività degli organismi sanitari, ospedalieri e territoriali, nonché di quelli sociali ed assistenziali nelle parti afferenti la materia, le risposte che vengono date ai bisogni di salute della popolazione, le possibilità di confronto per migliorare i servizi, cercando di conoscere e riassumere

le principali esigenze della comunità in materia sanitaria, con le risposte ad esse date dagli organismi che operano sul territorio. Potrà inoltre formulare all'Amministrazione Comunale proposte idonee a migliorare, diversificare ed innovare i servizi. Anche in questo caso i membri saranno nove: il sindaco o un delegato come

presidente, due rappresentanti dei Dirigenti sanitari del Presidio ospedaliero di Mondovì, un rappresentante a testa per Distretto territoriale Sud-Est, medici di medicina generale, pediatri di libera scelta, comparto infermieristico del Presidio ospedaliero di Mondovì; oltre ad un rappresentante sanitario dei Consulenti fami-

liari ed uno delle Associazioni di volontariato.

Tutti gli interessati a fare parte dei vari Osservatori saranno invitati a presentare la propria candidatura tramite avviso pubblico; il Consiglio provvederà con delibera alla nomina della commissione nella sua interezza: qualora le doman-

de fossero in numero inferiore a quello previsto, il Consiglio potrà individuare di propria iniziativa i necessari componenti. La partecipazione agli Osservatori è a titolo volontaristico e, di conseguenza, gratuito. Periodicamente gli osservatori relazioneranno sulla loro attività.

r.f.

RABBIA: «INNOVATIVO PERCORSO, CONTIAMO IN RISCONTI POSITIVI»

Bilancio partecipato: 40 mila euro in «palio» per progetti dei cittadini

Anche a Mondovì arriva il "bilancio partecipato". Mercoledì il Consiglio comunale si dovrà esprimere sul regolamento dello strumento che lo disciplina come "strumento per affidare ai cittadini le scelte concernenti l'impiego di una parte delle risorse comunali". In pratica sono i cittadini a proporre progetti e idee sulla base di uno stanziamento a bilancio che permetta di realizzarli; idee che sono valutate, alla fine, dagli stessi cittadini.

Le risorse da destinare al processo del bilancio partecipato sono individuate annualmente in sede di bilancio di previsione; i cittadini vengono chiamati a concorrere alle decisioni relative alle spese in conto capitale nei settori della sicurezza, del decoro e dell'arredo urbano, delle aree verdi, altre all'acquisto di beni e manutenzioni straordinarie di opere esistenti. Ogni anno la Giunta potrà poi individuare nuovi e mdiversi settori di intervento. Il processo del bilancio partecipato si articola in sei fasi. La prima è l'informazione sul territorio, con la pubblicizzazione delle "schede di partecipazione", dei budget disponibili e dei settori di intervento. La seconda, la presentazione delle proposte, con idee progettuali dettagliate anche in merito alla loro so-



stenibilità economica. La terza, la valutazione sull'ammissibilità, affidata ad un'apposita Commissione composta dal sindaco, un assessore delegato, tre consiglieri comunali di cui uno in rappresentanza delle minoranze, oltre ai dirigenti di Ufficio tecnico e Ufficio finanziario. A seguire, quarta fase con la presentazione dei progetti ammessi al voto; e quinta, con la votazione dei progetti ammessi alla valutazione, da parte di tutti i residenti nel Comune di Mondovì con età superiore a 16 anni. Infine, la comunicazione dell'esito della votazione. «In sede di prima applicazione -

spiega l'assessore al Bilancio, Alberto Rabbia - per il 2023 saranno stanziati nel bilancio di previsione le risorse per realizzare due progetti da 20 mila euro ciascuno, da classificare come investimenti ad utilizzo della collettività. Si terrà sicuramente una giornata informativa, si prepareranno le schede di adesione al progetto, che saranno compilate dagli interessati e sottoscritte da almeno 100 promotori. Ci si poteva fermare alla Commissione esaminatrice dei progetti, invece abbiamo inteso aggiungere qualcosa di "nuovo" rispetto a quello che fanno altri Comuni, con la votazione da parte della popolazione. Per un maggiore coinvolgimento, e per evitare che la decisione finale fosse da ascrivere esclusivamente alla Commissione tecnico-politica». Cosa ci si aspetta dall'iniziativa, quali riscontri? «Ci si attende che le persone che hanno voglia di fare e di dire la propria si mettano in gioco - aggiunge Rabbia -, che ci sia interesse. Questo è uno strumento nuovo offerto alla cittadinanza molto interessante. Personalmente, sono moderatamente ottimista». Sulla partecipazione dei 16enni: «L'abbiamo introdotta per allargare la base, ma principalmente per avere una maggiore sensibilità su certi temi»

L'APPUNTAMENTO ANCHE NEL MONREGALESE

Colletta alimentare: 8.600 chili raccolti

Sabato 26 novembre si è svolta in tutta Italia, in oltre 11.000 punti vendita, la Colletta Alimentare, organizzata dalla Fondazione Banco Alimentare e supportata da molti Enti, Associazioni e sponsor privati e pubblici, giunta alla 26esima edizione. Nel Monregalese, l'iniziativa ha interessato tutti i maggiori centri (Mondovì, Villanova M.vì, Vicoforte, San Michele M.vì, Niella Tanaro, Ceva, Garessio, Ormea), coinvolgendo circa 200 volontari e associazioni locali. Il coinvolgimento nelle località sopra indicate, ha toccato numerosi sodalizi locali, che ringraziamo per la collaborazione e disponibilità: Protezione Civile A.N.A. Mondovì, Gruppo Eventi e Manifestazioni (Ass. Naz. Alpini Mondovì), Volontari Alpini Monregalesi, gruppi Alpini locali di Villanova, Vicoforte, Niella Tanaro, Ceva, Garessio e Val Tanaro, Protezione Civile Comunale di Niella Tanaro, Ass. Volontari Ospe-



dalieri AVO, LILT (Lega Italiana Lotta contro i Tumori - Mondovì), AGESCI (Scout), Leo Club Mondovì-Monregalese, Rotary Club e RotarAct Mondovì, numerosi volontari delle Parrocchie locali (Mondovì Ferrone-Santa Maria Maggiore, Mondovì Via Cuneo-Cuore Immacolato di Maria, Mondovì Piani di Breo-Piandellavalle-Borgato, Mondovì Sant'Anna Ava-

gnina - Villanova, San Michele M.vì, Niella Tanaro, Ceva e Val Tanaro), i gruppi Caritas, i gruppi di Volontariato Vincenziano di Mondovì e di Villanova, San Michele e Ceva, oltre a numerosi volontari vari in forma privata, tutti uniti per fare "rete" per un fine comune e unico, un segno importante e tangibile



dell'essere volontari e testimoniare l'aiuto verso i più bisognosi. Si ringrazia anche la Comunità Islamica di Mondovì che ha donato una ingente quantità di cibarie a favore di questa iniziativa, coinvolgendo alcuni suoi Volontari presso un supermercato monregalese. La sensibilità e generosità della popolazione locale è stata davvero molto ampia,

tanto da annoverare 8.600 chili di merce, pari a 790 scatoloni di beni alimentari a lunga conservazione, che sono già stati trasferiti ai punti di distribuzione locali del nostro territorio convenzionati con il Banco Alimentare. Davvero un sentito grazie giunga a tutti i Volontari che hanno prestato il loro tempo ed energie, ai donatori che hanno offerto anche so-



lo un pacchetto della loro spesa per i più bisognosi, ai punti vendita che hanno ospitato l'iniziativa, a tutti coloro che hanno operato "dietro le quinte" (organizzatori, magazzinieri, chi si è occupato dei trasporti e della segreteria) e in particolare alla Parrocchia Cuore Immacolato di Maria (di Mondovì - Via Cuneo) per aver ospitato nei magazzini parrocchiali lo stoccaggio

temporaneo del materiale destinato a organizzare questa iniziativa benefica. Tutti insieme per un fine unico: la solidarietà verso il prossimo! Fissando l'appuntamento per Novembre 2023, un grazie ancora e buona solidarietà a tutti!

Gli organizzatori della Colletta Alimentare 2022 per il Monregalese

MONDOVÌ VIAGGIA

PARTE DEL RICAIVATO ALLA CARITAS PER INTERVENTI URGENTI SULLE FASCE DEBOLI DEI CITTADINI

In un anno particolare, nel quale i venti della vicina guerra hanno spazzato via certezze che parevano assodate, Confcommercio Ascom Monregalese in collaborazione con l'amministrazione comunale di Mondovì, Confartigianato e Confesercenti, lancerà a breve un crowdfunding aperto a tutti, al fine di illuminare tutta, ma proprio tutta, la città. Sono già numerose le imprese che hanno deciso di aderire, donando le somme che consentiranno gli allestimenti natalizi in ogni rione. Ma si è deciso di fare qualcosa di più ed unire a questa iniziativa la volontà di mettere a disposizione ulteriori fondi per contribuire al pagamento delle bollette da parte di chi è più in difficoltà. Un gesto di solidarietà vera e concreta che ci riporta, insieme e più delle luminarie, allo spirito natalizio e conferma Mondovì come una Comunità realmente solidale. «Uniamo le forze - spiegano Carlo Comino, presidente As.Com, e Alessandro Terreno, assessore comunale alle Manifestazioni - per fare qualcosa di più. Abbiamo la fortuna di vivere in una città che sa rispondere, che vuole camminare unita e che non vuole lasciare indietro nessuno. I giorni che precedono il Natale sono da sempre stati caratterizzati, nella comune immaginazione, dall'attesa dei bambini che



AS.COM. RACCOGLIE FONDI

Crowdfunding per illuminare la città

stupiti passeggiano per la nostra città ammirando le luminarie e le vetrine addobbate dei negozi: per mano ai genitori o in gioiose frotte ridenti, vorremmo che le nostre vie riprendessero quell'aria romanticamente

allegra e, al contempo, contribuissero a rendere meno difficile questo periodo sostenendo in modo concreto chi non ce la fa». Sembrano motivazioni dettate da cuori d'altri tempi: e se anche fosse? In fondo, cre-

diamo che questo sia il vero spirito di una Comunità che voglia ritrovarsi: pertanto, chiunque volesse contribuire a dare impulso a questo pensiero positivo, potrà effettuare una donazione, di qualunque importo, per ren-

dere il prossimo Natale più luminoso e ricco di speranza. A tale scopo As.Com Monregalese ha attivato un conto, presso la filiale di Banco Azzoaglio in Piazza Ellero 16 a Mondovì, su cui poter effet-

tuare il versamento o bonifico: IBAN IT 73 D 03425 46480 CC0342000523 - causale «Contributo istituzionale - "illumina Mondovì"». Parte delle donazioni raccolte saranno devolute alla Caritas Diocesana di Mondovì per

interventi urgenti alle fasce più deboli dei nostri concittadini. Per ulteriori informazioni rivolgersi a Confcommercio As.com Monregalese 01741843107 dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12.

LE INIZIATIVE DEL PARCO COMMERCIALE

A Mondovicino «Il meraviglioso mondo di Natale»

Da venerdì 25 novembre a lunedì 26 dicembre 2022, il parco commerciale di Mondovicino ospiterà nuovamente "Il meraviglioso mondo di Natale". Un viaggio fantastico, per adulti e bambini, all'interno della magia della ricorrenza più attesa dell'anno. All'uscita del casello autostradale di Mondovì dell'autostrada Torino-Savona, troverà spazio il quartier generale di Babbo Natale che ha assecondato il desiderio di Mamma Natale ed ha scelto, consultando il grande mappamondo magico con l'elfo saggio, Alabaster Snowball, proprio il Piemonte!

Inizia così la storia che ha condotto il quartier generale dal Polo Nord all'Italia. Luogo ideale in cui trovare regali bellissimi, calore, luci e tanti cuori gentili e gioiosi. Nell'ampia area commerciale, una superficie di circa 400 mila metri quadri, trovano spazio lo Shopping Center & Retail Park, il Mondovicino Outlet Village, l'Ipercoop e gli Specialist Stores. Una varietà unica che offre ampia scelta alle migliaia di visitatori, in arrivo nella Città di Mondovì non solo per shopping ma anche per conoscere le eccellenze enogastronomiche e le bellezze architettoniche del Monregalese. Diversi ed entusiasmanti i 'capitoli' della storia: dalla Casa di Babbo Natale al



magico mondo degli Elfi con la casa, il mercatino e la piazza a loro dedicata, sino alle animazioni ed alla grande parata. Un fitto calendario di appuntamenti accompagnerà i visitatori del Parco Commerciale fino alla Festività più attesa dell'anno. Il tutto con la possibilità di incontrare Santa Claus ed imbucare la letterina presso l'ufficio postale, divertirsi con balli animati, applaudire i figuranti della Sfilata musicale di Babbo Natale con Mamma Natale, Alabaster Snowball, gli Elfi, la Renna Rudolph, la Regina delle Nevi, la Fata Confetto, il Principe Schiaccianoci, il Pinguino Brino e l'Orsetto Candido. L'esordio degli intrattenimenti previsti a 30 giorni

esatti dal natale, venerdì 25 novembre, durante la giornata dedicata al Black Friday. Ecco il dettaglio degli appuntamenti:

La casa di Babbo Natale

Mondovicino Outlet Village, Piazza G. Jemina
Entra nella magica casa, incontra Babbo Natale e imbucare la letterina all'ufficio postale. Ad accoglierti ci saranno la Renna Rudolph, il Capo Elfo Alabaster Snowball, l'Elfa Cannella, l'Elfo Castagna e tanti altri personaggi. Ogni giorno alle ore 16 Mamma Natale narrerà una fiaba
Orari apertura: dicembre: 3-4 e dal 8 al 11; 17-18, dal 22 al 24 (ore 11-19)

La casa degli Elfi

Mondovicino Shopping Center & Retail Park, Piazzetta Centrale



Ad accoglierti ci saranno l'Elfo Caramello, l'Elfa Cioccolata, la mascotte del signor Zenzero e la Volpe birichina. Ogni giorno alle ore 15 ci saranno i balli animati sulle canzoni del Meraviglioso Mondo di Natale
Orari apertura: 3-4 e dal 8 al 11; 17-18, dal 22 al 24 (ore 11-19)

Il mercatino degli Elfi

Mondovicino Outlet Village, Piazza Fontana
Il tradizionale mercatino di natale ospitato nelle tipiche casette di legno. Orari apertura: dicembre: 3-4 e dal 8 al 11; 17-18, dal 22 al 26 (chiuso: 25 dicembre; ore 11-19)

La piazza degli Elfi

Mondovicino Shopping Center & Retail Park, Gal-

leria del Centro Commerciale.

Orari apertura: dal 7 dicembre al 24 dicembre (ore 9.30-20)

Le animazioni e la grande parata

Per le vie di Mondovicino animazioni con la gang degli Elfi che regalerà i palloncini logati e intratterrà i passanti. L'agrande parata di Natale: sfilata musicale di Babbo Natale con Mamma Natale, Alabaster Snowball, gli Elfi, la Renna Rudolph, la Regina delle Nevi, la Fata Confetto, il Principe Schiaccianoci e tanti altri personaggi che animeranno tutto il Parco Commerciale tra canti, danze, saluti e sorprese. Dicembre: 3-4; dal 8 al 11; 17-18. Orari animazioni: dalle ore 11 alle ore 19. Orari parata: dalle ore 17

Programma animazioni

Sabato 3 dicembre dalle ore 11

La favolosa corte degli Elfi giullari: giocoleria, animazione e risate! Dalle ore 14: Teddy's Family: una coccolosa famiglia di Orsetti British a passeggio. Gli spiriti arcani: Travolgenti elfi suonatori di musica antica. Natale ad Hogwarts: La scuola di magia più famosa e amata del mondo arriva a Mondovicino!

Domenica 4 dicembre dalle ore 11

Il Musicarello divertente carrello musicale a spasso per le vie del Centro con il Leone Giramondo e l'allegra Gang degli Elfi di Babbo Natale per un saluto, un abbraccio, una foto e un dono ai bambini di ogni età!

Dalle ore 14

The Christmas Blue fanfare: sfilata itinerante di sbandieratori, musicisti e majorettes in eleganti costumi natalizi. La Regina d'inverno e la slitta incantata: Su una maestosa slitta d'epoca sfilava una bellissima regina con i suoi magici compagni animali. Suoni del Nord: L'elfa della musica in concerto d'Arpa Celtica nella Casa di Babbo Natale. Teddy's Family: Una coccolosa famiglia di Orsetti British a passeggio. I valorosi pirati dei sette natali: Una sgangherata ciurma di bucanieri alla ricerca del Natale perduto.

VERSO IL NATALE

GERMONE: «RISPETTOSI DEL MOMENTO DI CRISI, ACCESIONI LIMITATE E CONSUMI SOTTO CONTROLLO»



LA FUNICOLARE: LUCI A PIAZZA Torna l'illuminazione scenografica

Roberto Formento

Si sono riaccese, le “Luci a Piazza”: sabato pomeriggio è ufficialmente partita l'avventura della seconda edizione dell'evento di illuminazione scenografica delle facciate di piazza Maggiore, con

un nuovo tema, e con orari di accensione ridotti, rispetto al passato, per attenuare l'impatto del caro energia senza fare bruschi passi indietro in un periodo come quello natalizio, che potrebbe aprire spiragli di ripresa. «Le “Luci a Piazza” – commenta Mattia Germone,

presidente de La Funicolare, Associazione promotrice dell'evento – portano visitatori anche al di fuori del Monregalese e della regione. L'iniziativa è possibile grazie a contributi importantissimi, dalla Fondazione CRC, dal Comune, Banca di Cambiano, Prato

Nevoso. Nonostante le difficoltà e le possibili critiche abbiamo voluto continuare con un occhio di riguardo ai periodi di accensione: ci rendiamo conto che il caro energia fa parte della quotidianità, e abbiamo quindi deciso di ridurre gli orari ed il periodo di accensione.

Le luminari verranno accese nell'orario 19-24, dall'8 dicembre all'8 gennaio. Ci tengo comunque a sottolineare che spegnendo la tradizionale illuminazione dei monumenti e delle facciate della piazza, riusciamo a stare nel range di spesa, poiché i proiettori a led

utilizzata consumano esattamente la stessa energia». Soddissfazione anche dall'Amministrazione comunale: «È un momento importante per Mondovì – ha sottolineato il sindaco, Luca Robaldo –: si ripete un evento che ha richiamato in città un folto pubbli-

co, attratto da questa favolosa “quinta scenografica” che è piazza maggiore. Ringrazio “La Funicolare”, le istituzioni, gli enti e gli sponsor che hanno sostenuto lo sforzo organizzativo. A Mondovì riusciamo ad attivare una sinergia che durerà per tutto l'arco delle festività natalizie e che darà inoltre vita a percorsi di solidarietà».

Aggiunge l'assessore alle Manifestazioni Alessandro Terreno: «Simo soddisfatti, nonostante i tempi duri riusciamo a portare in città iniziative di grande valore, eventi che abitualmente interessano le grandi città. Le “Luci a Piazza” saranno la prima di tante iniziative che vedremo a Mondovì nelle vacanze di Natale, e che saranno presentate a breve nella loro interezza. Per la prima volta, poi, ci saranno iniziative dedicate ai giovani. Il tutto grazie alla sinergia con le Associazioni, e grazie alla partecipazione degli sponsor privati».

Iniziativa anche su Breo: la tradizionale “Babbo Run”, in programma l'8 dicembre, prenderà il via da piazza Roma, «per dare un senso di vicinanza ai commercianti del Borghetto, la zona interessata dal cantiere di riqualificazione», ha evidenziato Germone. Oltre alle decorazioni aeree a tema natalizio, che nei giorni scorsi hanno sostituito quelle di “Peccati di gola”, dovrebbero essere presenti anche installazioni luminose.

MARTEDI 29 NOVEMBRE

**CENA CON MUSICA
IN DIRETTA DALLE 20,30**

**CONDUCONO
SONIA DE CASTELLI
& PIERO MONTANARO**



**GIULIANO
& I BARONI**
www.giulianoeibaroni.it



**TP
TELECUPOLE**

seguici sui social
telecupole.piemonte
telecupole piemonte
www.telecupole.com

STRADA REGIONALE 20 - CAVALLERMAGGIORE (CN) -INFO & PRENOTAZIONI 0172.713333

LE INIZIATIVE IN CITTÀ PER LA GIORNATA CONTRO LA VIOLENZA

Roberto Formento

Mondovì ha una terza panchina rossa, tra i simboli della lotta alla violenza contro tutte le donne. È stata ufficialmente inaugurata sabato pomeriggio, nel contesto degli eventi della Giornata internazionale del 25 novembre, presso i giardini pubblici di Villa Nasi, là dove lo sguardo abbraccia i centri storici della città, i suoi simboli e la collina di Piazza.

L'inaugurazione della panchina ha preceduto la "camminata dei cappellini rossi", tradizionale iniziativa che quest'anno ha avuto approdo in piazza Monteregale, dove è stata allestita la mostra itinerante "Com'eri vestita", a cura di Amnesty International, che rimarrà a Mondovì fino all'8 dicembre prossimo. «L'attività a favore delle donne – ha detto Giuliana Turco, volontaria di CRI e Orecchio di Venere – si riassume in tre parole. Volontariato: siamo volontari del soccorso, che operano in Croce Rossa e si impegnano nel Centro di ascolto. Disponibilità: siamo attivi 24 ore su 24, 265 giorni all'anno, come punto di ascolto telefonico per le donne in difficoltà, le forze dell'ordine, l'Ospedale. Rete: non lavoriamo da soli, facciamo innanzitutto parte del CAV 10 di Cuneo della quale fanno parte i Servizi sociali di Mondovì, Cuneo e Savigliano, oltre ad altre Associazioni di volontari, Consulenti, l'ASL CN1.



DALLA PARTE DELLE DONNE

Una nuova panchina rossa ai giardini dell'Altipiano

C'è poi la rete locale monregalese, con le forze dell'ordine, la Polizia municipale, i Servizi sociali, la Caritas, i Comuni, le Associazioni di volontariato: lavoriamo tutti insieme, avendo per obiettivo l'accompagnamento delle donne dal momento in cui vogliono uscire dalla violenza, fino a che arrivano alla loro autonomia». Due sono i progetti attualmente attivati da Orecchio di Venere, finanziati dalla Fondazione CRC: «Il primo



– prosegue la Turco – prevede interventi in tutte le classi quarte delle superiori di Mondovì con volontari, psicologi e professionisti. Il secondo è "Non sei sola", in collaborazione con i Servizi sociali, che ci ha consentito di dare un aiuto ad una donna in difficoltà trovandole una casa e pagandole l'affitto. Ringraziamo tutti per la collaborazione, in particolare l'Ammministrazione comunale di Mondovì, con il sindaco Luca Robaldo e l'as-

sessore Francesca Bertazzoli».

«Alle donne vogliamo dire che non sono sole – ha aggiunto Isabella Andreis dei Servizi sociali –: non abbiano mai paura di denunciare, e per prevenire imparino a fidarsi del proprio istinto». «Non abbiate paura a far sentire la vostra voce – ha aggiunto al proposito Ambrosino Tala, comandante della Compagnia carabinieri di Mondovì –: chiamando troverete sempre un operatore attento e sensibile. Le recenti riforme normative hanno inoltre rinnovato gli strumenti di tutela, esistono protocolli efficaci che ci consentono di proteggere le donne e intervenire contro gli autori delle violenze».

Particolarmente importante assume il lavoro fatto nelle scuole: «Abbiamo un'ottima collaborazione con gli Istituti scolastici – ha aggiunto Daniela, volontaria dell'Orecchio di Venere –: ai ragazzi diciamo che si può stare in una relazione anche se ci sono punti di vista diversi e contrastanti, che ci si può tollerare. Da loro abbiamo sempre risposte molto forti e molto interessanti. Sta a noi convogliare messaggi positivi». La chiusura al sindaco di Mondovì Luca Robaldo: «Grazie a voi che così tanto ci insegnate, attraverso un lavoro che fate senza pubblicità. Grazie al vostro supporto per le attività che organizziamo assieme, che ci consentono di coinvolgere tante realtà del territorio».

UN APPROFONDIMENTO SU LIDIA POET

La prima donna avvocato studiò a Mondovì



Il Liceo Vasco Beccaria Govone di Mondovì, presso cui conseguì il diploma 145 anni fa, ha ricordato con un convegno la figura di Lidia Poët, la prima avvocatessa italiana, con l'intervento di Cristina Ricci, autrice di una sua biografia.

A fine Ottocento, dopo aver conseguito la licenza liceale a Mondovì, la Poët si iscrisse alla Facoltà di Giurisprudenza

dell'Università di Torino e, ottenuta la Laurea, proseguì il percorso con il praticantato giungendo all'iscrizione all'Albo degli Avvocati, che venne però revocata a causa di formalismi che rispecchiano l'estrema chiusura della società del tempo nei confronti delle donne. La vita di Lidia Poët è protagonista in una serie miniserie Netflix, dove è interpretata da Matilda De Angelis.

SECONDO INCONTRO DEL CICLO DI CONFERENZE AL LICEO

La follia tra caso, coscienza, ragione ed emozioni

In un tiepido pomeriggio di novembre, illuminata dai raggi del sole, l'Aula Magna della Scuola Comunale di Musica di Mondovì ha riunito il secondo incontro del ciclo di conferenze "I mondi della follia".

L'appuntamento è stato aperto dal Prof. Stefano Casarino, Presidente dell'AICC di Cuneo, che ha ribadito quanto siano state emozionanti nella loro tragicità le parole del Prof. Ennio Desderi e della Dr.ssa Kanița Foçak, del precedente incontro. Ha poi introdotto l'intervento della Prof.ssa Enrica Cometto, giovane docente del Liceo Linguistico di Mondovì, la quale ha parlato di Friedrich Dürrenmatt, intellettuale di cultura e lingua tedesca, ma, poiché svizzero, del tutto libero di riflettere su temi come l'Olocausto e la bomba atomica. È stata proposta un'intensa lettura de "I fisici", opera teatrale in cui due spie, che hanno assunto soprannomi di Newton ed Einstein, seguono il protagonista, Möbius (altro soprannome), il vero genio, per cercare di sottrargli la formula universale da lui scoperta. Attraverso il dipanarsi della trama, si affrontano i temi dei limiti e delle possibilità del-



la ricerca intellettuale, della responsabilità della scienza, dell'orgoglio dell'inventore che considera la sua scoperta quasi come una propria creatura da cui neppure per un momento pensa di potersi separare.... Nasce allora la domanda se sia più folle tenere per sé i risultati degli studi e venire considerati folli oppure tirarsi indietro, trovare il coraggio di bruciare risultati perico-

losi per l'umanità. Möbius, quasi pirandellianamente, preferisce abbracciare la follia, perché i folli sono più liberi di esprimersi e la follia nasconde, a volte, la vera saggezza. È intervenuta poi la Prof.ssa Antonella Merlino, docente di filosofia al Liceo Vasco Beccaria Govone, che ha illustrato la follia come esperienza umana, omaggiando così il Prof. Franco Basa-

glia, innovatore e riformatore della psichiatria, il quale amplificò la comprensione tra chi cura e chi è curato. "Follia", secondo Umberto Galimberti, "è una componente di qualsiasi uomo, che non può essere capita senza sapere cosa sia la ragione, che è un sistema di regole che servono a limitare le conflittualità". Seguendo questa impostazione, il discorso si è articolato in plurimi percorsi, che ci hanno portato a leggere e meditare affermazioni di Kant, di Van Gogh, di Max Planck, in un vertiginoso intreccio di filosofia, arte, fisica che è stato il trionfo dell'autentica interdisciplinarietà, dell'interconnessione tra saperi diversi. Follia, non sempre negativa, anzi; ragione, non sempre positiva neppure lei; emozioni che sono proiezioni e substrato dell'inconscio... il puzzle della follia come esperienza umana, che può però trasformarsi in una ruga inquietante, in una profonda lacerazione della storia, come troppo spesso è successo e succede, perché i mondi della follia sono gli stessi mondi dell'umanità, dell'homo sapiens che troppo spesso si trasforma in homo demens.

SAN MICHELE MONDOVI

Cavalcaferrovia: nuovi passi avanti fra «Rfi», Provincia e Comune

Nuovo passo avanti per il progetto di rifacimento del cavalcaferrovia di San Michele Mondovì. Regione, Provincia e Rete Ferroviaria Italiana (Rfi) si sono incontrate mercoledì 23 novembre a Torino per fare il punto sull'intervento che ricalca altri due precedenti interventi simili realizzati a Magliano Alpi e Trinità e inaugurati a gennaio scorso.

Il cavalcaferrovia di San Michele Mondovì risale anch'esso ai primi decenni del '900 e necessita di essere adeguato agli attuali carichi circolanti su strada. All'incontro, che si è svolto alla presenza dell'assessore regionale Marco Gabusi, hanno partecipato il consigliere provinciale Pietro Danna con l'ing. Danilo Bruna dirigente Settore Viabilità della Provincia, i rappresentanti territoriali di Rfi ing. Antonio Perazzone ed il vicedirettore Infrastrutture Daniele Mari e dei sindaci di San Michele Mondovì, Scagnello e Mombasiglio, oltre ai tecnici. Il nuovo



manufatto richiede un investimento di circa 1 milione di euro che andrà suddiviso, come per gli altri, a metà tra Rfi e Provincia nell'ambito di un lavoro di squadra tra la Direzione operativa Infrastrutture Territoriale di Torino di Rfi e il Settore Lavori Pubblici della Provincia di Cuneo. I lavori implicheranno la chiusura della linea ferroviaria e del transito sul ponte per un periodo

complessivo massimo di sei mesi. Come per gli altri cavalcaferrovia saranno tre le fasi degli interventi. La prima consisterà nei lavori di predisposizione delle aree di cantiere e in quelli per realizzazione delle nuove spalle a tergo delle esistenti. La seconda, che implicherà l'interruzione del servizio ferroviario, riguarderà la rimozione delle vecchie travate e la posa di quelle nuove. In-



fine la terza per gli interventi di finitura e le lavorazioni per il ripristino della viabilità sulla strada provinciale: asfalti, guardrail, marciapiedi,

parapetti, opere di smaltimento delle acque e altro ancora. I lavori permetteranno di adeguare il manufatto alle attuali normative e soprattutto

di eliminare le limitazioni di portata e di carico, restituendo il cavalcaferrovia in condizioni di massima sicurezza e percorribilità anche ai mez-

zi pesanti.

Il consigliere Danna: «La riunione di oggi con i vertici di Rfi è stata proficua in quanto abbiamo ricevuto rassicurazioni sul cronoprogramma che le Ferrovie intendono adottare relativamente all'intervento di rifacimento del cavalcaferrovia della strada provinciale 34 e soprattutto sul fatto che l'iter progettuale si è concluso e che è già stata individuata la società appaltatrice. Auspichiamo che, al netto delle oggettive difficoltà nell'approvvigionamento delle materie prime, si possa vedere l'inizio dell'intervento nel periodo estivo del 2023. Ringrazio l'ing. Perazzone ed il vicedirettore Infrastrutture Mari per la disponibilità, insieme all'assessore Gabusi della Regione Piemonte per l'attenzione dedicata sin dai primi step della progettazione a questo intervento. Si procederà ora con la stipula di una convenzione come avvenuto per i due interventi gemelli realizzati a Magliano Alpi e a Trinità».

IL 4 DICEMBRE CON NUMEROSI EVENTI IN PAESE

A Chiusa Pesio torna «Nel paese incantato»

Domenica 4 dicembre, a Chiusa di Pesio, torna Nel paese incantato, l'atteso evento nato dalla collaborazione tra Pro Loco Turismo in Valle Pesio, amministrazione comunale, associazioni e gruppi informali di cittadini. Dal mattino al tramonto, la magia del Natale trasformerà il caratteristico centro storico del capoluogo, Bandiera Arancione del Touring Club, in un paesaggio fiabesco, indimenticabile. I visitatori troveranno fantastiche iniziative ad accoglierli: mercatino, antichi mestieri, street food, giochi ecologici e fatti a mano, museo e negozi aperti, Ludobus di Proposta 80, laboratorio di decorazioni natalizie, carrozza trainata dai muli, Babbo Run, arte, artigianato e presepi alla finestra, l'imprendibile appuntamento che dal 2005 attira sempre più visitatori, anche da fuori Regione.

Il risultato sarà una Chiusa di Pesio più suggestiva che mai e a misura soprattutto dei più piccoli. I bambini potranno consegnare la letterina (ricordati di scrivere il tuo indirizzo e Babbo ti risponderà!) direttamente a Casa di Babbo Natale, in via Recinto, e incontrarlo in paese insieme alla Regina delle Nevi. A impreziosire ulterior-



mente la giornata, ci penseranno la musica tradizionale con gli Ciansunier, Mauro Fissore e Claudio Boglio e le danze occitane al ritmo di QuBa Libre, senza dimenticare gli zampognari. Per i più golosi, non mancheranno momenti di convivialità a base di leccornie a cura delle varie associazioni che collaborano all'evento: frittelle di mele, caldaroste, vin brulé, cioccolata calda, tè e tisane invaderanno di invitanti profumi il centro cittadino. All'ora di pranzo, immancabile l'appuntamento

con i piatti preparati dalla Pro Loco: trippa, formaggi della Valle Pesio e patate bollite con cotechino e maionese all'aglio. Dopo un crescendo di musiche ed eventi, il vero momento clou de "Nel paese incantato" arriverà all'imbrunire, con l'accensione in piazza Cavour del maestoso albero fatto a mano sulle note del concerto della Banda Musicale Guido Vallauri, frutto di un anno di lavoro da parte delle sapienti mani del gruppo "Filo che passione" e numerose volontarie: 392 quadretti realizza-

ti a maglia, 4 metri di altezza e quasi 3 di larghezza, poggiati su una struttura realizzata e donata da una ditta di Chiusa di Pesio. Una meraviglia per gli occhi di grandi e piccini che lascerà a bocca aperta il pubblico e accenderà ufficialmente il Natale chiusano. Per partecipare come espositore/venditore al mercatino, c'è tempo fino a giovedì 1° dicembre e la modulistica è presente sul sito del Comune di Chiusa di Pesio o recandosi direttamente all'ufficio turistico di piazza Cavour.

A FAVORE DEGLI ALBERGATORI

Sei milioni dalla Regione per il turismo outdoor

Sei milioni stanziati con un bando dalla Regione serviranno ad albergatori e operatori della ricezione per dotarsi di colonnine di ricarica, biciclette elettriche, impianti a basso consumo e arredi per B&B, ostelli, hotel, e strutture turistiche con contributi a fondo perduto che variano da 30.000 a 50.000 euro. «Risorse determinanti per sostenere le imprese che per guadagnare competitività sui mercati possono contare sul sostegno pubblico» ha sottolineato l'assessore alla Cultura, Turismo e Commercio, Vittoria Poggio. Il turismo outdoor secondo l'ultimo report di ottobre dell'osservatorio regionale segnala una tendenza in crescita con le attività green e passeggiate tra le più gettonate: chi ha trascorso una vacanza in Piemonte si è dedicato infatti ad attività all'aria aperta e all'enogastronomia più del dato medio italiano.

La seconda linea di intervento è rivolta all'efficientamento energetico, fattore chiave per mantenere inalterati i servizi ma con un minore impatto sulle bollette per imprese e consumatori. In questo caso la Regione finanzia progetti fino a 45.000 euro per l'efficientamento e



100.000 per le opere di miglioramento dell'accoglienza. Lunedì 28 novembre 2022 è stato pubblicato l'avviso on-line sul sito istituzionale della Regione nella sezione bandi dove saranno presenti i termini e le condizioni di partecipazione. La gara resterà aperta fino ad esaurimento delle risorse.



Perché scegliere di partire con noi?

Perché la presenza garantita della nostra accompagnatrice Giorgia e del nostro autista Piero, fanno sì che sia come viaggiare *in famiglia!*



VIAGGI 2023

- 30 gennaio 2023** Fiera di Sant'Orso Aosta
- 18-22 febbraio 2023** I Castelli Romani - Vacanze di Carnevale
- 15-22 marzo 2023** Lanzarote, l'isola più bella delle Canarie (volo da Torino)
- 07-13 aprile 2023** Praga e i Castelli della Boemia - Pasqua 2023
- 20-30 maggio 2023** La fioritura delle rose in Bulgaria e Tour dei Balcani

Seguici su: www.controtendenza.eu e www.cacaoviaggi.com

Telefono fisso: 0171-857098 Cellulare: **Giorgia** 348-7980237 e **Roberta** 348-3149837

DURANTE L'ASSEMBLEA NAZIONALE ANCI

Premiata a Bergamo la comunità energetica di Magliano Alpi

In occasione della XXXIX Assemblea Nazionale ANCI, che si tiene al polo fieristico di Bergamo, si è svolta la cerimonia di premiazione della prima edizione nazionale e della sesta edizione regionale del Premio Innovazione & Sviluppo Next Generation, il contest dedicato alla PA locale che fa innovazione, promosso da ANCI Piemonte, ANCI nazionale e ANFoV, con il patrocinio del Parlamento europeo, della Regione Piemonte e del Consiglio regionale. A portare i saluti anche il ministro dell'Ambiente e della sicurezza energetica, Gilberto Pichetto Fratin. Un'altra edizione dei record che ha saputo stimolare l'ennesima risposta eccellente dal territorio, raccogliendo esperienze virtuose da tutta Italia. Ben 325 i progetti candidati, in rappresentanza di 458 Enti e Comuni, per un totale di oltre 14 milioni di cittadini coinvolti. Il Primo Premio Nazionale, con un contributo di 10mila euro, è andato al Comune di Ala, in



provincia di Trento, con il progetto "Amico in Comune - High Tech, High Touch". Il Primo Premio Piemonte, con un contributo di 10.000 euro, al Comune di Borgiallo, in provincia di Torino, con il progetto di social housing denominato "Corte San Carlo". Il Premio Speciale CRC, di 5.000 euro, intitolato alla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, è stato conferito al Comune di Magliano Alpi, in provincia di Cuneo,

per il progetto "Magliano & Friends"! - Comunità di Energia Rinnovabile per i Comuni Italiani" Grande soddisfazione espressa da Marco Bailo, sindaco di Magliano Alpi: «Ringrazio ANCI e Fondazione CRC - ha sottolineato Bailo - per questo prezioso riconoscimento che premia un lavoro di due anni. La nostra comunità energetica si è ufficialmente costituita il 18 dicembre 2020, seguita dal gruppo di lavoro "Magliano &

friends", un'esperienza condivisa con altri Comuni che ci consente di gestire e acquisire i nostri know-ho in materia di comunità energetiche, dato che ognuno ha la sua particolarità. Il riconoscimento va quindi condiviso con tutto il gruppo operativo, e con l'ingegner Sergio Olivero: useremo questo contributo per continuare a programmare e progettare una CER di primo livello, per essere pronti ad intercettare i

fondi da PNRR per i Comuni fino a 5 mila abitanti, che permettono la costituzione di comunità energetiche». Alla cerimonia di premiazione hanno partecipato tutti i partner e gli sponsor di Piemonte Innovazione e Sviluppo Next Generation 2022: un network prestigioso e qualificato in cui figurano Fondazione CRT, Fondazione CRC, Intesa Sanpaolo Innovazione Center, IREN, EOLO, Eagle Projects, SMAT,



LINKS Foundation, EPSI, BBBell, CITYVISION. Soddisfatto Michele Pianetta, vicepresidente all'Innovazione di ANCI Piemonte, membro della Commissione Innovazione di ANCI nazionale, nonché ideatore e patron del Premio: «Al centro dello straordinario impegno della PA locale c'è il futuro dei cittadini, di tutte le età. L'edizione 2022 del Premio conferma che è possibile chiamare a raccolta tutte le regioni in-

torno a questo grande e complesso obiettivo e mettere a fattor comune le buone pratiche e le esperienze migliori. Un ringraziamento particolare va ad ANCI Nazionale che ha voluto collaborare all'ampliamento del Premio e ad ANFoV, ancora una volta un partner insostituibile».

Nelle foto la cerimonia di premiazione e la consegna dell'assegno da Pianetta a Bailo

IL PUNTO DELL'AGRICOLTURA IN MONTAGNA CON DANIELE CARLETTO (CIA)

Api «dinamiche» in tardo autunno, il nuovo rischio per chi produce il miele

Come è andata la stagione produttiva 2022 per le aziende agricole di montagna? A parlarne è Daniele Carletto, 44 anni, agrotecnico, presidente Cia della zona di Cuneo, che conduce, dal 2016, i terreni dei nonni a Robilante. A Tetto Bariccia: 950 metri di quota. In totale sono 14 ettari. «La stagione agricola in montagna è stata incerta, con alti e bassi a seconda del tipo di prodotto». Cosa è andato bene? «I piccoli frutti, specialmente per quanti fanno la vendita diretta ai consumatori, hanno dati buoni risultati. Anche dei fagioli coltivati in quota si può essere soddisfatti, con una buona produzione che, al contrario, non c'è stata in pianura. Le patate hanno avuto una minore resa, però la richiesta è alta: di conseguenza si vendono meglio». Cosa, invece, non ha dato i riscontri previsti? «Sicuramente le castagne, che per la montagna costituiscono una risorsa fondamentale. A causa della siccità abbiamo raccolto delle pezzature piccole e il prezzo di vendita è stato troppo basso: in alcuni casi siamo arrivati ad appe-



na 60 centesimi al chilogrammo, mentre il consumatore le ha pagate ben più care. Altri problemi, sempre per la siccità, li hanno avuti gli allevamenti in quota che, in alcune zone, hanno dovuto recuperare l'acqua a valle per poter abbeverare gli animali. Con dei costi enormi. E negli alpeggi la mancanza di acqua ha ridotto al minimo la crescita dell'erba per alimentare i capi al pascolo». La produzione di miele? «È

stata buona, però il problema si sta creando adesso. Infatti, con le temperature fredde di un autunno "normale" a ottobre le api non sono più attive e, fino alla primavera, consumano le poche scorte dell'alveare. Quest'anno, con i 25 gradi sopra lo zero delle scorse settimane le api continuano a mantenersi dinamiche. Ma non trovando più "cibo" all'esterno, soffrono per le condizioni climatiche e rischiano di morire. Per cui bisogna alimentar-

le con il miele prodotto, sciroppi zuccherini o canditi. Di conseguenza, buona parte dei ricavi ottenuti dalla vendita del miele li spendi per nutrirle». Dice Carletto: «Anche in montagna, stiamo vivendo una situazione difficile. Per essere fiduciosi bisognerebbe tornare al periodo pre-Covid quando conoscevi i costi di produzione e vendevi senza le incertezze di oggi. Con le spese di acquisto delle materie prime e di quelle energetiche

in continuo aumento. Affrontare la nuova stagione agricola è un'incognita sotto tutti i punti di vista, anche per quanto riguarda le colture da mettere in campo. Cosa ci può salvare? Il ritorno a stagioni più "normali" a livello climatico, il calo dei costi dell'energia e dei materiali utilizzati nelle coltivazioni e un riequilibrio dei prezzi dei prodotti tra quanto viene riconosciuto all'agricoltore e quanto lo paga il consumatore. Basta speculazioni». Aggiunge Carletto: «Le aziende di montagna per essere economicamente sostenibili devono diversificare l'attività. Vendere direttamente le loro produzioni ai consumatori rimane la strada maestra, ma, insieme a questo, bisogna offrire alle persone altre proposte. Come i laboratori didattici, lo sport legato al tempo libero, il trekking. Occorre diventare un punto di riferimento per quanti, oltre ai prodotti, hanno il desiderio di conoscere meglio la montagna e tutte le incantevoli bellezze del paesaggio in alta quota». Però, non solo? «C'è un futuro se vengono appoggiate e sostenute dalle Istituzioni e dalla politica. A

esempio si dovrebbero prevedere dei bandi del Programma di Sviluppo Rurale solo per le aziende agricole di montagna, perché la loro attività è molto diversa da quelle di pianura e richiede investimenti maggiori. Come i macchinari per lavorare su forti pendenze, che sono più complessi a livello costruttivo

e, di conseguenza, anche più costosi. Inoltre, dovrebbero essere riconosciuti agli agricoltori delle Terre Alte il lavoro di manutenzione delle strade e dei sentieri che non dà ritorni economici alle aziende, però va a favore dell'intera comunità. I proprietari dei terreni se ne accollano le spese, ma nessuno li risarcisce».

CHIUSA PESIO
Robaldo in visita all'Ente parco



Il presidente della Provincia Luca Robaldo è stato nei giorni scorsi a Valdieri nella sede dell'Ente di gestione delle aree protette delle Alpi Marittime per incontrare il presidente Piermario Giordano e i sindaci dei Comuni dell'area del Parco delle Alpi Marittime, in particolare con i sindaci di Entracque, Valdieri, Vernante e Aisone. Si è parlato dei problemi della montagna e della viabilità, ma anche di strategie e del rilancio turistico delle valli montane.



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

COLDIRETTI CUNEO

SE LA FRUTTA NON FRUTTA

Sono a rischio chiusura 4.500 aziende cuneesi, urgenti misure di sostegno

da Torino

Vendere 4 kg di mele per pagarsi un caffè, sottostare allo strapotere della GDO che impone i prezzi sotto costo, subire l'aumento dei costi energetici e l'eccessivo costo della manodopera insieme alla troppa burocrazia, far fronte alla siccità e ai cambiamenti climatici ed essere remunerati un anno dopo il raccolto. Queste le principali criticità denunciate durante il blitz "SOS Frutta" degli agricoltori a Torino, di fronte alla Prefettura in piazza Castello, provenienti dalla Granda e dall'intera Regione insieme al Presidente di Coldiretti Piemonte Roberto Moncalvo, al Delegato Confederale Bruno Rivarossa, al Presidente di Coldiretti Cuneo Enrico Nada, al Direttore provinciale Fabiano Porcu e ai Presidenti e Direttori delle altre Federazioni provinciali Coldiretti. Diversi gli slogan sui cartelli degli imprenditori agricoli scesi in piazza: da "Siamo alla frutta" a "Il lavoro va pagato", da "Non possiamo produrre in perdita" a "Basta strapotere GDO", da "Stop pratiche commerciali sleali" a "Difendiamo la nostra frutta". Ai consumatori sono state distribuite le mele insieme al dossier-verità sul comparto frutticolo piemontese affinché sia nota, non solo agli addetti ai lavori, la reale difficoltà a cui devono far fronte gli imprenditori.

"Mentre i prezzi al dettaglio della frutta sono saliti di oltre il +6,5% ad ottobre, secondo l'Istat, è crisi profonda nei campi dove i costi di produzione sono aumentati di oltre 20 centesimi al chilo. Una situazione esasperante per gli agricoltori che, piuttosto che svendere la frutta sottocosto, preferiscono regalarla alle famiglie in grave difficoltà economica", denuncia **Enrico Nada**, Presidente di Coldiretti Cuneo con delega regionale per l'ortofrutticolo, salito sul palco della manifestazione insieme con il Presidente Coldiretti di Zona Saluzzo Ivo Migliore, il Presidente di Zona Cuneo Paolo Quaranta e alcuni frutticoltori del Saluzzese, del Cuneese e del Saviglianese. Presenti al blitz il Presi-



ACCORDO RAGGIUNTO CON LA REGIONE

Alla luce di questo scenario Coldiretti ha chiesto al Governatore Cirio, che durante il blitz degli agricoltori in piazza ha sottoscritto la proposta Coldiretti di intesa, un aiuto concreto per:

- attivare una collaborazione con ISMEA per certificare in modo ufficiale e oggettivo i costi di produzione della frutta piemontese, compresi i costi di condizionamento;
- richiedere al Governo un impegno affinché nei primi provvedimenti utili sia inserita una misura per la decontribuzione del costo del lavoro per le imprese frutticole;
- farsi promotori a livello nazionale di una nuova disposizione normativa che, al pari di quanto già avviene su molte altre filiere agroalimentari, preveda l'obbligo di origine in etichetta dell'ortofrutta nei prodotti trasformati come conserve, marmellate, succhi di frutta;
- inserire nei futuri bandi dei fondi europei e regionali a sostegno dell'agroindustria, il rispetto del Decreto Legislativo 198/2021 come condizione di ammissibilità alla presentazione della domanda.



dente della Regione Piemonte Alberto Cirio, il Vicepresidente regionale Fabio Carosso e l'Assessore regionale all'Agricoltura Marco Protopapa. **Per effetto delle difficoltà economiche e del caro prezzi nel carrello del-**

Al blitz della Coldiretti a Torino il Governatore Alberto Cirio ha firmato l'intesa SOS Frutta

la spesa gli italiani hanno tagliato gli acquisti di frutta che crollano nel 2022 del 9% in quantità rispetto allo scorso anno, ai minimi da inizio secolo, secondo l'analisi di Coldiretti, dalla quale si evidenzia peraltro che più di 1 azienda agricola su 10 (13%) è in una situazione così critica da portare alla cessazione dell'attività ma ben circa 1/3 del totale nazionale (34%) si trova comunque costretta in questo momento a lavorare in una condizione di reddito negativo, secondo il CREA. Infatti, oltre ai danni provocati dai cambiamenti climatici che hanno tagliato i raccolti, i bilanci delle aziende sono messi a rischio da rincari di ogni tipo con spese più che raddoppiate fino agli imballaggi, con gli incrementi che colpiscono dalla plastica per le vaschette, le retine e le buste (+70%), alla carta per bollini ed etichette (+35%) fino al cartone ondulato per le cassette (+60%), stesso trend di rincari per le cassette in legno (+60%).

"Una situazione insostenibile per cui va immediatamente applicato il Decreto contro le pratiche commerciali sleali e va ripristinato lo strumento dei voucher per la manodopera. **Occorre poi ridurre drasticamente il costo del lavoro per allinearci ai nostri competitor nell'ambito dell'Unione Europea e non solo.** Ormai da troppi anni si protrae la crisi nera della frutticoltura a causa di una scarsa remunerazione del prodotto e di una non equilibrata ripartizione del valore nei vari passaggi della filiera" dichiara il Direttore di Coldiretti Cuneo, **Fabiano Porcu**. Al termine della mattinata oltre 2.500 Kg di mele sono state devolute al Sermig e al Banco Alimentare di Torino.

Successo per il convegno organizzato da Banca Territori del Monviso

La scommessa delle «Agroenergie»

«**A**groenergie e nuove opportunità per il settore agricolo» questo il titolo del convegno organizzato da Banca Territori del Monviso in collaborazione con Consorzio Monviso Energia, STP Progetti e Eta progetti. L'apertura dei lavori è stata affidata a un ospite di tutto riguardo: il Presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio, che ha dimostrato la vicinanza dell'amministrazione al mondo dell'Agricoltura e degli imprenditori. A fare gli onori di casa Alberto Osenda, presidente di Banca Territori del Monviso, che ha portato il suo saluto e ha ribadito l'importanza del settore primario nel contesto territoriale in cui si inserisce la Banca. Banca Territori del Monviso conta infatti 19 filiali nelle province di Cuneo e di Torino e opera da sempre a sostegno del mondo agricolo. L'incontro pone l'attenzione sulle energie rinnovabili con particolare attenzione rivolta al biogas, biometano e fotovoltaico. I relatori tecnici hanno poi sviscerato i vari argomenti. Inizialmente con il



Consorzio Monviso Agroenergia, rappresentato da Andrea Chiabrando e Marco Marchisone, si è entrati nel dettaglio delle opportunità offerte dalle agroenergie, in particolare modo il biogas e il biometano. "Il biometano - commenta Chiabrando - può offrire un futuro di sostenibilità economica agli impianti di biogas esistenti, al termine del periodo incentivato, a condizione che si possa convertire

l'alimentazione da una dieta basata su biomasse coltivate, ad una più centrata sui reflui zootecnici". Marco Marchisone, tecnico responsabile e specializzato in incentivazione e sistemi elettrici, ha approfondito la normativa e l'iter autorizzativo. La STP Progetti di Savigliano, rappresentata da Claudio Taricco, ha chiarito le caratteristiche tecniche di un impianto fotovoltaico, le possibili ap-

plicazioni in ambito agricolo, il dimensionamento e l'iter autorizzativo di connessione e gestione degli impianti. La ETA Progetti di Racconigi, con Viktor Boetti, ha concluso la parte relativa agli interventi tecnici illustrando la procedura di connessione in rete degli impianti di produzione di energia elettrica. L'ultima parte del convegno ha visto l'avvicendamento sul palco di Fausto Lasagna, referen-

te Agricoltura BTM e Giuseppe Savastano, Referente Politiche Agricole Industriali del Gruppo Bancario Cassa Centrale Banca, che hanno descritto le forme di garanzia attualmente proposte e la possibilità di finanziare anche grandi progetti tramite il meccanismo del pool. "La molteplicità delle alternative possibili nella produzione e nella commercializzazione di energia green, dalla scelta della dimensione dell'impianto, alla modalità di immissione in rete, che a loro volta hanno anche un impatto sulle scelte tecnologiche, possono porre gli imprenditori interessati ad entrare nel mondo delle agroenergie davanti ad ostacoli che possono deprimerne la spinta imprenditoriale" commenta in conclusione il Direttore Generale Luca Murazzano - "La nostra Banca vuole facilitare gli imprenditori agricoli e si propone come partner affidabile per sostenere gli investimenti e lo sviluppo di tecnologie innovative, ormai necessarie nel settore agricolo, con finanziamenti tailor made".



0171 39 22 08/09
+39 329 1933557



MARKETING@POLOGRAFICO.IT
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT



DA OGGI, ANCORA PIÙ DIGITALI

WWW.EDICOLADIGITALE.INFO



Speciale Fiera Fredda

GRANDE KERMESSE CON LA LUMACA REGINA, RILANCIO E TRAINO PER BORGO SAN DALMAZZO E VALLATE

BRIVIDI DI «GOJ»

La Fiera vanto di Borgo

Teresita Soracco

Dopo due anni difficili la 453ª edizione della Fiera Fredda ritorna con l'entusiasmo di sempre e viene inaugurata ufficialmente venerdì 2 dicembre, alle ore 16, in Auditorium. La manifestazione è stata presentata in conferenza stampa dalla stessa **Roberta Robbione** alla sua "prima" come sindaca: «Sento tutta l'emozione, la responsabilità e la voglia di fare bene, come è appena stato dimostrato con "WOW", dove la voglia di far bene tutti insieme ha dato ottimi risultati e sono certa che anche questa ripartenza sarà occasione di rilancio e di traino per la promozione e lo sviluppo turistico del territorio. Per i borgarini la Fiera Fredda è un momento speciale che rende viva la città come si percepisce già in questo periodo prima dell'evento; e speciale e cara per noi è la collina di Monserrato, perciò abbiamo voluto fare qui, (al ristorante Amunse), la presentazione della "signora" Fiera Fredda, che ritorna da secoli, ma che è sempre di moda perché si rinnovano ogni anno. Desidero ringraziare l'Ente Fiera che ha organizzato tre eventi in tre mesi e ci tengo a nominare i membri del direttivo: **il presidente Fabrizio Massa, il vice Fabrizio Messineo, Fabrizio Buffa, Mauro Monge che coordina i volontari ed Elena Morlano per la parte artistica. E grazie ai volontari** che lavorano



instancabilmente: senza di loro nessun evento sarebbe possibile». Al tavolo dei relatori i soci dell'Ente Fiera Fredda: **Patrizia Dalmasso**, in rappresentanza di CNA e Camera di commercio, **Giorgio Felici** presidente di Confartigianato Piemonte, **Enrico Cavallera** per Confcommercio, l'assessore alle Manifestazioni **Fabio Armando e Fabrizio Massa**. Armando ha illustrato a grandi linee il programma, soffermandosi soprattutto sull'evento di sabato 3 dicembre: **il treno storico**, con partenza da Ventimiglia, arriverà a Borgo intorno alle 10,40 con i sindaci e le delegazioni saliti nelle varie stazioni. Quindi, tutti in sfilata lungo via Roma ed il centro storico, arriveranno in Auditorium per la **cerimonia di gemellaggio fra le cittadine di Breil e Borgo San Dal-**

mazzo. L'assessore ha poi sottolineato che il 5 dicembre ci sarà il momento clou della manifestazione con centinaia di bancarelle lungo le vie del centro e dalle ore 8 il Mercato nazionale della chiocciola nel piazzale di Palazzo Bertello. **Enrico Cavallera** ha ricordato il progetto "Sotto il segno della lumaca" a cura di Confcommercio e Associazione Albergatori che porta nelle tavole dei ristoranti lumache e prodotti del territorio. **Cavallera con Ivano Musso** saranno presenti domenica 4 dicembre, dalle 9, nel salone consiliare per celebrare **il XLII Convivium Magnum dell'Helicencis Fabula**. Interverranno consociazioni enogastronomiche dalla Borgogna, dal sud della Francia, dalla Liguria e dalla Lombardia. **Maria Grazia Pellegrino**, priora della Con-

fraternita di San Dalmazzo e della Santa Croce, ha riassunto le **celebrazioni in parrocchia in onore del Santo Patrono, San Dalmazzo**, patrono secondario della Diocesi di Cuneo. **Cristian Peirone**, presidente dell'associazione Santuario di Monserrato, ha organizzato **"Un Borgo da scoprire", domenica 4 dicembre, dalle ore 14**: «Una passeggiata fra i monumenti e le chiese di Borgo con Ilaria Peano per scoprire la storia e le curiosità legate al patrimonio cittadino. Ci concentreremo sul centro storico per valorizzare la figura di San Dalmazzo e saremo allietati dalla musica degli allievi dell'Istituto Musicale nelle varie cappelle. Il percorso terminerà nella Cappella superiore di San Dalmazzo, dove è conservato il suo reliquiario». **Guido Giordana**, presidente

del Consorzio della Chiocciola di Borgo e valli: «In fiera proporrò il concorso fotografico con due sezioni: la naturalistica e l'artistica, poi la casetta nel cortile della Bertello per la vendita delle chioccioline dei nostri elicottili e il salame di lumaca. Inoltre abbiamo organizzato una serie di serate gastronomiche per la promozione delle chioccioline di Borgo e le eccellenze del territorio». **Mario Bongioanni**, dell'associa-

zione Helias ha portato una ristampa del libro sull'Helix Pomatia alpina pubblicato nel 1971. **Sabato 3 dicembre**, dalle 16,30 alle 18, conferenza presso Palazzo Bertello sul ci sarà un convegno con il prof. Galloni dell'Università di Torino sul tema: «A 50 anni dalla nascita del 1° Centro di elicicoltura, quali prospettive zooculturali, ecologiche ed economiche possono influire sul proseguimento della tradizione elicica locale». In ultimo il presidente dell'Ente Fiera **Fabrizio Massa**: «Palazzo Bertello - ha spiegato - sarà suddiviso in tre aree. Il primo padiglione sarà gestito da Confartigianato Cuneo, nel secondo padiglione troveremo le regioni Sicilia, Sardegna, Abruzzo, Liguria e Puglia con i loro prodotti ed i loro assaggi; infine nel padiglione grande ci sarà l'area food con i piatti tradizionali del territorio cucinati dalle varie Pro loco delle vallate e con i piatti a base della regina della manifestazione, la lumaca». A questo proposito il vicepresidente Fabrizio Messineo ha annunciato due ricette novità: la lumaca con il blu di

montagna e la minestrina di tripe con lumache. Alla fine della conferenza non è mancata la degustazione di salame di lumaca e lumache al verde, alla diavola e fritte accompagnate da salsa aioli e salsa allo zafferano. **Venerdì le lumache e la fiera saranno celebrate da Giovanna Civitillo nella trasmissione su RAI 1 della Clerici "È sempre mezzogiorno"**. La 453ª Fiera Fredda - Fiera Nazionale della Lumaca, è organizzata dall'Associazione Ente Fiera Fredda con il patrocinio del Comune di Borgo San Dalmazzo, Regione Piemonte, Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Camera di Commercio di Cuneo. Grazie al supporto di Confartigianato, Confcommercio, CNA, ABCDoc, Istituto Musicale "Dalmazzo Rosso", ATL del Cuneese. In collaborazione con il Consorzio della Lumaca Borgarina, Helicencis Fabula. Con il sostegno di Banca di Caraglio, Fondazione CRC, Acqua San Bernardo, Caffè Fantino, Bordiga, Fantino Pulizie e Servizi.





ERBORISTERIA
PRODUZIONE ARTIGIANALE

Officinalis
di Baudino Dott.ssa Luana

un luogo dove l'attenzione è rivolta al benessere



CUNEO Via F.lli Vaschetto, 7 (vicino piazzetta del Municipio) Tel. 0171.694273



**FIERA
FREDDA**

fierafredda.it





DAL 2 AL 5 DICEMBRE 2022
Borgo San Dalmazzo
Palazzo Bertello



PALAZZO BERTELLO, AUDITORIUM, BOCCIOFILIA, BIBLIOTECA E MUSEO OSPITANO MOSTRE, TEATRO, MUSICA, DANZE, SPORT

Venerdì 2 dicembre

Palazzo Bertello: il percorso fieristico e l'area food aprono dalle 16 alle 23. **Auditorium,** ore 16, cerimonia d'inaugurazione. Ore 16, **Biblioteca** Civica "Anna Frank", inaugurazione della mostra curata da Samantha Olivier "Pennellate di artisti". Chiusura ore 19. Dalle 16 alle 19 a **Palazzo Bertello** si può visitare la mostra-concorso fotografico "La chiocciola di Borgo tra natura e arte" Memorial Marco Veglia. Sezione I Natura: «La Helix Pomatia Alpina e il suo habitat». Sezione II Arte: «Scatti artistici e creativi sul tema della chiocciola con ampia libertà interpretativa. Ore 21, in **Auditorium,** "Una splendida giornata, spettacolo teatrale con la compagnia "Le Coraggiose Vernantine". Ore 21,30, in **Bocciofila,** Milonga Fria, a cura dell'Associazione Argentango. Serata danzante organizzata in collaborazione con l'associazione Parkimaca.

Sabato 3 dicembre

Palazzo Bertello, il percorso fieristico apre dalle 10 alle 23. Dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 19 mostra-concorso fotografico "La chiocciola di Borgo tra natura e arte". **Biblioteca,** dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 19, "Pennellate di artisti". Ore 10,40, **Stazione di Borgo San Dalmazzo,** arrivo del treno storico con il sindaco ed i cittadini di Breil. Sfilata lungo le vie di Borgo. Ore 11,30 **Auditorium,** cerimonia di gemellaggio fra le due cittadine. Ore 17,30, **Stazione,** partenza del treno storico. Dalle 15,30 alle 18, **Museo dell'Abbazia di Pedona,** Mo-



stra fotografica "Herem" di Lorena Durante e Samuele Silva a cura di Peto Dalmatia. **Palazzetto dello Sport,** Torneo giovanile di Calcio a 5. Ore 21, **Auditorium,** Controvento in concerto - Cover Band dei Nomadi. Capienza limitata a 220 posti. Ore 21, Parrocchia di San Dalmazzo, concerto del Coro Polifonico Monserato. Ore 21, **Bocciofila,** Serata musicale con «Il Volo Fly» - musica anni 70/80/90. Capienza limitata a 200 persone.

Domenica 4 dicembre

Il percorso fieristico apre dalle 10 alle 23. Dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 19 mostra-concorso fotografico "La chiocciola di Borgo tra natura e arte". **Biblioteca,** dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 19, "Pennellate di artisti". Ore 10, **Salone Consiliare,** Convivium Magnum dell'Helicensis Fabula. Ore 14, **Palazzo Bertello,** "Un Borgo da scoprire". Dalle 15,30 alle 18, **Museo dell'Abbazia di Pedona,** Mostra fotografica "Herem". **Palazzetto dello Sport,** Torneo giovanile di Calcio a 5. Ore 21, **Bocciofila,** Serata liscio con «Maurizio la band».

Lunedì 5 dicembre

Festa di San Dalmazzo e Fiera Fredda con centinaia di

bancarelle dal primo mattino per le strade del borgo. Ore 8, piazzale Bertello, apertura del Mercato nazionale della Lu-

maca. Dalle 8 alle 23, **Palazzo Bertello,** apertura del percorso fieristico. Dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 19 mostra-concorso fotografico "La chiocciola di Borgo tra natura e arte". **Biblioteca,** dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 19, "Pennellate di artisti". Dalle 15,30 alle 18, **Museo dell'Abbazia di Pedona,** Mostra fotografica "Herem". Ore 16, **Auditorium,** presentazione della squadra regionale di Sci di Fondo. Capienza limitata a 200 persone. **Auditorium,** ore 21, spettacolo comico "Mezzora canonica".



OSTERIA della CHIOCCIOLA

cucina, mescita, asporto

Cuneo - Via Fossano, 1 Tel. 0171/66277

aprisystem s.r.l.
CHIUSURE E AUTOMAZIONI



Porte Basculanti - Porte Sezionali
Automatismi - Porte Automatiche
Portoni a Libro - Portoni Industriali
Portoni Rapidi in PVC

Boves (CN) - Via Peveragno, 121

www.aprisystem.it - info@aprisystem.com

Tel. 0171 387655  328 4560105



FU ISTITUITA DA EMANUELE FILIBERTO DI SAVOIA NEL 1569

Le origini della Fiera Fredda

La Fiera Fredda è l'evento principale per i borgarini che nei secoli attendono il 5 dicembre, festa di San Dalmazzo, patrono della città. Il Santo predicò a Pedona e fu martirizzato il 5 dicembre del 254 dopo Cristo. Il 18 dicembre 1569 Dalmasso Fenoglio e Biagio Pasquerio, allora sindaci di Borgo, ottennero da Emanuele Filiberto, duca di Savoia, la concessione di istituire una fiera della durata di tre giorni in onore del Santo Patrono. Per secoli dunque è stata chiamata Fiera di San Dalmazzo, mentre è diventata Fiera Fredda soltanto poco più di un secolo fa. E per secoli la nostra fiera ha rappresentato un momento importante per gli abitanti delle vallate circostanti. Infatti, prima del lungo periodo inver-



nale, spesso caratterizzato da frequenti e abbondanti nevicate, a causa delle quali gli spostamenti diventavano veramente difficili, la fiera era l'ultima occasione per fare provviste per l'inverno ed anche per fare festa in compagnia. Osterie piene per scaldarsi con un buon bicchiere di vino e per gustare i piatti classici borgarini: il minestrone di trippe, le lumache cucinate in varie maniere, il cotechino con i crauti. Era l'inizio di quella forte tradizione gastronomica giunta sino ai giorni nostri a richiamare sempre più numerosi visitatori e gourmet e ad affollare la città il 5 dicembre, giorno di fiera, con centinaia di bancarelle colorate. Quest'anno Palazzo Bertello sarà aperto dal 2 al 5 dicembre.



BIBBONA vs CUNEO

IL CIACCI VS PITANTI

MARTEDÌ 13 DICEMBRE QUINTO/QUARTO VS IL BOLLITO DI BUE
MERCOLEDÌ 14 DICEMBRE DUE BISTECHE CON L'OSSO A CONFRONTO

CENA PRESSO PALAZZO LOVERA A CUNEO

PRENOTAZIONI : TEL 0171690420 INFO@PALAZZOLOVERA.COM

NOTIZIE IN BREVE



Pranzo delle Trippe

Il 5 dicembre, giorno della 453ª Fiera Fredda, il Centro Incontri Anziani Acli, in via Ospedale, organizza il tradizionale "Pranzo delle Trippe" per i soci ed i loro amici. Occorre la prenotazione.

Raccolta rifiuti

Si comunica che lunedì 5 dicembre, in occasione della Fiera Fredda, la raccolta dei rifiuti, come prevista dal calendario per la zona 1, inizierà alle ore 3 del mattino. Si richiede, pertanto, di esporre i rifiuti nella serata di domenica 4 dicembre dalle 20 alle 24. I mastelli della carta vuoti dovranno essere ritirati dal suolo pubblico entro le ore 8 di lunedì 5 dicembre.

FANTINO
Pulizie & Servizi

**Pulizie Civili
ed industriali
Pulizia Piazzali**

**Pulizia Pannelli
Fotovoltaici
Manutenzione
area Verde**

Tel. 0171/261146
www.fantinopulizieeservizi.it

AZIENDA CON SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ,
SALUTE E SICUREZZA CERTIFICATO



MARRONI I.G.P. SECONDO AGRIMONTANA

BRANDSIDER



“MARRONE DELLA VALLE DI SUSA I.G.P.”

Tesoro unico proveniente esclusivamente
da marroneti della Valle di Susa.



MARRONI CANDITI CON “MARRONE DI ROCCADASPIDE I.G.P.”

Selezione esclusiva di marroni riferibili
alla cultivar-madre “Marrone di Avellino”.



MARRONI CANDITI CON “MARRONE DI CASTEL DEL RIO I.G.P.”

Marroni raccolti nei boschi della Valle di Santerno,
nell'Appennino Tosco-Emiliano.



SHOP ONLINE



I prodotti IGP rappresentano l'eccellenza della produzione agroalimentare europea e sono ciascuno il frutto di una combinazione unica di fattori umani ed ambientali caratteristica di un determinato territorio. L'attenzione nella selezione della frutta è da sempre un punto focale della filosofia agrimontana. La valorizzazione di cultivar elette appartenenti ad un territorio specifico e la volontà di controllare minuziosamente la filiera è una missione che si traduce in qualità, eccellenza e ricerca.


www.agrimontana.it
[f](#) [@](#) [v](#) agrimontana

TORNA IL CONVIVIVUM MAGNUM DELL'HELICENSIS FABULA NELLA SUA XLII EDIZIONE

Occasione di incontro tra appassionati di enogastronomia

Domenica 4 dicembre la Consociazione Enogastronomica "Helicensis Fabula", associata FICE, celebrerà il proprio XLII Convivium Magnum, con il Patrocinio del Comune di Borgo San Dalmazzo. L'incontro inizierà alle ore 9 nella Sala consiliare in piazza Liberazione con la tradizionale colazione borghina. La mattinata si aprirà con i saluti alle gradite confraternite intervenute ed alle autorità presenti dei Gran Siniscalcati formato dai Gran Siniscalchi Sergio Cavallo e Enrico Cavallera e dal Balivo Ivano Musso; è prevista la partecipazione anche dei Sodalizi fraternamente condivisi provenienti dalla Francia. A seguire i partecipanti saranno invitati ad una breve passeggiata in corteo paludato lungo via Roma, arrivando al Memoriale della Deportazione ed al Museo MEMO 4345 ospitato nell'antica Chiesa di Sant'Anna, vicino al piazzale della Stazione ferroviaria,

inaugurato nel settembre del 2021, dove vi sarà la possibilità di una visita guidata a quanto accaduto a Borgo San Dalmazzo tra il settembre 1943 ed il feb-

braio 1944. Successivamente vi sarà il trasferimento al Ristorante Ruota Due di Andonno di Valdieri, entro le ore 13, per i lavori conviviali rigorosa-

mente a base di prodotti tipici della zona. La quota di partecipazione è fissata in Euro 65. APPREHENDE, COMEDE ET ESTO VIR!



CELEBRAZIONI IN ONORE DI SAN DALMAZZO



San Dalmazzo è il Santo Patrono di Borgo e Patrono secondario della Diocesi di Cuneo. Venerdì 2 dicembre, ore 21, in parrocchia, "I martiri, testimoni di un amore senza riserve a Dio e ai fratelli": preghiera e meditazione, relatore don Andrea Adamo, rettore del Seminario Interdiocesano e preside dello Studio Teologico Interdiocesano. Coro "Madonna della Neve" di Beguda. Sabato 3, dalle 15 alle 17 giochi popolari per bambini e ragazzi dalla prima elementare alla terza media, con merenda per tutti. Sabato 3, ore 21, testimonianze in musica, Coro Polifonico Monserrato, diretto dal maestro Fabio Quaranta, con la collaborazione del Coro "Fidei Donum" di Roccazione; pianista Giorgio Macagno. Domenica 4 dicembre il vescovo Piero Delbosco, con una delegazione della Confraternita, sarà a Quargnento dove si festeggia San Dalmazzo e dove sono state custodite le reliquie del Santo sino al 1174, quando poi sono ritornate a Borgo. Lunedì 5 dicembre, Martirio di San Dalmazzo e compagni: ore 9,30 lodi mattutine; ore 10,30 Messa solenne presieduta da mons. Piero Delbosco con la rappresentanza della comunità cittadina e delle autorità civili e militari. Segue venerazione del reliquiario sino alle ore 18. Ore 18, Vespro del Martirio di San Dalmazzo e compagni. Reposizione del reliquiario.

La consociazione culturale enogastronomica Helicensis Fabula ebbe il primo atto di fondazione compiuto dai Consoci fondatori in occasione del "Convivium primum" il 26 novembre 1979; venne poi costituita il 26 maggio 1980, con atto nel Notaio Bollati. La Consociazione Helicensis Fabula, è la formula abbreviata di "Helices mespi-laque comedientium Pedonensis Fabula Virum", denominazione latina della Consociazione Pedonese delle nobili persone che banchettano insieme con lumache e nespole. Una singolare confraternita che si impegna a mantenere, difendere e valorizzare la tradizione culinaria ed economica delle sue manifestazioni tipiche più specifiche.



STOP ALLE DISCRIMINAZIONI

PENSI DI ESSERE VITTIMA O TESTIMONE DI UNA DISCRIMINAZIONE

basata su nazionalità, sesso, colore della pelle, ascendenza od origine nazionale, etnica o sociale, caratteristiche genetiche, lingua, religione o convinzioni personali, opinioni politiche o di qualsiasi altra natura, appartenenza ad una minoranza nazionale, patrimonio, nascita, disabilità, età, orientamento sessuale o identità di genere?

Consulta tutte le informazioni utili e l'elenco completo dei punti informativi
www.comune.cuneo.it/antidiscriminazioni
www.regione.piemonte.it/antidiscriminazioni
www.piemontecontrolediscriminazioni.it



NON RESTARE IN SILENZIO!

CONTATTA
SPORTELLO ANTIDISCRIMINAZIONI
Città di Cuneo

tel. 0171 444.789 (mercoledì e giovedì 9-12)
antidiscriminazioni@comune.cuneo.it

OPPURE

PUNTI DI ASCOLTO TERRITORIALI
Su appuntamento telefonico o via mail

CONSORZIO SOCIO ASSISTENZIALE DEL CUNEESE

CUNEO
Via F.lli Ramorino, 18 - tel. 0171.334666
servizio.sociale.minori.famiglie@csac-cn.it

BORGO SAN DALMAZZO
Piazza dell'Abbazia, 10 - tel. 0171.334680
servizio.sociale.minori.famiglie@csac-cn.it

DRONERO
Via Pasubio, 7 - tel. 0171.334310
servizio.sociale.minori.famiglie@csac-cn.it

CONSORZIO SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI DEL MONREGALESE

MONDOVI - Corso Statuto, 13
tel. 0174.676250
cssm@cssm-mondovi.it

CONSORZIO MONVISO SOLIDALE

FOSSANO - Corso Trento, 4 - tel. 0172.698411
SALUZZO - Via Vittime di Brescia, 3 - tel. 0175.210711
SAVIGLIANO - Corso Roma, 113 - tel. 0172.710811



RITRATTI DI PERSONAGGI DELLE NOSTRE VALLI

Artista del camino

Riccardo Brunengo di San Giacomo

Alberto Pezzini

Riccardo Brunengo io non l'ho mai dimenticato.

E come avrei potuto? Ho un camino in casa, a San Giacomo di Roburent, che ha costruito lui stesso, con le sue mani. Da circa quarant'anni sta lì, a bruciare legna senza mostrare una ruga o un minimo cedimento.

Il mio camino è un nume tutelare, un idolo, il simbolo del focolare domestico che ha visto scorrere gran parte della mia vita.

Riccardo era prima di tutto amico di mio papà. Uno era del mare e l'altro delle montagne ma una simpatia si era accesa tra di loro come una scintilla che non si sarebbe più spenta, neanche quando uno dei due anticipò l'altro.

Riccardo è andato via giovane e con lui – secondo me – anche l'arte di saper costruire i camini a regola d'arte.

Aveva monumentali baffi a manubrio, un fisico asciutto e nervoso come quello di un ginnasta d'antan, e un sorriso che invadeva il mondo e le pianure quando arrivava.

Io ero piccolo, undici



anni circa, ma il ricordo è nitido: mi sembra sempre di vederlo scherzare.

Indimenticabili i pranzi che facevamo insieme alla sua famiglia al Nazionale. C'erano Patrizia, Luciano detto Luciano e la signora Anna, la moglie di Riccardo. E c'eravamo noi. Ricordo le cene a casa loro,

sopra quello che oggi è il forno di Gino e Tiziana. Quelle cene lì, erano una festa per me.

I Brunengo erano persone gioiose e stavo volentieri con loro.

Riccardo era un mondo, quello degli artigiani di una volta, una specie di stirpe inestinguibile che tuttavia non esiste più. Soltanto oggi ho ben compreso perché mio padre si fosse legato così tanto a lui.

Con lui fu amicizia perché lo ammirava, ne lodava l'abilità a manipolare la malta e i mattoni e l'intelligenza sottile nel realizzare opere d'arte come i camini che restano autentici frutti di un senso dell'equilibrio fuori dal comune.

Quando un giorno di questi mi sono messo a distribuire le tessere di Blu Genziana per strada, davanti alla Nicchia dei Sapori, ad un certo punto è arrivata una signora.

L'ho guardata, mi ha guardato fisso negli occhi e poi l'ho abbracciata. Era Anna, la signora Anna, la moglie di Riccardo e tutto il mondo che si portava appresso. Mi aveva visto dalla finestra ed era scesa a salutarmi. Dopo tanti anni si era ricordata di me. Mi sono emozionato e tut-

ta la calca dei miei ricordi mi ha preso a tradimento stordendomi un po'.

L'emozione è un gioco strano, per adulti potremmo dire, ed invece ti assale manco fossi un bambino indifeso.

La stessa provata quando ho incontrato Patrizia da Gianni Morando, l'uomo che forse ha rubato il cuore alle montagne piemontesi tanto le incarna dentro di sé.

Quando sono entrato nella sua Agenzia, sotto i portici, e ho trovato Patrizia, è stato come rivederla bambina. È stato ieri e mi sono ritrovato qui, oggi, ma Patrizia era sempre la stessa. Lei e sua mamma per me sono alcuni dei miei ricordi più belli, e Riccardo è l'uomo che simboleggia casa mia, la parte più intima, quella legata a mio padre.

Forse non è stato un caso che a fare quel camino sia stato Riccardo.

Per me è più di qualche mattone e malta impastati insieme: è un'eredità, la mia.

Grazie a lui posso dire: sono anch'io di qui, sono di San Giacomo.

PS: Se oggi lo avessi (re)incontrato, gli avrei dato del Lei.

Sarei stato troppo in soggezione.



Petali nel Tempo

Di Remigio Bertolino

A mazza e cunei



Ci aveva dato dentro per tutto il mese di aprile. Ma alla fine l'aveva vinta lui, il vecchio montanaro. Nell'inverno aveva abbattuto un castagno secco nel bosco dietro il casolare dove viveva solitario deluso dal consorzio umano. Ne aveva segato il maestoso tronco in segmenti ed ora a colpi di mazza e cunei li spaccava e riduceva in pezzi della stessa misura. Era un lavoro duro e faticoso, un atavico rito stagionale per preparare la catasta in vista dei primi freddi autunnali.

Inseriva il cuneo nel tronco segato e lo spingeva a piccoli colpi all'interno, oltre la rugosa corteccia. Poi sollevava la mazza ed iniziava la danza. I colpi secchi e precisi rimbombavano nel bosco dove un cucù con il suo verso monotono gli ricordava stagioni incantate, boscaglie misteriose tappezzate di muschio e specchi argentei di sorgenti nascoste negli anfratti più segreti.

All'intorno si espandeva un acidulo sentore di linfa. Si mescolava al profumo dell'erica rinsecchita, all'odore penetrante delle foglie secche che, sotto la coltre di neve dell'inverno, si erano in parte dissolte in uno strato di terriccio e marciume.

Il cumulo della legna spaccata riluceva bianco, aureolato di luce primaverile, sembrava un cesto di micche di pane appena sfornate. Alle prime brine, avrebbe avvolto la cucina e lui, il montanaro, in un caldo tepore. Ora poteva stare tranquillo: per la vorace stufa il pane quotidiano non sarebbe mancato.

I RACCONTI FANCIULLI DI NONNO SEBASTIANO - LA CAVALLERMAGGIORE DI UNA VOLTA

Sebastiano Morello

Oggi, vigilia di Natale, papà è arrivato dal lavoro verso le tre. Entrato in casa, appena si è tolto di dosso il mantello, ha già il portafoglio in mano: "Guardate un po' qui la mia paga... quant'è pesante!" ci dice. "C'è pure una banconota da diecimila, nuova di zecca!"

"Oh Madonnina Santa!" continua mamma. "Vuoi dirmi che ce ne saranno abbastanza per pagare tutti i nostri debiti?"

Io guardo curioso ora l'uno e poi l'altra, senza sapere cosa dire; ma intuisco che il nostro più bel Natale è già incominciato.

"Sebastiano, preparati," mi dice mamma; "andiamo subito a liquidare i nostri debiti!"

Quant'è bello vedere la signora Piacenza tracciare due righe rosse sul registro del vino. E che gioia per noi, portare i soldi alla signora Bonino della bottega. Lei è rimasta così soddisfatta che ci ha persino augurato il Buon Natale.

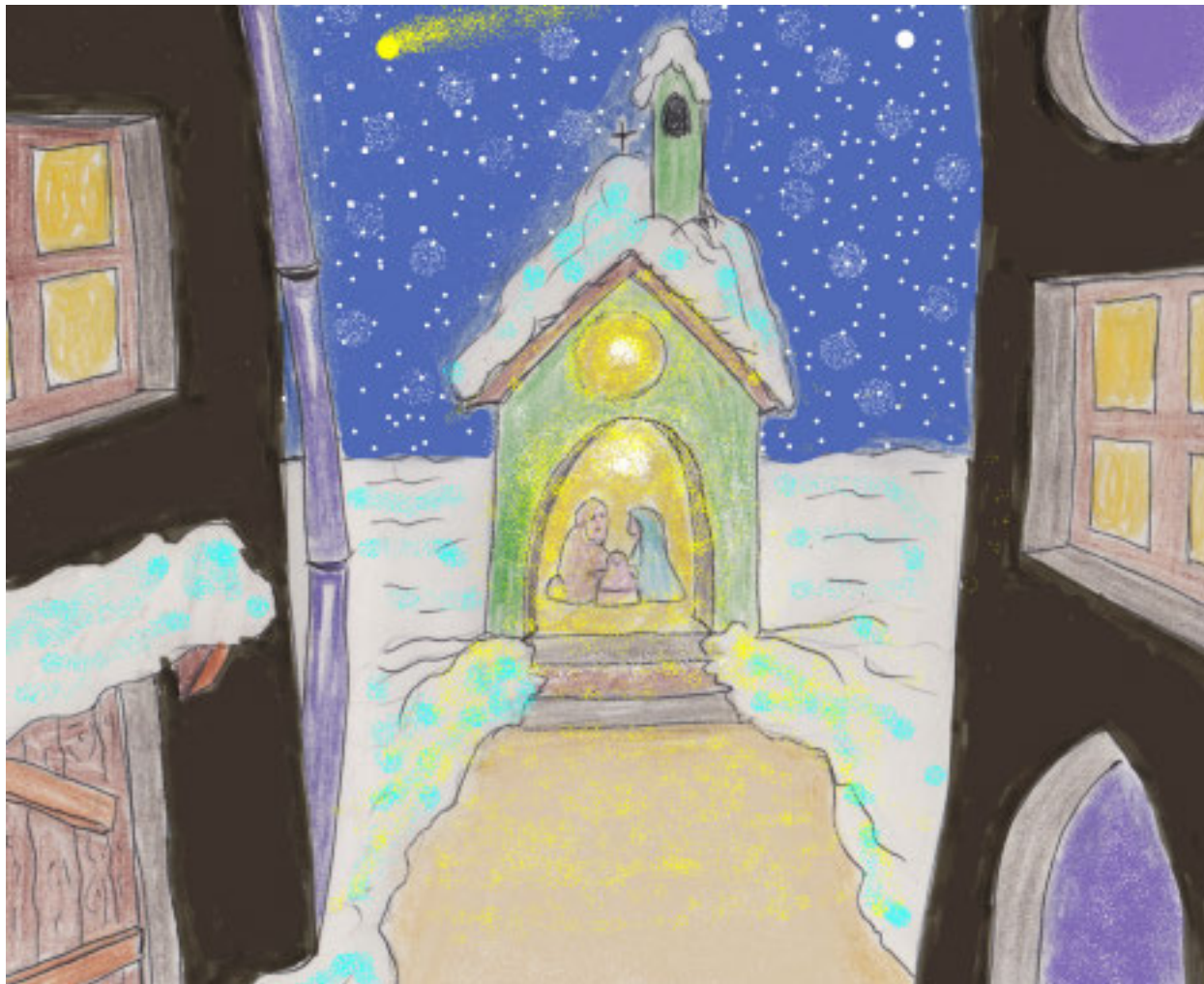
Ce li ha pure fatti la signora Maria del Priocco, quando siamo andati a pagare il latte, gli auguri. Invece, il signor Marengo mi ha persino regalato un confetto celeste.

Mamma gioisce in tutta la sua persona, tant'è contenta e soddisfatta nel pagare i debiti; mi abbraccia e mi dà un bacino: un sonoro bacino che è più dolce del confetto del signor Marengo.

"Ci sono ancora dei soldi sufficienti per pagare il panettiere!" dice ora mamma, "inoltre per comperare il pane, e passare dal signor Giacinto il macellaio, a prendere il bollito!"

Facciamo tutte quelle cose e, quando arriviamo a casa è già notte fonda.

Mamma canticchia: "Non abbiamo più debiti; non abbiamo più de-



biti!"

Papà è un po' meno contento, perché ha visto che i soldi se ne sono andati quasi tutti. Ed è pure preoccupato, perché il Cavaliere disse che

i cantieri rimarranno chiusi sino a febbraio.

Mamma allora lo rincuora. "Troverai lavoro a giornata a spaccar legna o a spalare neve!" gli dice. E poi con-

tinua: "Non ci manca niente, l'affitto di casa è già pagato fino a San Giovanni; stai tranquillo, bravo. Pensa che è la prima volta che passiamo il Natale senza debiti e, cosa

c'è di più bello? Poi qualche Santo provvederà. Vedrai!"

Gli occhi di papà luccicano di contentezza; ed ora in casa si respira un'aria nuova: un qualcosa che non so dire, ma che ci fa sentire più buoni, e ci prepara ad essere degni di vivere quel magico momento che sta per arrivare.

Consumiamo la cena. Stasera il companatico più gustoso è quello di sapere che non abbiamo più debiti. Finalmente ora siamo felici.

Papà è orgoglioso di vederci così contenti. E adesso che abbiamo terminato di mangiare, insieme ci avviciniamo al nostro presepe che semplice, sereno e silenzioso com'è, ci riempie l'anima di pace. Persino il Bambinello ci sorride dall'interno della capanna.

Fuori le campane diffondono un suono festoso che scende dal Cielo. Quel suono ci dice che Gesù nasce, e ci invita ad andare in chiesa alla messa di mezzanotte.

Mi tolgo i sandali per mettermi gli zoccoli; intanto mamma mi porge il cappotto, la sciarpa, il berretto e le muffole.

Quando usciamo per recarci in chiesa, dalla porta aperta ci segue una folata di calore, e la neve sotto gli zoccoli scricchiola tutta.

Mamma e papà mi tengono per mano, stretto, stretto. Io sono contento; così contento che fremo dalla gioia che mi sta uscendo dal cuore.

"Chissà se durante la messa il Bambino Gesù passerà a portarmi qualcosa," penso; "io ho cercato di rimanere buono, ma non so se quello possa bastare."

Il programma delle attività collaterali promosse da Fondazione CRC per la mostra in San Francesco a Cuneo

Sabato 3 e domenica 4 dicembre, presso il Complesso Monumentale di San Francesco a Cuneo (via Santa Maria, 10), prendono il via gli eventi collaterali del progetto espositivo promosso da Fondazione CRC e Intesa Sanpaolo "I colori della fede a Venezia: Tiziano, Tintoretto e Veronese".
Sabato 3 dicembre, dalle 9.30 alle 17, la prima iniziativa dedicata agli adulti, dal titolo "Del navigar pittoresco", un workshop di pittura a olio con le tecniche del '500 (prenotazione obbligatoria dal sito www.fondazione-crc.it); domenica 4 dicembre, alle 16.30, il primo di tre appuntamenti (a seguire domenica 22 gennaio e domenica 26 febbraio) con "ColorandoMi via via", la visita spettacolo per bambini di e con Elisa Dani (prenotazione consigliata dal sito www.fondazione-crc.it).
Tutti i sabati e le domeniche, alle 15.30, è prevista la visita guidata della mostra per immergersi nella Venezia del 1500 e comprendere le scelte pittoriche ed artistiche dei tre grandi maestri (prenotazione consigliata dal sito www.fondazione-crc.it).
Tra i moltissimi appuntamenti, tutti gratuiti, si segnalano le conferenze dei due curatori: giovedì 19 gennaio, alle 21, presso il

L'arte dei grandi veneziani: così si può «sperimentare»



Laboratori artistici, conferenze dei curatori e visite guidate per la mostra di Tiziano, Tintoretto e Veronese

Teatro Toselli, ci sarà "Tiziano, Tintoretto e Veronese, rivali a Venezia"

con Giovanni Carlo Federico Villa, mentre venerdì 3 febbraio, alle 18, presso lo Spazio Incontri Fondazione CRC (via Roma, 15) Don Gianmatteo Caputo parlerà de "L'influenza del Sacro a Venezia". Gli appuntamenti, organizzati in collaborazione con lo Studio Feliz, coinvolgono diversi enti del territorio, dall'associazione "La scatola gialla" al METS Conservatorio di Musica G.F. Ghedini.
Per maggiori informazioni www.fondazione-crc.it mail mostraicoloridella-fede@gmail.com telefono 388/1162067.
La mostra gratuita è aperta al pubblico dal martedì al venerdì dalle 15.30 alle 19.30 e il sabato e la domenica dalle 10 alle 19.30, fino a domenica 5 marzo 2023.

Nella foto un momento dell'inaugurazione della rassegna

IL CARTELLONE DI PROSA NELLA GRANDA

A Savigliano l'intenso dramma di «Furore»

Gli amanti della musica, della prosa e della poesia tornano, dopo le limitazioni covid della passata stagione, ad affollare le sale teatrali della "Granda". Sarà un ritorno alla musica con "il classico Morgan in quartetto" e prosa con Furore, poesia con I segreti dei poeti e un "Caro lupo" allietterà i ragazzi del Milanollo.
Il Teatro Toselli di Cuneo martedì 29 novembre, ore 21, apre con Il Classico Morgan In Quartetto voce e pianoforte Morgan violino Valentino Corvino percussioni Marco Carnesella clarinetti Marco Ignoti con musiche di Bach, Vivaldi, Beethoven, Schubert, Rota, Bindi, Gaber, De André, Morgan. Martedì 29 novembre il Teatro Milanollo di Savigliano e mercoledì 30 il Teatro Sociale "G. Busca" di Alba presentano "Furore" tratto dall'omonimo romanzo di



John Steinbeck e con uno strepitoso Massimo Popolizio adattamento Emanuele Trevi, musiche eseguite dal vivo da Giovanni Lo Cascio suono Alessandro Saviozzi. Nell'estate del 1936, il San Francisco News chiese a

John Steinbeck di indagare sulle condizioni di vita dei braccianti sospinti in California dalle regioni centrali degli Stati Uniti, soprattutto dall'Oklahoma e dall'Arkansas, a causa delle terribili tempeste di sabbia e dalla

conseguente siccità, che avevano reso sterili quelle terre coltivate a cotone. Il risultato di quell'indagine fu una serie di articoli da cui l'autore americano generò, tre anni dopo, nel 1939, il romanzo Furore. Raccontando

le sventure della famiglia Joad, e i motivi di una delle più devastanti migrazioni di contadini della storia moderna, Popolizio dà vita a un racconto realista e visionario, ancora sorprendente per la sua dolorosa attualità.
"È una straordinaria figura di narratore - Scrive Emanuele Trevi, che ne ha curato l'adattamento - nello stesso tempo arcaica e modernissima che può prendere forma in un lavoro di drammaturgia basato sul capolavoro di John Steinbeck. E forse non c'è un attore, nel panorama teatrale italiano, più in grado di Massimo Popolizio di prestare a questo potentissimo, indimenticabile «story-teller» un corpo e una voce adeguati alla grandezza letteraria del modello. Leggendo Furore, impariamo ben presto a conoscerlo, questo personaggio senza nome che muove i fili della storia...

Sabato 3 dicembre 2022 il Teatro Magda Olivero di Saluzzo presenta "Quintetto" di e con Marco Augusto Chenevier
Sabato 3 dicembre, ore 21 il Teatro Politeama Boglione di Bra propone «I Segreti Dei Poeti» Con Mario Zucca regia di Marina Thovez
Siamo sicuri di conoscere tutte le opere dei poeti italiani? Dante, Leopardi, D'Annunzio non ci nascondono nulla?
Domenica 4 dicembre nell'ambito della Rassegna teatro ragazzi il Teatro Milanollo di Savigliano, ore 16.30, presenta "Caro Lupo" ideazione Miriam Costamagna e Andrea Lopez Nunes regia, drammaturgia e cura dell'animazione Nadia Milani
Caro Lupo è l'inizio di una lettera che ha il sapore di una fiaba.

Luciano Bona

Se ami la disco degli anni 70/80/90
miscelata ai grandi successi
attuali, ascolta



- f.m. 89.000 per Cairo e Valle Uzzone
- f.m. 99.500 per Cairo e Valle Bormida
- f.m. 99.700 per Spigno e Valle Bormida
- f.m. 93.000 per Cengio e Millesimo
- f.m. 96.100 per Acqui Terme e dintorni
- f.m. 97.700 per Alba e dintorni
- f.m. 101.100 per Carcare e Altare
- f.m. 102.200 per le provincie di Asti ed Alessandria
- f.m. 105.100 per la provincia di Cuneo e Torino

Incontro a Villanova con lo scrittore Mario Calabresi

«Una volta sola», in un libro varie scelte di vita coraggiose

Bruno Baudissone

Per gli appuntamenti culturali di “Bee”, fiera nazionale dei formaggi di Villanova (Mondovì), domenica 20 novembre lo scrittore Mario Calabresi ha presentato a un folto e attento pubblico il suo recente libro “Una volta sola” edito da Mondadori. Esplicativo è il sottotitolo, “Storie di chi ha avuto il coraggio di scegliere”: lo scrittore ha spiegato come ad esempio la pandemia, con i suoi risvolti drammatici e inattesi, abbia spinto molte persone a scelte magari pensate per anni e, all'improvviso, diventate urgenti: cambiare lavoro, spostare la residenza, rompere un rapporto di coppia.

Il libro si articola in 14 racconti nati da interviste fatte a gente comune. “Le vicende di personaggi illustri, come Michelle Obama o Gigi Buffon – spiega Calabresi – sono senza dubbio interessanti, ma non coinvolgono il lettore, perché in esse non si può riconoscere. Raccontando invece le scelte effettuate da gente comune si riesce ad appassionare chi legge, perché in queste storie la gente si rispecchia più fa-



cilmente”. E per essere più esplicito lo scrittore ricorda la vicenda del sarto Ali, rifugiato afgano, che, dopo mille dolorose peripezie, ha aperto una sartoria a Torino, in via Nino Costa. Calabresi lo incontra casualmente e, con grande pazienza e attraverso una ventina di interviste raccolte nell'arco di un anno (perché raccontare significa per quell'uomo risvegliare grandi sofferenze), riesce a ricostruire la lunga e accidentata odissea che ha portato Ali da Kabul a Torino. Importanti, per questo ragazzo provato dalla vita, sono stati gli incontri con persone che gli hanno teso una mano. Su questo aspetto Calabresi fa una riflessione: “Se ci mettiamo tutto l'impegno possibile, il sacrificio, la passione, il tempo, le idee, la creatività, se stringiamo i denti, non dormiamo, sopportiamo la fatica, guardiamo solo avanti, allora possiamo farcela da soli? La risposta è: no, non sempre. Spesso, senza una mano che si allunga per afferrare la nostra e che nel momento peggiore ci sorregge e ci tiene a galla, è impossibile farcela. Gli altri possono fare la differenza. Gli

altri siamo noi”.

Come la storia di Ali, anche le altre testimonianze raccolte nel libro hanno una grande forza espressiva che spinge il lettore a immergersi nella lettura per conoscere le coraggiose scelte di Rachele, che scopre di avere un tumore quando aspetta il terzo figlio, o di Claudia, che trova la forza di ribellarsi al marito camorrista, o ancora di Camilla, che attraversa l'oceano alla ricerca delle proprie radici. Presente all'incontro di Villanova c'è anche Aldo Bongiovanni, che ha trasformato il mulino di Pogliola producendo e spedendo in tutto il mondo le sue farine biologiche: un'altra storia raccontata in un precedente libro dallo scrittore e testimoniata di persona, fra gli applausi del pubblico.

Mario Calabresi, giornalista e scrittore di razza, ci consegna in questo libro storie di vite comuni ma certamente singolari: le ha cercate, a volte gli si sono presentate casualmente, e ha saputo farle sue (e nostre) con quella passione e quel coinvolgimento che sono alla base di chi ama il proprio “metiere”. All'origine di tutte



queste vicende sta il momento magico della scelta, che ciascuno di noi, nella vita, prima o poi si trova a effettuare. “Per riuscire a fare questa specie di salto nel buio – conclude Calabresi – è necessario un momento in cui smetti di pensare, un mo-

mento di incoscienza in cui ti lasci andare e decidi di tuffarti, come il tizio che si butta dal trampolino nella foto che abbiamo scelto per la copertina del libro.”

Nelle foto Mario Calabresi e la copertina del libro

IL SEGNALIBRO DI LUCIANO BONA

RUBRICA LETTERARIA PER CHI AMA LA COMPAGNIA DI UN BUON LIBRO

Il girotondo delle iene - “Dracula” Il vampiro

Nel 1992 alcuni efferati omicidi di prostitute portarono la città di Bolzano sulle prime pagine dei giornali italiani. Da questa tragica vicenda, Luca D'Andrea trae i fatti su cui è impostato il suo ultimo romanzo “Il girotondo delle iene” rimanendo in buona parte fedele allo svolgimento reale delle vicende e affronta una vicenda che sconvolge, indigna, fa star male.

Quello che si legge fra le pagine è un racconto che spero non sia reale, che spero sia fantascienza, che vorresti non capitasse nella nostra società, nella nostra realtà.

Tutto parte dall'assassinio di Lorena Haller, ventiquattro anni, ventiquattro coltellate, una giovane prostituta che clienti, spacciatori e colleghe chiamata “la bambina”.

“Paradiso”... è così che chiamano Bolzano, la città che ha preso Lorena, l'ha illusa, poi l'ha usata e gettata via, come immondizia. Paradiso. Isola felice.

Nonostante la prostituzione, l'alcol, i suicidi, la violenza, l'eroina a fiumi e gli omicidi irrisolti a prendere polvere nei fascicoli della questura.

Ma Lorena è stata uccisa da un uomo brutale e determinato che soltanto Luther Krupp, il commissario troppo giovane, troppo inesperto e troppo ligio alle regole, ha il coraggio di chiamare, da subito: serial killer.

E in quegli anni, indagare, arrestare un mostro che uccide per il piacere di uccidere, è come andare a caccia di un unicorno.

Il Paradiso non si deve sporcare.

Ne “Il girotondo delle iene”, si “accompagna” il sapore delle verità più scomode e più piene degli odori della strada, la caratterizzazione umana dei personaggi, tutti, e ve ne sono molti in queste pagine, in una continua teoria evolutiva di luci e ombre, errori, omissioni, le manipolazioni, il fine che giustifica i mezzi, mezzi che giustificano la giustizia, la carriera, l'amor proprio, la dignità delle vittime, senza spurghi, senza commiserazione.

È un affresco cupo e plumbeo quello dipinto da D'Andrea, che si è calato nelle pieghe di questo spaccato di cronaca contemporanea abbacinan-



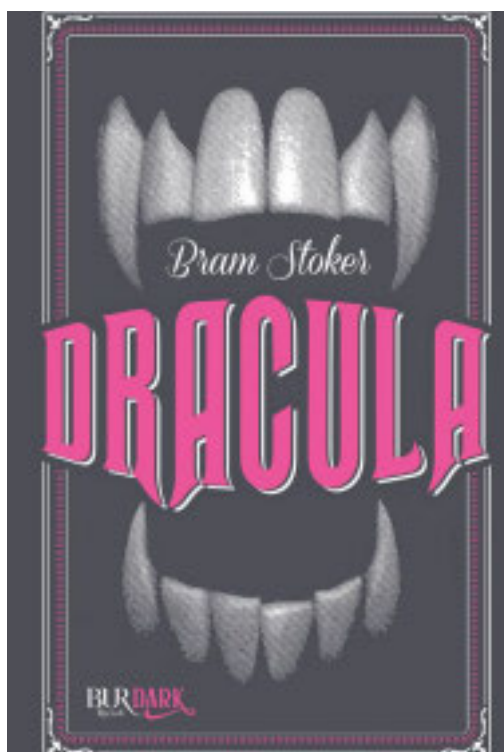
te e suggestivo, tragico.

Lui, per primo, spettatore che magari sa già la fine, ma che non cessa di stupirsi, di dolersene, di raccontarla con oggettività partecipe. Luca D'Andrea ne “il girotondo delle iene” si spinge fino ai confini della morale: dove inizia la cronaca e dove il gusto del sangue.

Con ritmo implacabile, nelle sue mani il crimine si trasforma in una narrazione epica capace di far riesplodere nella contemporaneità conflitti e interrogativi eterni.

Che cosa diventa la giustizia quando, seguendo la via del Male minore, si tramuta in ossessione?

Luca D'Andrea. Il girotondo delle iene. Feltrinelli Editore. Pagine 672, euro 22.



Libri per ragazzi

«Dracula», il vampiro per eccellenza, che la storia ha reso immortale è riproposto nella nuova edizione Rizzoli “Bur Dark ragazzi” classici che continuano a ispirare i grandi capolavori della letteratura italiana e straniera: Fantasy e Gothic, Horror e fantasmi per ragazzi (10-12 anni).

Un classico che continua a ispirare film, libri e opere teatrali da rileggere in una edizione gotica da collezione che si moltiplicano in libreria: romanzi, racconti e libri illustrati che ruotano intorno a streghe, fantasmi, zombie, scheletri o vampiri. Dai grandi classici che tornano in nuove edizioni, come Edgar Allan Poe, Frankenstein e Dracula, alle nuove serie, alle atmosfere goti-

che che coinvolgono anche tanta ironia. Lasciata Monaco il primo maggio e raggiunta Vienna l'indomani ma il treno con un'ora di ritardo. Da quel poco che ho visto Budapest sembra una città meravigliosa, impressionante è quella di lasciare l'Occidente per entrare in Oriente. Cinque maggio Castello di Dracula il grigiore Mattutino è sparito e il sole è alto sull'orizzonte. Il giovane Harker, novello avvocato, deve recarsi in Transilvania per concludere un affare immobiliare con un misterioso Conte Dracula. Ma sin dal suo arrivo nei Carpazi, un insieme di inquietanti eventi si succede, dall'ululato onnipresente dei lupi ai proprietari di una locanda che lo benedicono, agli uomini con cui viaggia che gli fanno dono di catenine con agganciati dei crocifissi. Forse il Conte potrà spiegarli il perché di tanta superstizione. Tutto sembra procedere nel modo giusto, nonostante il Conte insista nel prendere tempo e tenerlo lì come suo ospite quando Jonathan vorrebbe solo tornare a casa da Mina, la sua fidanzata, e sposarla. Fatti sempre più inquietanti però iniziano ad avvenire nel castello e solo quando sarà troppo tardi, Jonathan si troverà non solo prigioniero del Conte ma anche delle sue «mogli» intente a prosciugargli sangue con lo scopo di ucciderlo. Nel mentre Dracula, ringiovanito dal nutrimento, parte per Londra con lo scopo di far sua Mina, colei che sembra proprio la reincarnazione della sua amata moglie persa secoli prima. Scritto da Bram Stoker nel 1897 in forma di stralci di diari e di lettere, Dracula è tra gli ultimi, se non l'ultimo, dei grandi romanzi gotici. Creatura potente e inquietante, apparentemente immortale, in grado di padroneggiare poteri inimmaginabili, il conte-vampiro Dracula è passato direttamente dalla storia al mito. Nella vicenda del conte-vampiro, ambientata in una cupa e suggestiva Transilvania, Stoker studiò accuratamente leggende e folclore transilvanici e il personaggio di Dracula si ispira a una figura storica, Vlad Dracula o Vlad Tepes, voivoda di Valacchia nel secolo XV.

Bram Stoker. Dracula. Bur Dark Rizzoli (Collana Ragazzi). Pagine 544. Prezzo: 12.90

Visita notturna al museo in programma sabato 3 dicembre, alle ore 20.30

Silvia Gullino

Dopo gli straordinari successi registrati nelle precedenti aperture serali, il Museo della Magia di Cherasco cala il tris sabato 3 dicembre con nuove sorprese curiose e divertenti. Appuntamento alle...? Ore 20.30 ingresso al Museo (via Cavour, 33/35) e visita notturna guidata con il Mago Sales, Marco Aimone e il Mago Budini che vi intratterranno con animazioni magiche prima, durante e dopo (nelle sale del Museo e nei due teatri). Materiale richiesto: torcia elettrica; essere sconnessi; voglia di divertirsi e di aprire le finestre ai sogni. Materiale non richiesto: "musonerie" varie e cellulare. Il costo del biglietto per l'ingresso al Museo è di 10 euro per gli adulti e 7 euro per i bambini (dai 4 ai 10 anni), prenotazione obbligatoria a info@museodelamagia.it mentre sulla pagina Facebook del Museo della Magia di Chera-



sco ci sono tutte le modalità di pagamento. L'intero incasso servirà per la realizzazione del progetto di solidarietà della Fondazione Mago Sales: "Aiutiamoli a casa loro - Costruzione di un pozzo d'acqua in Burundi", il cui costo si aggira sui 10mila euro. Dall'inizio del 2022, il Museo della Magia, con il ricavo degli ingressi, ha già raccolto fondi per quasi 9mila euro, quindi manca poco. Che dite si può fare?

Nella foto un esperimento di magia del Mago Sales

FILASTROCCHES

LA NOTTE SANTA

Sebastiano Morello

"Osanna, è nato Gesù Salvatore!" Disse lo Spirito ai pastori veglianti. E quelli, visto il Messia Signore, la nuova diedero a tutti i passanti. E come allora, quell'astro splendente, poté guidare nel lungo cammino, quei tre Re Magi arrivati da Oriente; così, pur ora, oh celeste Bambino: "Manda di nuovo la stella quaggiù, per insegnarci ad amare di più!"

INTERESSANTE PRESENTAZIONE ALLA LIBRERIA «LE NUVOLE» DI FOSSANO

Stefano Sicardi e «l'andi» dei suoi personaggi

Claudio Bo

Ho definito Stefano Sicardi, recensendo il suo ultimo giallo («Landandè», Araba Fenice) proprio su queste pagine, uno dei non pochi «scrittori della sera», persone che hanno trovato la vena letteraria coi capelli grigi (si pensi a Svevo e Camilleri) scodellando libri di tutto pregio. In realtà questi letterati «maturi» hanno magari scritto per tutta la vita, spesso per il loro stesso lavoro, e hanno anche molto letto. Ingredienti che stanno alla base della notevole qualità letteraria delle loro opere e anche del piacere di ascoltarli quando si rivolgono ad un pubblico di lettori, cosa che è avvenuta sabato a Fossano presso la libreria «Le Nuvole» nell'ambito dell'incontro "Gialli e misteri nella Granda", organizzato dal Cespec (Centro Studi sul Pensiero Contemporaneo) di Cuneo con il contributo della Fondazione Crf. Un incontro con il giallista e professore emerito che ha dialogato col sottoscritto e con Angela Michelis, presidente del Cespec. Va detto che la serata rientrava nel progetto "Il corpo narrato" con cui il Cespec, ha integrato lo sviluppo della linea di ricerca triennale de "Il sapere dei corpi". E proprio sul rapporto corporeità e persona si è incentrato il confronto con l'autore incontrando i «corpi» dei suoi protagonisti dal romanzo «Lo strumento» all'ultima serie di gialli. Un'operazione che ha esaltato la «piemontesità» dell'ispirazione dell'autore: uno sguardo attento, mai malevolo, su vizi e virtù dei personaggi che colpiscono spesso proprio per le loro caratteristiche fisiche, prompenti e originali. Il notaio corpulento, buon-gustaio e burbero benefico, i due giganteschi antiquari, bizzarri nella mole e nel vestire, quanto galantuo-



mini d'altri tempi, la bella Artemisia, conturbante e scaltra, la dolce e colta moglie di Greg Pasquero, avvocato e investigatore per caso, l'affascinante e perentoria contadina di «Landandè», le comari argute Magna Rina e Netina, solo per citarne alcuni. Specialmente nelle figure maschili Sicardi anticipa il carattere del personaggio attraverso la descrizione dei corpi e delle espressioni. Più sfumata, quasi tratteggiata, la descrizione di alcune delle donne, che vengono maggiormente svelate attraverso i nomi, mai banali: Artemisia, Arabesca, Eloisa, Rubina, Esmeralda. Un'attenzione ai nomi femminili che ci ricorda Svevo, mentre l'ambiente (rigorosamente nostrano, per quanto camuffato) si avvicina a quello di Simenon di cui Sicardi è ingordo lettore. In tal modo, nel bene e nel male, nessuno sfugge al suo ruolo. Lo spiega lo stesso autore ammettendo di indagare la figura e l'atteggiamento dei personaggi per intuirne il destino (non necessariamente legato al romanzo) di fortuna o disgrazia. Sicardi spiega questo artificio letterario con una parola piemontese in traducibile: l'andi. Qualcuno direbbe la camminata, ma anche il vestire, l'atteggiamento, il modo di presentarsi. Dalle nostre parti «l'andi» (che poi è il modo di portare in giro il proprio «personale») è una con-

danna perchè ti connota anima e corpo. Nonostante il genere giallo (che presuppone necessariamente ammazzamenti) l'autore ci accompagna in un mondo misurato che trasuda buon senso e umanità, a partire dal gruppo di investigatori per caso in cui rientra l'avvocato (che è l'unico senza corpo, ma non privo di piccole manie e di passioni enogastronomiche) la moglie e Artemisia, (seraficamente in tregua), il maresciallo, lo zio e altri curiosi catturati dal «corpo investigativo», uso la parola non a caso, visto che in splendida armonia la banda di Greg si muove senza conflitti, fra lampi di genio e intuizioni colte. Senza dimenticare i costanti inserti in dialetto, efficacissimi, curati dal poeta Remigio Bertolino. E i cattivi? Mi direte. Sorprendentemente ce ne sono pochissimi, fanno una brutta fine e sono spesso marginali. Per loro brevi pennellate descrittive che dicono tutto. Mi viene in mente una sola cattiva a tutto tondo, descritta con efficacia: ma è una delle vittime. Proprio su questo aspetto Angela Michelis ha sollecitato l'autore: una scelta didattica, un auspicio, un sogno? In un mondo (anche letterario) che si crogiola nella truculenza - è la risposta - un po' di levità subalpina non fa certo male.

Nelle foto i relatori e il pubblico



IL CARAVAGGIO IN UNA MOSTRA AD ALBA

La luce e il tormento



L'Associazione Insieme e l'Ordine dei Cavalieri delle Langhe collaborano nell'organizzazione della mostra "Verso Caravaggio. La luce del tormento" che ruota intorno all'esposizione del "San Giovannino Giacente", sino al 29 gennaio 2023 nella Chiesa di San Domenico ad Alba. Sabato alle ore 11:30 verrà inaugurata l'esposizione, organizzata da

Piemonte Musei e curata da Roberta Lapucci, storica dell'arte e restauratrice fiorentina, realizzata grazie al sostegno dell'Associazione Be Local, presieduta dall'imprenditore Rogers Mikhael. L'obiettivo della mostra è quella di raccontare la vita di Caravaggio attraverso una delle opere meno conosciute dell'artista ma dal profondo valore simboli-

co. Intorno ad essa è stato creato un progetto multimediale dal carattere interattivo che mira alla generazione di un contesto ed una visita multisensoriale in cui i visitatori possano sentirsi parte dello stesso maestro. Il percorso prevede un tour composto da proiezioni, tavoli interattivi, video informativi e ricostruzioni tridimensionali ed olografiche.

Annunci Economici

MATRIMONIALI E AMICIZIE

Piemontese, bellissima 30enne, capelli biondi lunghi, e occhioni verdi, allevatrice, si dedica con amore e pazienza al suo lavoro, nel tempo libero aiuta i genitori in campagna, nella sua vita manca solo il grande amore, per l'uomo giusto, non importa l'età, ma con cui progettare una vita insieme. No stranieri, per favore! 338 4953600

Simpatica, genuina, sempre sorridente, 37enne, splendidi occhi azzurri, e lunghi capelli castani scuri, ha un aspetto fem-

minile e curato, infermiera presso una dottoressa pediatra, vive sola, e sarebbe disponibile anche a trasferirsi, ama le cose semplici, cucina divinamente, nel suo cuore c'è il desiderio di trovare un compagno sincero, non importa se più grande, ma con cui costruire famiglia. 347 3531318

Affascinante 44enne, capelli neri e meravigliosi occhioni celesti, fisico longilineo e armonioso, cassiera in un supermercato, italiana, ama tenersi in forma praticando sport e conducendo una vita sana. Vorrebbe accanto a sé un uomo dolce, coccolone, non importa la sua

età, purché seriamente motivato ad amarla e vivere insieme. 371 3815390

Stupenda 50enne, capelli biondi ricci e occhi castano verde, è una donna positiva, allegra, ama vestire in maniera semplice, non le piace il trucco, lavora come impiegata presso uno studio di avvocati, nei momenti di svago cura il suo giardino, e le piace andare in montagna, sta cercando un uomo leale, equilibrato con cui essere felice, non importa se più grande, ma sincero, italiano. 348 4413805

È la classica donna che un uomo sogna, bella bruna, occhi chiari, carnagione rosea, fisico

sinuoso, piemontese, ha sempre un sorriso per tutti, ama i bambini e gli animali, casalinga, pensionata, 60enne, è spirituale, crede in Dio, ha perso il marito da giovane, e ora che i figli sono cresciuti, e sono fuori di casa, vorrebbe incontrare un bravo signore, anche più maturo, ma che le voglia bene, e con cui vivere serenamente. 333 1588016

IMMOBILIARI

ANNUNCIO VENDITA APPARTAMENTO AD ENTRATRAQUE Privato vende ad Entraque in valle Gesso, ampio monolocale arredato, situato in via Ospedale e composto da: ingresso, camera, bagno, balcone con vista sul monte Ray, canti-

na, garage adiacente e verde condominiale. Trattativa privata tel. 333/2866126.

Quanto sopra è un appartamento di mia proprietà che non utilizzo più dal tempo in cui è mancata mia moglie. È un posto carino adatto a chi intende immergersi nella cultura Montana, vivere i paesaggi dell'Argentera, andare per funghi. Raggiungibile da Fossano in 45-50 minuti

Fossano. Privato vende appartamento con finiture di pregio, vicino al centro al 1° piano composto da: salone, cucina, 2 camere da letto, 2 bagni, sgabuzzino e 2 ampi balconi. Termoautonomo. Garage con 2 posti auto e

cantina. Per informazioni telefonare al n. 0172-67154 preferibilmente ore pasti.

Peveragno via del Gavotto vendo casa: Piano terra tavernetta + magazzino mq 70. Primo piano locale mq 70 sopallabile da finire internamente. Euro 28.000 Tel: 3496389330

Affittasi trilocale signorile in Fossano per ulteriori informazioni. Tel. 3384140286

Vendo piccola casa in montagna 600 metri s.l.m a buon prezzo. Tel. 329-9492333

Affittasi stanza in alloggio in Cuneo + uso cucina, salone, studio e doppi servizi a persone referenziate. Per info: Tel. 333-2969407

In Centallo alloggio di cucina, sala, due camere, bagno, due balconi, cantina e garage. Tel. 0172-634455

CORSICA CALVI residence sul mare AFFITTASI monolocale attrezzato e comodo ai servizi, contesto naturale bellissimo spiaggia sabbiosa. Rimborsospese onesto. Per info Tel. 331 1313946

VARIE

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, cerco anche whisky e altri vini importanti. Prezzo ragio-

AFFITTASI IN TORINO

appartamento ammobiliato da due a quattro posti letto.

PER CONTATTI:
340 0613999

Bongioanni Macchine spa con sede a Fossano in via Salmour 1/A, azienda metalmeccanica ricerca un fresatore. Per candidature e ulteriori informazioni rivolgersi al numero della sede 0172-693553

CERCASI

Cercasi operaio manutentore per manutenzioni generali stabilimento Riorda in Fossano.

Inviare CV a: **katia.saitta@hocservice.s.com** o telefonare al **328 9670338**

Borghetto Santo Spirito, vendesi alloggio con posto auto catastato, comodo ai servizi. Prezzi modici. Telefonare durante i pasti: 0174 787237

CERCASI VERNICIATORE/ CARROZZIERE PER VEICOLI INDUSTRIALI CHIAMARE 3936899856

CERCASI GESTORE

per ristorazione e gioco bocce circolo libertas S. Maria Rocca dal 1° Gennaio 2020

Rif. tel. 3662282724

nevole, max serietà. Tel 3357311627

Sgombero alloggi, cantine, capannoni. Prezzi modici o gratuitamente. Acquisto antiquariato. 3898856163

Compro cose vecchie: ceramiche, medaglie, monete, argenteria, collezionismo, vini, liquori, giocattoli, oggetti militari, religiosi, piccoli mobili, dipinti, orologi. Massima serietà 3496262009

Vendesi doppia porta e persiane del 1800,(tel ore pasti, 0174787237)

Vendesi boiler 80 L elettrico per bagno, imballato, mai usato, (tel ore pasti, 0174787237)

Vendesi motore a scoppio pompa per verderame con attacco per botte, usato, vendesi per fine attività + 100m gomma vendesi, (tel ore pasti, 0174787237)

Vendesi motore 150.G.S. sport di una vespa nuova (tel ore pasti, 0174787237)

PORTE E PERSIANE FINE 1800, VENDESI- ottimo affare cell. 3381771914 (ore serali)

MOTORE POMPA SCOPPIO VENDESI- usato per dare il verderame, con 100 m di gomma cell. 3381771914 (ore serali)

SCALDABAGNO (BOILER) VENDESI- 80 litri, per bagno imballato e mai usato cell. 3381771914 (ore serali)

la PIAZZA GRANDE FOSSANO MONDOVI

Direttore responsabile
Claudio Bo

Redattori e collaboratori

Emmanuel Bo
Roberto Formento
Massimo Giaccardo
Silvia Gullino
Remigio Bertolino
Attilio Ianniello
Bruno Baudissone
Aldo A. Mola
Guido Araldo
Romolo Garavagno
Luciano Bona
Umberto Bellotti
Luciano Casasole
Martina Cicalini

Impaginazione e composizione

Media One srl

Editrice

La Piazza Grande s.r.l.
C.so Italia, 25 Mondovì

Stampa

Centro Stampa Quotidiani
Via dell'Industria, 52
25030 - Erbusco (BS)

Concessionaria pubblicitaria

Polo Grafico Spa
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392221
Fax 0171 392220
E-mail:publicita@polografico.it

Scrivete al direttore

direttorebo@gmail.com
347 5011067

Abbonamenti

Su c/c postale n° 13419106
Annuale Euro 40,00
Estero (EUR) Euro 100,00

Pubblicità (prezzi a modulo) colore + 30%

Commerciali Euro 45,00; occasionali Euro 45,00; finanziari, convocazioni, concorsi, aste, sentenze, cronaca, comunicati, economici e domande di lavoro. I prezzi si intendono al netto di IVA. Le offerte di lavoro si intendono rivolte ad amboessi (legge n. 903 del 9.12.1977). Il giornale si riserva di rifiutare inserzioni ritenute non pubblicabili.

TESTATA ASSOCIATA ALLA F.I.P.E.



La Ditta **Randazzo Srl di Fossano (CN)** cerca:
- Autista con patenti C - E - CQC
Inviare la propria candidatura alla mail **info@rimorchirandazzo.com** al fine di fissare un colloquio conoscitivo.

Bongioanni macchine spa
con sede a Fossano in via Macallé 36/44, azienda metalmeccanica

RICERCA

un addetto al montaggio macchine e un fresatore.
Per candidature e ulteriori informazioni rivolgersi al numero della sede **0172-650511**

RICERCA PERSONALE

AZIENDA CON ESPERIENZA TRENTENNALE ZONA DI SAVIGLIANO CERCA FALEGNAME SPECIALIZZATO
La figura avrà la responsabilità di seguire tutta la produzione, si occuperà della conduzione e controllo numerico (CNC), prenderà in carico tutti gli ordini. Retribuzione adeguata alla funzione. Si prega di inviare curriculum al seguente indirizzo mail
amministrazione@viellestudio.it

RINA Prime Value Services opera nei Real Estate Services con una focalizzazione nell'ambito della valutazione e della certificazione tecnico immobiliare, con un focus all'innovazione tecnologica ed alla sostenibilità. Una realtà che unisce professionisti di altissimo standing, track record di eccellenza, strumenti innovativi e altamente performanti. Per potenziamento dell'ufficio marketing siamo alla ricerca di

Digital Marketing Specialist
Il Digital Marketing Specialist avrà le seguenti responsabilità:

- realizzazione di contenuti grafici, comunicativi
- gestione dei Social Network con riferimento alle strategie aziendali
- gestione dei siti web aziendali
- creazione di newsletter tramite utilizzo di piattaforme di direct marketing
- interfaccia con le agenzie pubblicitarie esterne

Requisiti richiesti:

- esperienza pregressa nel ruolo di almeno 2 anni
- esperienza nella gestione di Social Network e siti internet, preferibilmente BtB
- buone competenze di utilizzo del Pacchetto Adobe e degli strumenti di grafica
- buone competenze di utilizzo di Power Point
- buone competenze di video editing
- conoscenza CMS (wordpress)
- conoscenza base Html e CSS

Completano il profilo forte orientamento all'obiettivo unitamente alla passione per il Digital, ottime capacità relazionali e di analisi.
Zona di lavoro: **Savigliano (CN)**
Orario di lavoro: **Full time**
Invio CV a **marketing@rinaprime.com**
La ricerca è rivolta ad amboessi (L. 903/77). Si prega di autorizzare il trattamento dei dati personali con riferimento al Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016

AUTOLINEE SAV srl
Via Beni Comunali, 7
12020 Villafalletto (CN)
Tel. 0171-938143



AUTOLINEE VALLE PESIO srl
Via Cav Giuseppe Avena, 41/43
12012 Chiusa di Pesio (CN)
Tel. 0171-734496

ESPERIENZA, QUALITA', PROFESSIONALITA' AL SERVIZIO DEI PROPRI CLIENTI IN ITALIA E ALL'ESTERO

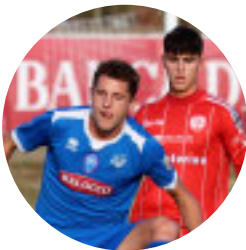


SAV
RINTASIA ALPINE - ALPAGGI OFFICE - AUTOCAR



Sito: www.savgroup.it E-mail: info@savgroup.it

laPIAZZA SPORT



CALCIO

Serie D: il Fossano cede anche all'Asti ed è sempre più ultimo

Servizio a pag. 37



VOLLEY

Un grande VBC Mondovì-Villanova supera San Paolo e continua la sua corsa

Servizio a pag. 38



CICLISMO

Presentata la tappa del Giro d'Italia da Bra a Rivoli, il prossimo 18 maggio

Servizio a pag. 39

VOLLEY FEMMINILE SERIE A2

LPM Mondovì, tris di successi

La squadra di Solforati supera anche Sassuolo e «vede» il terzo posto

MONDOVÌ 3
SASSUOLO 1
(25-17 25-18 25-27 25-20)

LPM BAM MONDOVÌ: Longobardi 14, Pizzolato 15, Takagui 1, Grigolo 16, Riparbelli 10, Decortes 14, Bisconti (L), Girolldi 2, Giubilato, Colzi. Non entrate: Zech, Populini. All. Solforati.

BSC MATERIALS SAS-SUOLO: Scacchetti 2, Pomili 16, Civitico 6, Dapic 5, Vittorini 17, Manfredini 10, Pelloni (L), Busolini 6, Dhimitriadhi (L), Bondavalli. Non entrate: Pistolesi, Masciullo, Fornari. All. Venco.

NOTE - Spettatori: 525, **Durata set:** 21', 22', 29', 24'; **Tot:** 96'. **MVP:** Girolldi.
Top scorers: Vittorini A. (17) Grigolo L. (16) Pomili V. (16)
Top servers: Manfredini L. (3) Grigolo L. (2) Pomili V. (1)
Top blockers: Pizzolato V. (6) Riparbelli C. (3) Civitico G. (2)

Gli echi della giornata nazionale contro la violenza sulle donne non si spengono, e l'LPM Mondovì - che collabora con l'Associazione monregalese L'Orecchio di Venere - si fa prezioso



Foto G. Peirone

canale di sensibilizzazione sull'argomento proponendo un minuto di silenzio prima del match con Sassuolo. Poi, si gioca: e l'LPM non fa sconti, dimostrando di aver imboccato la giusta strada dopo un inizio stentato. Tre vittorie di fila rilanciano la squadra di coach Solforati, che domenica ha affrontato due ex, protagonisti della promozione delle pumine in A2 nella stagione 2015-2016: coach Maurizio Venco, e Karola Dhimitriadhi. Dopo un grande inizio, per le monregalesi una leggera flessione nel terzo set, conquistato dalle ospiti ai parziali; ma anche subito una pronta ripresa nella quarta frazione, dove le ragazze di Solforati chiudono i conti con determinazione.

Ora l'LPM, con tutto il fieno portato in cascina nelle ultime gare, «vede» il terzo posto, con Busto Arsizio pesantemente sconfitto dall'ITAS distante una sola lunghezza. Domenica alle 16 al Geopallace di Olbia una trasferta difficile, test probante per confermare il periodo positivo.

La partita
Rossoblù subito bene nella prima frazione, dove allungano prima sul 9-6, poi sull'11-7. Un ace di Grigolo regala il 18-12 alle pumine che appaiono in pieno controllo della partita; un muro di Riparbelli vale il successo nel

primo set con il 25-17 conclusivo. Il parziale successivo vede le pumine avanzare nella giusta direzione fin dalle prime azioni di gioco (11-7). Un bel gioco compatto e corale consente a Bisconti e compagne - sostenute in particolare da un'ottima Longobardi - di rimanere saldamente in partita e allungare (25-18). Nel terzo set il Sassuolo tenta la riscossa: Sassuolo avanti 4-6, Lpm che recupera fino al 7 pari, poi l'allungo delle ospiti sino all'8-13. Lpm che cerca la rimonta, tre attacchi consecutivi di Grigolo e la ripresa di Decortes portano il punteggio sul 14-16. Lo spartiacque è l'ace di Manfredini che mantiene le distanze sul 15-19; Decortes tiene a galla le monregalesi sul 18-21, poi si lotta punto a punto sino al 24 pari, grande battaglia fino al 25-27 finale. Il quarto set vede le squadre viaggiare a braccetto in apertura, prima 5-5, poi 7-7, poi ancora 8-8. La situazione di equilibrio si protrae ancora per il 12 e il 15 pari, poi l'LPM BAM Mondovì viene fuori sul 19-16. Le emiliane restano incollate (20-18), ma le pumine non ci stanno: un ace di Girolldi vale il 23-19, Longobardi chiude il match sul 25-20.

Risultati giornata 8: Club Italia-Chromavis Offanengo 3-1; Itas Trentino-Futura Giovani Busto Arsizio 3-0; LPM BAM Mondovì-BSC Materials Sassuolo 3-1; Emilbronz 2000 Montale-Tecno team Albese Volley Como 3-1; Oro Cash lecco-Esperia Cremona 1-3; Valsabbina Millenium Brescia-Volley Herma-neia Olbia 3-0.

Classifica: Brescia 22 punti; Trentino 17; Busto Arsizio 16; Mondovì 15; Cremona 14; Sassuolo 12; Olbia 11; Lecco, Montale 9; Offanengo 6, Club Italia 6.



BEATRICE GIROLDI

SCI ALPINO

Per Marta Bassino il Vermont è d'argento



Marta Bassino ricomincia da dove aveva finito. La ventiseienne cu-neese del Centro Sportivo Esercito, che aveva concluso la scorsa stagione con un secondo posto a Meribel, si è piazzata nuovamente al posto d'onore nella prima prova fra le porte larghe sulla pista "Silverstar" di Killington, superato solamente da una grande Lara Gut-Behrami. Bassino, quinta a metà gara, ha interpretato bene le due insidiose manches, terminando la propria prestazione a soli 7 centesimi dalla campionessa del mondo in carica, che torna sul gradino più alto del podio per la prima volta proprio dal successo a Cortina nel 2021, per il trionfo numero 35 in carriera. Marta invece conquista il piazzamento numero 22 sul podio in Coppa del mondo (che le vale l'undicesimo posto nella classifica all time che tiene conto sia delle gare maschili che delle gare femminili, graduatoria guidata da Alberto Tomba con 88, seguito da Gustavo Thoeni con 69 e Isolde Kostner con 51) sulla pista che nel 2019 le regalò il primo successo, ma soprattutto manda un chiaro segnale alla concorrenza: ci sarà anche lei fra le pretendenti al trono di specialità che già fu suo nel 2020. «Sono molto molto contenta di avere iniziato così la stagione, sciando in questa maniera - ha detto Marta a fine gara -. Nella prima manche il tracciato girava tanto ed era difficile sciare bene tecnicamente, nella seconda tutto era molto più fi-

lante, mi è venuto tutto più naturale. Quest'anno l'obiettivo è giocarmela in tutte le gare, partire molto serenamente senza pensare troppo a sciare ma soltanto a divertirmi. Sapevo che Gut-Behrami stava sciando bene, non mi aspettavo forse la sua vittoria con una Hector così forte e una Shiffrin in palla ma se l'è meritata in pieno. Del resto a Killington siamo sempre state tutte molto vicine. Oggi mi sono piaciuta sotto tutti i punti di vista, ho gestito bene la situazione, tirando fuori la grinta e mostrando le mie capacità. La tensione era logico che ci fosse, però l'ho trasformata in energia positiva. Adesso mi sposto a Lake Louise, farò le prove e poi gareggerò in supergigante».



CALCIO PROMOZIONE

Azzurra, riscossa e gran successo

PINASCA 0
AZZURRA 3
MARCATORI: Bonelli, Fenoglio, Roccia
PINASCA: Fava, Lerda, Ladogana, Zummo, Niardi, Pascal, Oreglia, Vaglianti, Pegorin, Cenghialta, Nuccio. **All:** Bertelli
AZZURRA: Rossi, Meineri, Bonelli, Formento, Bessone, Mana M, Roccia, Mana S, Fenoglio, Lingua, Masera. **All:** Macario.

Una grande domenica di calcio in campo a Pinasca per l'Azzurra, che parte per la trasferta domenicale insieme a qualche giocatore importante recuperato, da Bono a Fenoglio, passando per Mana. I morozzesi centrano una vittoria importante che mancava dal 16 di ottobre, in modo pulito e preciso violando la rete del Pinasca ben tre volte contro lo 0 dei rivali. Primi venti minuti di gioco e gli ospiti si trovano sopraffatti, ma i padroni di casa non impensieriscono e non trovano la rete dello sblocco del risultato. Un Pinasca sfacciato, però, viene beffato da se stesso causando un grave errore difensivo che consente a Bonelli di recuperare il pallone e trovarsi a segnare la rete dell'1 a 0.



Fb Azzurra

A ruota lo segue il compagno ritrovato, la punta di diamante dell'Azzurra Gioele Fenoglio che sfrutta il corner e incorna in rete la palla del 2 a 0. La perdita di pazienza dei locali comincia a rendere poco lucidi i giocatori di mister Bertelli; la goccia che fa traboccare il vaso la versa l'arbitro che decide di annullare un gol ai locali sostenendo che era stato

realizzato di mano. Al rientro in campo la situazione dei padroni di casa peggiora, rimangono in dieci per 45 minuti ed è in questo momento che l'Azzurra ne approfitta per chiudere la partita, grazie a Roccia che la porta a casa scrivendo 3 sul tabellino di gara. «Sono soddisfatto della prestazione – dice mister Macario – e sono ancor più felice di

aver recuperato dei giocatori importanti. I ragazzi giovani che ho schierato in queste domeniche sono bravi e hanno un grosso potenziale; in mezzo al campo la coppia Mana-Bono è micidiale e con Fenoglio recuperato possiamo rimetterci in sesto in queste ultime tre partite. Siamo passati da due a tre allenamenti, per cui abbiamo spalmato meglio il

lavoro. Abbiamo affrontato bene la settimana dopo la sconfitta con la Pedona. Con la rosa al completo abbiamo l'obbligo di giocare tutte le partite con la stessa intensità»

ATL. RACCONIGI 1
BENARZOLE 1
MARCATORI: Gili, Mennitto
RACCONIGI: Nardi, Preka, Fondrieschi, Viola, Sorrentino, Fidale, Bofano, Mennitto, Mainardi, Caricato, Pagnotta. **All:** Cellerino
BENARZOLE: Marengo, Coltelluccio, Bersagli, KouaKou, Buso, Onomoni, Domnori, Quattrocchi, Parussa, Tamburello, Gili. **All:** Cortassa

Alla dodicesima giornata del calcio di Promozione si può osare nel dire che il Benarzole è a secco di benzina. Anche questa settimana non centra la vittoria, perdendo punti importanti e scendendo di qualche gradino in classifica perdendo di vista il Carmagnola che inizia la sua volta mettendo parecchi punti di distanza dalle inseguitrici. Una partita che doveva essere gestita, viene invece pareggiata riaccendendo l'autostima di Racconigi. Nonostante sia alla base della classifica, i torinesi

danno molto filo da torcere all'ex eccellenza giocando alla pari e senza paura. Fischio d'inizio e una manciata di secondi dopo Gili fa vedere subito chi comanda segnando l'uno a zero. Chi l'avrebbe mai detto però, che Racconigi giocasse con le unghie e arrivando a pareggiare alla mezz'ora di gioco. Nulla di più capita nell'ora a seguire, e il Benarzole incassa il secondo pareggio consecutivo sperando di ritornare a vincere nelle restanti tre partite prima del giro di

boa.

Le altre partite di giornata non smuovono molto la classifica: la **Pedona** vince la partita casalinga contro il Pancalieri grazie alla doppietta di Dalmasso. L'asso dei borgarini si trova a comandare la classifica marcatori con 8 reti, il doppio di quelle di Caristo che nella partita contro l'Infernotto non arriva in rete a consegnare una vittoria al **San Sebastiano**.

Martina Cicalini

PROMOZIONE GIR. C

Risultati giornata 12

Atl. Racconigi-Benarzole 1-1; Busca-Scarnafigi 0-0; Carignano-Villafranca 1-2; Infernotto-S. Sebastiano 0-0; Pedona-Pancalieri 2-1; Pinasca-Azzurra 0-3; Sommariva-Santostefanese 2-2; Villastellone-Carmagnola 0-0.

Classifica

Carmagnola 30 punti; Busca 22; Villafranca, Benarzole 21; S. Sebastiano 20; Carignano, Infernotto 19; Scarnafigi, Sommariva P. 18, Pedona 16; Villastellone 15; Santostefanese 13; Pinasca 11; Pancalieri 8; Atl. Racconigi, Azzurra 7.

Prossimo turno - 4/12

Azzurra-Busca; Benarzole-Villastellone; Carmagnola-Infernotto; Pancalieri-Pinasca; S. Sebastiano-Pedona; Santostefanese-Carignano; Scarnafigi-Sommariva; Villafranca-Atl. Racconigi.

CALCIO PRIMA CATEGORIA

Sant'Albano aggancia il secondo posto

MONREGALE 0
BISALTA 0
MONREGALE: Cera, Chionetti, Filippi, Passerò, Giuliano, Mulasano, Muca, Blua, Magnino, Lanfranco, Maia. **All:** Giuliano.
BISALTA: Nurisso, Fenoglio, Marengo, Sacco, Giorgis, Griseri, Oggiro, Toselli, Bonkounougou, Nasta, Taravelli. **All:** Fresia.

Amaro in bocca per la Monregale, che non va oltre uno scipito 0-0 casalingo con un Bisalta decisamente attento, ordinato e quadrato. Mentre i ragazzi di mister Giuliano sudano le proverbiai sette camicie per farsi vedere pungenti in zona gol, la squadra di Fresia dimostra ancora una volta di essere avversaria tosta, grazie ad una difesa rocciosa e puntale, e a soluzioni in attacco che impensieriscono non poco i padroni di casa. Bisalta vicinissima al gol nelle prime battute con Bonkounougou che si ritrova solo davanti a Cera, ma con sufficienza calcia sul palo; altra occasione chiusana con un siluro di Toselli che sibila di poco a lato del palo. Dall'altra parte, due interventi di Nurisso, il primo su incursio-

ne di passerò, il secondo spettacolare su tiro da fuori area di Lanfranco. Nella ripresa il copione della partita non cambia, nonostante le sostituzioni e nonostante la Monregale provi con più convinzione a rendersi pericolosa. L'evanescenza di Magnino e la scarsa vena di Lanfranco però non consentono ai padroni di casa di arrivare al guizzo decisivo; nemmeno nel finale, quando proprio Lanfranco ha sui piedi la palla buona per il colpo da k.o. Ma spara alle stelle. Monregale che rallenta, Bisalta riprende la sua corsa.

BOVES 4
CEVA 3
MARCATORI: Bertolino, Vuthaj, Civalleri, Bertolino, Bertolino, Giordano, Prioli
BOVES: Porqueddu, Desmero, Shehu, Giorsetti, Giuliano, Polizzotto, Giraud, Raimondi, Civalleri, Barale, Bertolino. **All:** Calandra
AMA BRENTA CEVA: Gozzi, Canaparo, Prioli, Tomatis, Bracco, Figoine, Salifu, Accomo, Vuthaj, Sabrane, Tomatis D. **All:** Sciolla

Casca male il Ceva di mister Sciolla, ma la cura

iniettata comincia a dare i suoi frutti anche se i risultati positivi sono di gran lunga minori di quelli negativi. La gara di giornata contro il Boves, finisce con un 4 a 3 che ha dell'incredibile. Apre le danze il giocatore casalingo Bertolino e Vuthaj lo riacciuffa. Civalleri e Bertolino (tripletta per lui) lanciano il Boves in quella che sarà poi il verdetto ufficiale della vittoria, ma i cebani incoraggiati e spinti a pensare al pareggio accorciano con Giordano e Prioli. Alla fine la quarta rete, quella più importante, non arriva. Forse il migliore Ceva di quest'anno, e ci sono ancora tre partite di cui due favorevoli, prima del giro di boa per migliorare la posizione in classifica.

MONTATESE 1
TRE VALLI 4
MARCATORI: Fink, Matos, Rodrigues, bertero, Pereira.
MONTATESE: Bledig, Lappano, Tufo, Bertero, Gatto, Balla, Madeddu, maci, Dunbuya, Bourhil, Capello. **All:** Battagliano.
TRE VALLI: Giroleto, Giaretta, peters, Vasconcellos, Sina, Matos, Rodrigues, Simoes,



Prioli (Ceva)

Fink, Pereira, Echel Pereira. **All:** Damnjano-vic.

L'inarrestabile Tre Valli non si fa intimidire proprio da nessuno. Anche la trasferta contro la Montatese finisce con un solito e ad oggi... noioso, ennesimo risultato positivo. Fink, Matos, Rodrigues e Pereira non sono i nomi dei giocatori della play station, ma quelli di guerrieri che fanno terra

bruciata già al primo tempo. Infatti, i primi 45 minuti finiscono con un netto tre a zero e la Montatese riesce con un timido gol nella ripresa a sognare di recuperare. E poi il nulla. Pereira sigilla la vittoria festeggiando anche i 7 punti di vantaggio da Sant'Albano e la svolta per cominciare una seria volata verso il giro di boa e il titolo campione d'inverno.

SANT'ALBANO 5
CARAGLIO 2
MARCATORI: Unia, Unia, Rinero, Gabutto, Casa, Toretta, Viale
SANT'ALABANO: Milanesio, Riorda, Salusso, Bertone, Rinero, Olivero, Vacchetta, Viale, Gabutto, Curti, Unia. **All:** Zabena
CARAGLIO: Barale, Gjoka, Gasparre, Grassi, Morre, Gole', Arcostanzo, Gallinari, Miha, Ristorto, Casa. **All:** De Simone

Alla dodicesima giornata di Prima Categoria, il Sant'Albano gode di

un'ottima vista nel panorama classifica. La vittoria schiacciante contro il Caraglio le permette di posizionarsi in seconda posizione, favorita anche dai risultati di giornata. Uno schiaffo a mano aperta con un poker calato nella prima mezz'ora di gioco: doppietta di Unia, Rinero e Gabutto contro solo la carta Casa a venirgli addosso. Nella ripresa, Toretta tenta di rilanciare il Caraglio, ma tra le mura amiche dei santi Viale spezza i sogni degli avversari.

Martina Cicalini

PRIMA CATEGORIA GIR. F

Risultati giornata 12

Boves-Ceva 4-3; Montatese-Tre Valli 1-4; Pro Polonghera-S. Rocco 2-1; Roretese-Murazzo 2-2; S. Albano-Caraglio 5-2; Saviglianese-Marene 3-3; Valle Po-Area calcio 3-4; Monregale-Bisalta 0-0.

Classifica

Tre Valli 32 punti; S. Albano 25; Saviglianese, Monregale, Boves 24; Murazzo 18; Marene, Valle Po 17; Area Calcio 16; Caraglio 15; Bisalta 14; Montatese 10; Pro Polonghera, Ceva 8; S. Rocco, Roretese 6.

Prossimo turno - 4/12

Area calcio-Pro polonghera; Bisalta-Boves; Caraglio-Saviglianese; Marene-Monregale; S. Rocco-Roretese; Tre Valli-Valle Po; Ceva-Montatese; Murazzo-S. Albano.

CALCIO SERIE D

Il Fossano cede anche all’Asti

Continuano a non arrivare punti, per il Fossano. I consensi per una squadra giovane che fa sempre vedere ottime cose in campo cominciano a stare troppo stretti, soprattutto se chi precede in classifica allunga il passo. Il Chisola penultimo infatti aggiunge tre punti di vantaggio sui blues sempre più desolatamente ultimi a quattro punti, ancora a secco di vittorie. Il Borgosesia, pur sconfitto, rimane a +10 nella prima posizione utile per giocarsi la salvezza ai play-out. Per carità, manca ancora una vita alla conclusione di un campionato giunto alla giornata 15 su 38, e forse con gli innesti giusti dall’anno nuovo si può pensare ad una rimonta, che però allo stato attuale appare davvero difficoltosa. Il Fossano ad Asti parte bene, ispirato, e guadagna una serie di calci da fermo che però non impensieriscono Brustolin. L’Asti si fa vedere all’11’ con Kerroumi che apparecchia la tavola mettendo in mezzo un gran pallone per La Marca, il cui sinistro



Foto Galvagno

da buona posizione non inquadra lo specchio. È però il Fossano ad avere la chance migliore: 13’, da azione di calcio d’angolo ma il portiere di casa Brustolin fa gli straordinari e disinnescava la minaccia con un grande intervento. Al quarto d’ora, così, l’Asti si porta in vantaggio: l’ispiratore è ancora una volta Kerroumi, che verticalizza per Vergna-

no che va via sulla destra, sin incunea in area e serve al centro per Plado che da una posizione così invitante non può sbagliare. Fossano comunque mai domo e al 20’ una incursione di Mazzafera non trova la fortuna necessaria per portare frutto; sul ribaltamento di fronte Ricatto è prontissimo nel dire di no a La Marca. Al 28’ ancora pericolo-

si i padroni di casa: servizio in profondità ancora per La Marca che spara in diagonale di destro, questa volta Ricatto è superato ma Cannistrà salva la propria porta con un intervento sulla linea. Nulla sarebbe perduto per il Fossano, se non perché nella ripresa arriva la doccia gelata del raddoppio astigiano. Dopo otto minuti cross di La

Marca dalla sinistra e ancora Plado che sul secondo palo mette in rete. I ragazzi di Viassi risentono del colpo, ma mentre l’Asti si accontenta di controllare i bleus ci provano fino in fondo: al 26’ ci prova ancora Scotto di testa sugli sviluppi di un corner, questa volta più semplice per Brustolin la presa rispetto alla parata esibita nel primo tempo. Ma il portiere di casa compie un altro capolavoro al 28’ neutralizzando l’incursione di Bellucci, salvando in corner. La partita resta viva e combattuta, ma il risultato poi non cambierà più, al triplice fischio è l’Asti a portare a casa l’intera posta. Nel prossimo turno il Fossano incontrerà in casa il Pinerolo, altra squadra impegnata per la lotta alla salvezza, che al momento sovrasta i bleus di 11 punti. Certamente un successo potrebbe determinare, se non la svolta, sicuramente uno squillo di tromba per la carica fossanese verso un obiettivo non impossibile, ma complicato.

ASTI: Brustolin, Legal, Soumahoro (9’ st Toma), Kerroumi (43’ st Manicone), Venneri, Vergnano, Tomella, La Marca (38’ st Insolito), Plado (22’ st Scala), Pinto (22’ st Sow), Azizi. **A disposizione:** Busto, Ottone, Licco, Fioccardi. **All. Boschetto**
FOSSANO: Ricatto, Cannistrà, Scotto, Galvagno, Fogliarino (38’ st Medda), Reda (14’ st Bellucci), Coulibaly, Mazzafera (9’ st Malttezi), Delmastro, D’Ippolito, Tarantino. **A disposizione:** Costantino, Foschi, Tarsitano, Ruscello, Viglietta, Marin. **All. Viassi**
Reti: 15’ pt e 8’ st Plado.

SERIE D GIR. A

Risultati giornata 15

Asti-Fossano	2-0
Bra-Stresa	1-0
Castanese-Casale	1-0
Chisola-PDHAE	1-0
Derthona-Castellanzese	0-0
Fezzanese-Borgosesia	1-0
Legnano-Ligorna	0-0
Pinerolo-Chieri	1-1
Sanremese-Vado	1-1
Sestri Levante-Gozzano	3-1

Classifica

Sestri Levante 40 punti; Sanremese 32; Ligorna, Vado 26; Bra 25; Gozzano 23; Castanese, Castellanzese, Casale, Asti 21; Fezzanese 20; Derthona, Chieri, Legnano 19; PDHAE, Pinerolo 15; Stresa 14; Borgosesia 13; Chisola 9; Fossano 4.

Prossimo turno - 4/12

Borgosesia-Derthona; Casale-Sanremese; Castellanzese-Chisola; Chieri-Castanese; Fossano-Pinerolo; Gozzano-Fezzanese; Ligorna-Bra; PDHAE-Asti; Stresa-Sestri Levante; Vado-Legnano.

CALIGARIS
PUBBLICITÀ

GESTIONE MEZZI • BUS ADVERTISING AGENCY

Fai viaggiare la tua
pubblicità

Scopri di più visitando i nostri siti

www.caligarispubblicita.com

www.pubblicitaautobus.eu



SECONDA CATEGORIA

Carrù rallenta ma mantiene la testa

VAL MAIRA DOGLIANI
MARCATORI: Bonelli, Olgnerro, Ahanotu, Ahanotu, Milanese, Milanese, Ahanotu, Sansone, Romanisio.

6
3

SAN CHIAFFREDO CARRU'
MARCATORI: Ansaldi, Gullino

1
1

VILLAFALLETTO PIAZZA
MARCATORI: Pala, Mostayd

1
1

Risultati giornata 10: Bagnasco-Valvermenagna 1-2; S. Benigno-Bernezzo 4-2; S. Chiaffredo-Carrù 1-1; Val Maira-Dogliani 6-3; Villafalletto-Piazza 1-1; Ol. Saluzzo-Virtus Busca 2-1; Salice-Pro Brossasco 1-1.

Classifica: Carrù e Valvermenagna 20 punti; Piazza, Val Maira 19; Ol. Saluzzo, S. Chiaffredo 17; S. Benigno 14; Virtus Busca 13; Villafalletto 12; Pro Brossasco, Bagnasco, Salice 10; Bernezzo 8; Dogliani 4.

Prossimo turno (2-4 dicembre): Bernezzo-Villafalletto; Pro Brossasco-S. Chiaffredo; Virtus Busca-Val maira; Valvermenagna-Ol. Saluzzo; Carrù-S. Benigno; Dogliani-Salice; Piazza-Bagnasco.

Nella domenica di seconda Categoria, com'era prevedibile, il Dogliani cede terreno in favore di Val Maira. La terza in classifica contro il fanalino di coda, era più che sicura la sconfitta dei doglianesi, ma quelle tre reti di Milanese e Romanisio hanno tenuto in piedi la squadra di mister Rossi fino a che hanno potuto. Ma per loro è una situazione complicata: la difficoltà a fare gol non permette di pareggiare né tanto meno di vincere, e prossimi anche loro al giro di boa, ci si augura un nuovo anno migliore con la speranza che al più presto si abbandonino l'ultimo posto in classifica.

Un gioco a viso aperto quello tra San Chiaffredo e Carrù. La squadra di casa mette i bastoni tra ruote carrucesi come in passato con il Piazza; ai ragazzi di mister Michelotti basta un pareggio per rimanere fermi sulla cima del monte, ma le inseguitrici guadagnano terreno e tutto può ancora cambiare. un primo tempo dominato dai locali, che vanno a segno al 10' su una disattenzione carrucese. Nel secondo tempo esce fuori l'ospite di giornata andando a prendersi il pareggio con Ansaldi; due o tre occasioni da rete e l'arbitro gioca un ruolo fondamentale andando a fischiare un po' troppo e talvolta malamente.



VOLLEY MASCHILE SERIE C

Il VBC piega S. Paolo Torino al tie break

MONDOVÌ 3
TORINO 2
(25-19,18-25,25-27,25-12,18-16)

VBC MONDOVÌ/VILLANOVA: Fabiano (K), Genesio, Garelli, Garelo, Berutti, Bertano, Fenoglio (L1), Basso (L2), Caldano, Paganelli, Bessone, Penta, Maccagno. ALL: Massimo Bovolo-Fabrizio Marchisio.

Il VBC Mondovì-Villanova piega per 3-2 (25-19,18-25,25-27,25-12,18-16) il forte e quadrato S. Paolo Torino secondo dopo oltre 2 ore e 15' di gioco, conquistando in tal modo il settimo successo stagionale su otto gare disputate. «Senza dubbio - commenta al termine Massimo Bovolo - è stata una partita molto emozionante ed intensa, fra due compagni che hanno lottato a viso aperto e che hanno dimostrato di equivalersi. Noi siamo partiti bene, vincendo con autorità il

primo set, poi nel secondo ci siamo disuniti ed abbiamo faticato, Il terzo set è stato molto incerto e deciso da episodi, anche se in alcuni frangenti siamo stati un po' troppo ingenui. Nel quarto set abbiamo dominato, mentre nel quinto, dopo una buona partenza, abbiamo avuto un momento di sbandamento quando si è infor-

tunato Berutti, ma per fortuna ci siamo ripresi e, seppur un po' a fatica, siamo riusciti a portarlo a casa, conquistando due punti preziosi sia per la nostra classifica e per l'autostima. Ora testa alla partita di sabato sera a Busca contro il Cuneo, una formazione pericolosa formata da giovani molto interessanti e che sanno gio-

care bene a pallavolo. Per noi sarà un altro interessante test nel percorso di crescita e di maturazione che abbiamo intrapreso». Massimo Bovolo è partito inizialmente con capitano Fabiano in palleggio, Genesio opposto, Garelli e Garelo in banda, Bertano e Berutti centrali, Fenoglio libero, inserendo successivamente Paganelli, Bessone e Caldano. Nel primo set il VBC Mondovì Villanova parte bene e si porta subito sul 4-1 con un bel muro di Berutti e Fabiano, poi accusa un rallentamento, che permette ai torinesi di riportarsi a -1 (9-10). I monregalesi non perdono la necessaria lucidità e ripartono, siglando il 16-12 con un gran muro di Genesio e Bertano, poi il 20-14 con Garelo, quindi il 22-15 con Garelli ed infine chiudono 25-19 con un bel muro di Bertano, mentre entra Bessone in seconda linea. Nella seconda frazione il VBC parte molto contrat-

to e va subito sotto 12-5. Dentro Paganelli, ma la squadra non riesce a reagire e così i torinesi allungano, siglando prima il 18-10, poi il 22-15 ed infine chiudono 25-18. Nel terzo set, con Paganelli in campo in banda, vi è equilibrio sino al 9 pari, poi i torinesi allungano, portandosi prima sul 15-13 e poi, grazie ad un cartellino rosso comminato ai padroni di casa, sul 20-17. Dentro Bessone ed i monregalesi hanno una bella reazione, che permette loro di ottenere la parità sul 22-22 grazie ad un bel muro della coppia Bertano-Garelli. La situazione resta in grande equilibrio sino al 25 pari, quando i torinesi riescono ad avere una maggiore lucidità e chiudono ai vantaggi 27-25. Nella quarta frazione, con Garelo di nuovo in campo, il VBC parte con il piede schiacciato sull'acceleratore e si porta prima sul 7-3 con Genesio e poi sul 15-7 con Fabiano. Un ace di Garelli realizza il 19-

8, un attacco di Genesio da seconda linea vale il 23-10, quindi un attacco di Garelli realizza il 24-11 ed infine un attacco di Genesio firma il punto del 25-12. Nel quinto e decisivo set i monregalesi partono forte e si portano prima sul 6-3 con un'ace di Bertano e poi sull'8-4 con Garelli. A questo punto si infortuna Berutti (distorsione alla caviglia dopo un salto a muro, ma per fortuna non sembra grave), che viene sostituito da Caldano, ed i monregalesi si disuniscono, permettendo ai torinesi di rimontare ed ottenere la parità sul 10-10. Da qui in avanti le due compagini avanzano a braccetto sino al 16 pari, quando prima un mano fuori di Garelo realizza il 17-16 e poi un attacco di Garelli firma il punto del definitivo 18-16. Sabato alle ore 20.30 il VBC giocherà a Busca contro il Cuneo allenato da Francesco "Cecio" Revelli, attualmente quinto

con 14 punti. Una partita sicuramente non facile perché i cuneesi sono una formazione formata da giovani fisicamente molto prestanti e tecnicamente di buon livello, ma l'obiettivo dei monregalesi è quello di provare a conquistare l'intera posta in palio per migliorare ulteriormente la propria classifica e continuare il proprio percorso di crescita sia tecnico che tattico.

Risultati giornata 8: Goold Racconigi-Artivolley 3-0; Grandacar Volley Savigliano-To.volley 1-3; VBC Mondovì-Villanova-Volley San Paolo 3-2; Hasta Volley-Chisola Volley 3-1; Pallavolo Torino-BAm Cuneo 0-3; Azimut Valsusa-Rabino Sport Val Chieone 0-3.

Classifica: Val Chisone 22 punti; Racconigi 21; VBC 20, San paolo 19; Cuneo 14; Hasta Volley 11; Artivolley 10; Vaslusa 9; Savigliano 8; Chisola 1; Pall: Torino 0.

SAVIGLIANO 36
ACAJA 74
(8-10; 12-30; 22-49)

ACAJA FOSSANO: Sales 8, Stellino, Mondino 9, Rulfi 4, Tomatis 4, Rovere 18, Reynaudo, Terzaghi 13, Piumatti 4, Manassero 4, Gastaldi 7, Rabbia 2. All: Carchia, Randazzo

Quinto successo stagionale per la promozione acajotta targata Boggione Ricambi, Top Serramenti S.r.l., Autoriparazioni Gastaldi e Osteria i Tre Taulin. I fossanesi trionfano nella trasferta domenicale saviglianese restando a ruota della capolista Trofarello, ancora a punteggio pieno. Coach Carchia inserisce Terzaghi in cabina di regia al posto del rientrante Stellino vittima di un paio di attacchi influenzali nelle ultime settimane. L'altro rientrante Mondino completa il quintetto acajotto assieme a Tomatis,

BASKET PROMOZIONE

Acaja trionfa a Savigliano

Sales e Gastaldi. È proprio l'ex di Turno Sales ad aprire le danze nei primi minuti in transizione e dalla linea della carità prima che l'attacco fossanese subisca un lungo stallo. Gli ospiti costruiscono buoni tiri, ma la mira è imprecisa. Ciononostante, l'Acaja mantiene il comando delle operazioni grazie ad un Savigliano a sua volta poco preciso al tiro. Dopo uno sterile primo quarto chiuso sull'8-10 Acaja, Mondino apre la scatola difensiva con 7 punti nel solo secondo periodo e grazie ad una difesa fattasi più aggressiva i fossanesi scappano via sul 12-30 a fine primo tempo.

L'ultima sgasata per aprire la seconda frazione firmata Gastaldi e Tomatis fuga le residue velleità di rientro dei padroni di casa con Coach Carchia e Randazzo che possono ampliare le rotazioni dando respiro ai senior e spazio ai giovani. Reynaudo e Rabbia sono attenti in difesa e a rimbalzo mentre Terzaghi e Rovere dominano sul perimetro realizzando rispettivamente 9 e ben 16 punti nel solo secondo tempo. Nell'ultimo quarto per lunghi tratti i fossanesi schierano 4/5 del quintetto composto da ragazzi dell'under 19 con il loro ex-coach Manassero a fargli da chioccia. Le ostilità si chiudono sul

36-74 che proietta con positività gli acajotti verso la partita casalinga di venerdì contro Carmagnola.

Raduno Gazzelle e Aquilotti

Domenica 27 novembre si è svolto a Saluzzo il primo raduno per i campionati Gazzelle - che raggruppa le bambine nate dal 2012 al 2014 - e Aquilotti 2013. L'Acaja vi ha preso parte con due formazioni composte da 13 bambine e 12 bambini; sapientemente guidate dagli istruttori Alberto Mondino, Federica Carchia, Cristiano Carchia e Jean Deek. Entrambe le squadre hanno disputato tre gare contro squadre della provincia. Al di là dei risultati finali, grande è stata l'emozione negli occhi di tutti i partecipanti. I complimenti vanno a tutti i mini-atleti e ai genitori che non hanno mai fatto mancare il loro supporto.

PRESENTATA LA 12ª TAPPA DELLA CORSA ROSA 2023 - LA GRANDE BOUCLE AVRÀ UNA TAPPA CHE PASSERÀ NELLE NOSTRE TERRE?

Roberto Formento

Non ci saranno le grandi montagne che fanno da cornice al nostro territorio, ma ci sarà il Braidese, con il Roero e con le Langhe, a fare da sfondo alla tappa cuneese del Giro d'Italia 2023. La frazione in programma il 18 maggio 2023 - che da Bra porterà a Rivoli - è stata presentata mercoledì scorso nella prestigiosa cornice di palazzo Traversa, nella città della Zizzola. Numerosi gli intervenuti, segno che la grande passione per la corsa rosa è viva più che mai: dalle autorità un messaggio chiaro, il giro non è solo una competizione sportiva, ma una grande kermesse, «un grande evento, un fatto di costume, n po' come il Festival di Sanremo, che ha un ritorno di pubblico pazzesco», come ha sottolineato il giornalista RAI Beppe Conti. E allora, è l'intero territorio che ha da guadagnarci, un territorio che si presenta compatto: «Ringraziamo la "squadra" messa in piedi per l'organizzazione - ha evidenziato il sindaco di Bra, Gianni Fogliato - che si sta via vi allargando. Dal momento che è nata l'idea, in poco tempo ci sono giunte ben cinquanta lettere di patrocinio dalle Amministrazioni comunali del territorio. Una grande risposta, che ha potuto sin da subito contare sull'appoggio di Regione Piemonte e ATL. Senza poi contare l'appoggio delle Associazioni di categoria, gli Uffici comunali, le Associazioni di volontariato. Prossimamente toccherà anche alle scuole».

«Gli indotti economici di una tappa del Giro - ha proseguito Bruno Bertero, neo direttore dell'ATI Langhe, Monferrato e Roero - sono chiari ed evidenti. Attraverso il ciclismo si realizza un prodotto turistico che può fungere da traino per proporsi a segmenti di mercato nuovi. La valutazione dell'impatto economico attraversol'Osservatorio



BRA-RIVOLI AL GIRO

Preludio al Tour 2024?

ci consentirà di avere un giudizio sulla stabilità e durata nel tempo di una proposta "in chiave bike", sia muscolare che elettrica. Il Giro consente al nostro territorio di costruire una nuova offerta turistica». A curare l'aspetto sportivo, in sede di presentazione, è stato il presidente del Comitato di tappa, San-

dro Stevan, che dalla sua ha una lunga e brillante esperienza con la Granfondo Bra-Bra, divenuta a pieno titolo uno dei principali eventi ciclistici a livello regionale. «La Bra-Rivoli - ha detto Stevan - si correrà sulla distanza di 179 km per un dislivello di 2.300 metri. Una tappa - composta da una parte colli-

nare iniziale, poi pianura, e infine media montagna - che si presta per ricucire, che può essere utilizzata da molti atleti per mettersi in mostra. Sarà sicuramente avvincente, non ci annoieremo. L'evento è trasmesso in 200 nazioni e in 5 continenti, con 17 TV collegate, per 110 ore di diretta televisiva. Con "Giro

Mattina" ci sarà anche per Bra una vetrina iniziale di partenza, dove verranno illustrate le peculiarità della città, i suoi prodotti, eccetera». E proprio in quest'ottica il Braidese non si farà trovare impreparato, dal punto di vista degli eventi collaterali: «Il Giro è anche una grande festa - ha evidenziato Ste-

van -, da qui al 18 maggio ci saranno tanti eventi. A cento giorni dalla partenza del Giro ogni città di partenza di tappa illuminerà un suo monumento di rosa, e le migliori immagini troveranno spazio sulla Gazzetta dello sport. Ai primi di aprile ci sarà la presentazione della tappa a tutta la città con una serata di gala alla quale parteciperanno campioni del passato (Savoldelli e Ghirotto avrebbero già dato l'assenso, ndr). E poi ancora, iniziative con le scuole con "Bici a Scuola" e RCS, concorsi, iniziative di ampio respiro». La città «si vestirà di ros, in piazza Municipio saranno allestiti il palco con il podio firme per la presentazione delle squadre, in corso Cottolengo ci sarà l'area hospitality, il corso Garibaldi la zona di incolonnamento corridori, in piazza XX settembre il villaggio commerciale, mentre i bus delle squadre troveranno spazio in piazza Spreitenbach». Dopo l'incolonnamento verrà dato un "via" ufficioso, preludio alla passerella dei ciclisti per le vie del centro (via Pollenzo a scendere, via Vittorio Emanuele, via Cavour, via Principe di Piemonte) verso Pollenzo, dove si costeggerà l'abitato, e - superate le mura - si avrà il via lanciato dal quale partirà la gara. La carovana giungerà invece già nel tardo pomeriggio di mercoledì, da Tortona, e si sistemerà in via Carlo Alberto. Sempre mercoledì sera è stato dato ulteriore corpo ai rumors che vogliono la partenza del Tour de France 2024 dall'Italia, in particolare da Firenze, ad un secolo dalla prima vittoria italiana alla Grande Boucle (con Ottavio Bottecchia) e a 110 anni dalla nascita di Gino Bartali. Pare ormai certa una tappa Piacenza-Torino: se così fosse, per ragioni geografiche, si potrebbe anche ipotizzare un passaggio proprio nel Roero, nelle Langhe, nel patrimonio UNESCO che avrebbe così un nuovo, grande riconoscimento.

PODISMO

Torna il trail del pescatore

Domenica 18 dicembre, nella mattinata a Fossano ritorna l'appuntamento con l'VIII edizione del "Trail del Pescatore", la gara di corsa campestre con annessa camminata non competitiva organizzata dalla società sportiva fossanese Asd Sportification in collaborazione con Il Podio Sport Cuneo, Pasticceria Caffà Converso Bra e Palestra Vitality Savigliano. L'evento si svolgerà, come sempre, sul tracciato ad anello, in larga parte sterrato, che si snoda lungo il Sentiero del Pescatore, che si snoda al qua e al di là del fiume all'interno del tratto fossanese del Parco Fluviale dello Stura, con partenza ed arrivo in Piazza Castello (primo e ultimo tratto del percorso su strada asfaltata: in proporzione 80% sterrato e sentieri e 20% asfalto e percorso cittadino). E' possibile scegliere se gareggiare sul tracciato da 10 km (Family Trail passeggiata e corsa non competitiva libera a tutti) o nel trail competitivo da 18 km o da 27 km (per i quali è necessario il certificato medico agonistico). Le sia per la gara podistica vera e propria sia per la passeggiata non

competitiva sono già aperte e si possono effettuare sul sito www.wedosport.net oppure nei seguenti punti-iscrizione:

A Fossano: Negozi Sportification, piazza Castello 1 nei giorni di martedì e giovedì ore 18-20 e al sabato ore 10.30-

12. A Bra: Caffè Converso, via Vittorio Emanuele II. A Cuneo: Il Podio Sport, via Valle Po 99. A Savigliano: Palestra Vitality, via Togliatti 78. Quote di partecipazione: Trail del Pescatore 18 - 27 Km: 20 euro sino al 30 novembre - 25 euro dal

1 al 15 dicembre - 30 euro il giorno della gara. Family Trail 10 km: Iscrizioni sono al 15 dicembre 10 euro Adulti - 3 euro bambini sino a 12 anni. Ulteriori informazioni su www.traildelpescatore.com

mg

PODISMO

La ASD Sportification presenta l'attività del 2023

Dopo una brevissima pausa la società sportiva Asd Sportification Fossano, attiva nel settore della corsa e del podismo, è pronta per affrontare la sua stagione 2023: la serata inaugurale e di presentazione di questa nuova avventura è in programma giovedì 1 dicembre a Fossano nella suggestiva cornice del Castello degli Acaja. Presso la sala polivalente del maniero di Piazza Castello, Daniele Ghigo e gli altri responsabili di Sportification dalle ore 20.45 in poi illustreranno i programmi della società sportiva per il 2023, la storia e la filosofia del sodalizio, le modalità di tesseramento e le tante promozioni e opportunità dedicate si tesserati. In particolare, saranno presentati nei dettagli i vari eventi sportivi organizzati da Sportification e quelli a cui la società intende partecipare, le numerose trasferte e tutti gli sltri progetti sul nostro territorio: ad aprire il calendario (o a chiudere la stagione 2022 a seconda

dei punti di vista) sarà domenica 18 dicembre a Fossano l'VIII edizione del «Trail del Pescatore», la gara di corsa campestre e camminata non-competitiva che rappresenta l'evento più conosciuto organizzato dall'Asd Sportification. La serata è aperta a tutti senza impegno ed in particolare dedicata agli appassionati di podismo, corsa, corsa in montagna, e in generale di attività all'aria aperta. A chi decidesse di tesserarsi all'Asd Sportification nella serata di presentazione della stagione 2023 sarà applicato uno speciale sconto-tesseramento; inoltre, i tesserati durante la serata potranno partecipare alla «super lotteria» di fine serata che offrirà ricchi premi per tutti. Per informazioni contattare: email info@sportification.it - www.sportification.it oppure l'omonimo negozio di articoli sportivi in Piazza Castello 1, Fossano.

Massimo Giaccardo

PESCA SPORTIVA

Cesare Cravero è «Pescatore dell'anno»



Domenica 27 novembre si è svolto presso il lago Olmi di frazione S. Sebastiano di Fossano l'ultimo daduno 2022 degli Amici Pescatori Fossanesi denominato "Senza limiti". I 62 pescatori iscritti alla manifestazione si sono molto divertiti con catture di ogni taglia in una giornata gelida ma con un sole splendido. Il lago Olmi offriva un bellissimo colpo d'occhio con i pescatori a contendersi le catture a ripetizione. Sono stati immessi nel lago ben 300 kg. di trote tra cui 80 kg. di trote grandi dai 0,500 ai 0,900 grammi. Il 1°Premio nella categoria Adulti è stato vinto da Valerio Marescotti di Fossano che è stato il primo ad effettuare 10 catture, poi a seguire sono stati premiati altri 9 pescatori Adulti. Ma il momento più importante della giornata Durante è stata la cerimonia di premiazione de l Socio APF Pescatore dell'Anno 2022: considerata l'annata da record 2022 della Asd Amici Pescatori

Fossanesi è stato premiato per lo spirito innovativo il presidente Cesare Cravero, festeggiatissimo dal direttivo e da tutti i soci presenti al raduno.



— BOTTEGA —
BALOCCO
— —
BAKERY STORE

MAXI SCONTI

con acquisti di almeno
5 cartoni di prodotto a tua scelta

Fino al 31 / 12 / 2022

**TI ASPETTIAMO
TUTTI I GIORNI**

Mattina h 9.00 - 12.00

Pomeriggio h14.00 - 19.00

APERTI ANCHE DOMENICA

Via S. Lucia, 51 Fossano • Tel. 0172-653461

Per richiedere un **preventivo**:

baloccostore@balocco.it

tel: **0172 65 34 61**



**LA PROMOZIONE
PERFETTA PER I TUOI
REGALI AZIENDALI**